

Nasce il Comitato per il centenario. Invito a collaborare a chi lo ha conosciuto e stimato - A PAGINA 10

La Fossano di Beppe Manfredi

A 100 anni dalla nascita allo studio eventi e iniziative per celebrare il fossanese sindaco per eccellenza

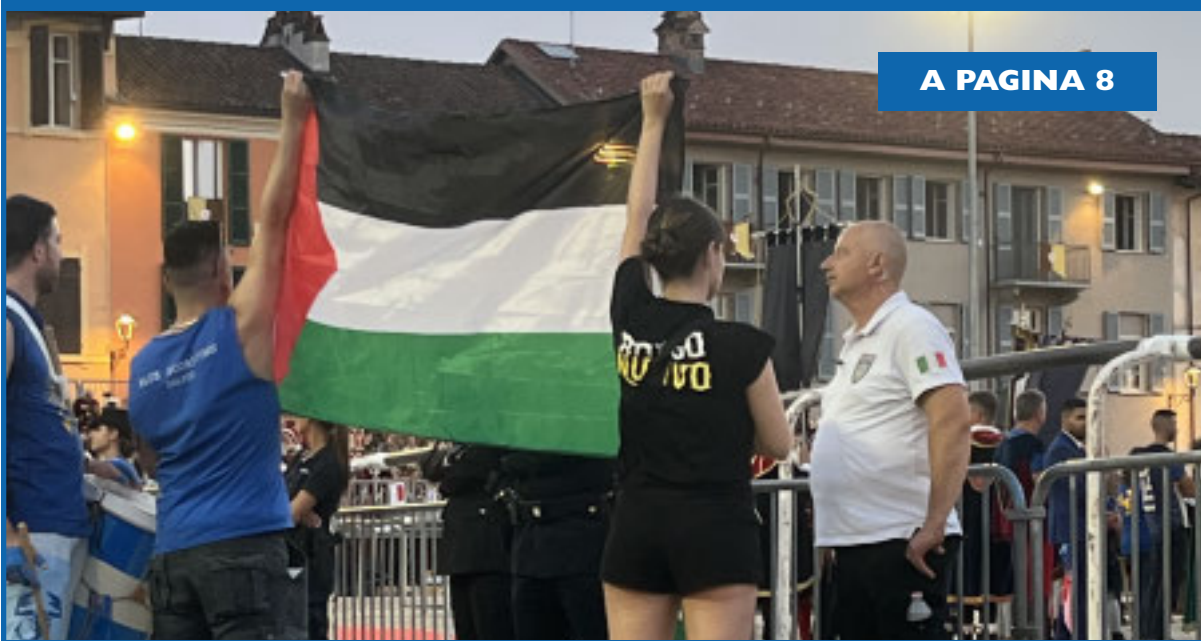
**IL FONDO
di Claudio Bo**

A dopo, chissà!

Osservare la pausa estiva proprio adesso può apparire inopportuno: mentre scriviamo il mondo è per l'ennesima volta sull'orlo di una guerra totale. In realtà questa evenienza capita almeno una volta alla settimana e in «guerra totale» ci siamo ormai da tempo. Ma con gli Usa che (fidando anche sulle basi delle nostre coste) entrano in guerra contro l'Iran a fianco di Israele, Putin che offre sostegno agli ayatollah, le città israeliane stavolta davvero sotto le bombe e le basi nucleari e strategiche iraniane distrutte, tira davvero una bruttissima aria. Ve lo racconteremo sul web e speriamo di poterlo commentare a settembre. Insomma è un po' come un saluto scaramantico: «Ci vediamo dopo? Chissà!». Quindi con la speranza di poterci ritrovare in un mondo meno spaventoso, mi apprendo a scrivere questo editoriale che vi parrà persino controintuitivo nella sua «leggerezza». In effetti ci sono molti motivi economici e logistici per cui i nostri giornali sono costretti a delle lunghe pause estive e natalizie. E vi è poi un motivo esistenziale: i pochi giornalisti che si alternano sul quotidiano, sui settimanali, sui mensili e sui due siti web devono per forza di cose staccare.

(segue a pagina 3)
direttorebo@gmail.com

IL GIALLO DELLA BANDIERA



La bandiera palestinese comparsa durante il Palio (foto Giulia Filippi)

A PAGINA 8

PAG.
4

Assegnato il Fantapalio



PAG.
5

Aperitivi del venerdì: buona la prima

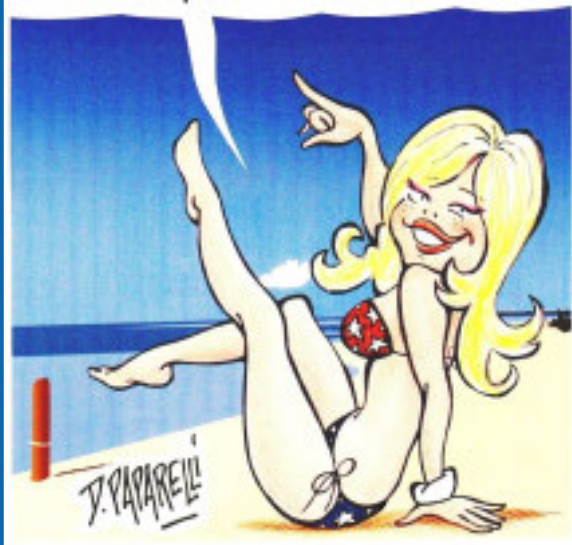


PAG.
2

Fossano premia gli Artigiani fedeli



...A VOLTE IN VACANZA, PIU' CHE IL SAPORE DI MARE, SENTIAMO IL GUSTO DEL SOGGIORNO: SALATO...!



La vignetta di Danilo Paparelli

Buone vacanze

Con questo numero il nostro giornale chiude per la consueta pausa estiva. Torneremo in edicola martedì 9 settembre. Buone vacanze a tutti i lettori.

Speciale Estate



DA PAGINA 22 A PAGINA 29

NESGLI SPAZI DEL MAB, MUSEO DIOCESANO CHE ERA CHIUSO DALLA PANDEMIA

Doni di speranza a Fossano e in tutta Italia

Venerdì 27 giugno inaugura a Fossano la mostra "Doni di Speranza". Diversi carismi, un solo spirito, una sola chiesa, parte delle iniziative culturali dell'anno giubilare. Si tratta di una mostra importante anche perché trova spazio nei locali del Museo Diocesano in Via Vescovado 8 a Fossano e, in sostanza, è un positivo segnale per una riapertura della struttura in vista di una piena operatività. Il Museo in quanto tale, infatti, era chiuso dalla pandemia e oggi apre come MAB diocesano di Cuneo-Fossano accogliendo



questa iniziativa come occasione per presentare in forma unitaria un territorio quanto mai ricco e complesso. L'esposizione aderisce al progetto "Nel tuo nome: l'arte parla di Comunità" che coinvolge oltre 70 realtà a livello nazionale. L'inaugurazione presso gli spazi MAB a Fossano si avrà venerdì 27 alle 17. Rimarrà aperta sino al 26 ottobre. L'esposizione si articola intorno al tema del dono, esplorando diversi filoni narrativi in chiave cristiana e comunitaria: dal dono dei magi al piccolo

Gesù, fino al dono supremo di Cristo che dà la vita per gli uomini, dal dono del proprio operato per il prossimo, al dono per rendere grazie. Nella sfera della donazione rientrano la celebrazione liturgica della comunità, la commissione di opere d'arte, la redazione di lasciti testamentari dei benefattori, le opere di misericordia delle confraternite, i sacrifici dei soldati al fronte. Le opere esposte nella cappella rimandano proprio a committenze significative, ad ex voto, alla cura del prossimo, alla devozione e sono il filo con-

duzione di una narrazione da leggere in chiave privata e pubblica, con ripercussioni sulla vita comunitaria e la scena politica. Gli spazi della sala MAB sono espressamente destinati a evidenziare le attività e gli interventi sostenuti dai contributi 8xmille negli ultimi decenni, con particolare riferimento ai restauri, alla valorizzazione, ai volontari, alla cura del patrimonio e alle molteplici attività degli istituti culturali: musei, archivi, biblioteche. Info su www.museodiocesano-cuneo.it.

L'ASSEMBLEA DI SMA APPROVA LA CANDIDATURA PER LA GESTIONE IN HOUSE DELL'IMPIANTO DI MAGLIANO - A PAG. 13

Discarica più grande e pubblica

Prende forma il progetto di ampliamento - ACEM cambierà il presidente: da Odenato a Ferro?

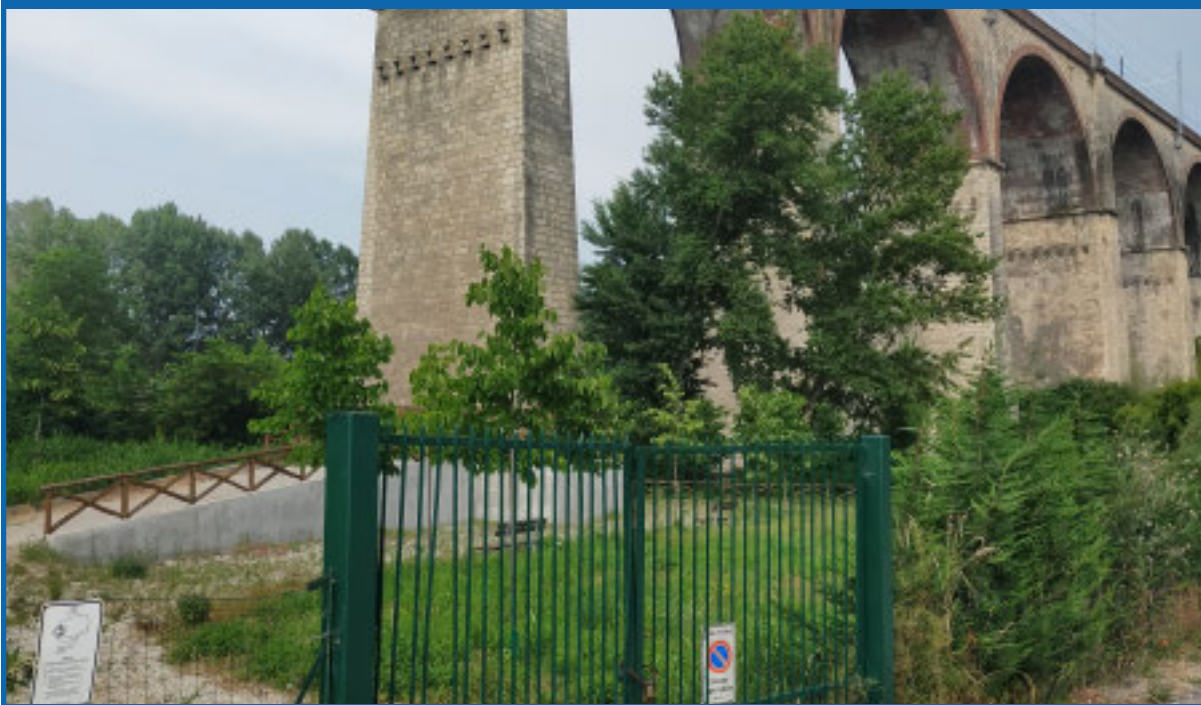
**IL FONDO
di Claudio Bo**

A dopo, chissà!

Osservare la pausa estiva proprio adesso può apparire inopportuno: mentre scriviamo il mondo è per l'ennesima volta sull'orlo di una guerra totale. In realtà questa evenienza capita almeno una volta alla settimana e in «guerra totale» ci siamo ormai da tempo. Ma con gli Usa che (fidando anche sulle basi delle nostre coste) entrano in guerra contro l'Iran a fianco di Israele, Putin che offre sostegno agli ayatollah, le città israeliane stavolta davvero sotto le bombe e le basi nucleari e strategiche iraniane distrutte, tira davvero una bruttissima aria. Ve lo racconteremo sul web e speriamo di poterlo commentare a settembre. Insomma è un po' come un saluto scaramantico: «Ci vediamo dopo? Chissà!». Quindi con la speranza di poterci ritrovare in un mondo meno spaventoso, mi apprendo a scrivere questo editoriale che vi parrà persino controintuitivo nella sua «leggerezza». In effetti ci sono molti motivi economici e logistici per cui i nostri giornali sono costretti a delle lunghe pause estive e natalizie. E vi è poi un motivo esistenziale: i pochi giornalisti che si alternano sul quotidiano, sui settimanali, sui mensili e sui due siti web devono per forza di cose staccare.

(segue a pagina 3)
direttorebo@gmail.com

“SPIAGGIA” DI ELLERO ANCORA INAGIBILE: PERCHÉ?



Il cancello resta chiuso: un'interrogazione - A PAG. 12

**PAG.
15**

I primi vent'anni dell'Aeroclub di Mondovì

**PAG.
17-18**

Doi pass, circo e tanto altro per un'estate alla grande

**PAG.
20**

SS28: per i camion a Pornassio non si passa!

...A VOLTE IN VACANZA, PIU' CHE IL SAPORE DI MARE, SENTIAMO IL GUSTO DEL SOGGIORNO: SALATO...!



La vignetta di Danilo Paparelli

Buone vacanze

Con questo numero il nostro giornale chiude per la consueta pausa estiva. Torneremo in edicola martedì 9 settembre. Buone vacanze a tutti i lettori.

Speciale Estate



DA PAGINA 22 A PAGINA 29

RIQUALIFICAZIONE PER GLI SPAZI ESTERNI

Nuovi arredi per il giardino della Biblioteca Civica

Trenta nuove postazioni per lo studio all'aperto, due grandi ombrelloni e una generale riqualificazione degli spazi verdi con l'interramento di fiori e la posa di altri elementi d'arredo. Con l'arrivo della stagione estiva, è stata inaugurata la nuova veste del giardino interno della Biblioteca Civica di Mondovì realizzata grazie a un contributo ottenuto dall'Ente per il Diritto allo Studio (EDISU) nell'ambito del bando “Campo diffuso 2023”, volto ad accrescere le sale studio a disposi-



zione degli studenti universitari. Un intervento che di fatto arricchisce l'offerta bibliotecaria in termini di spazi e servizi, ma che impreziosisce altresì il valore estetico dell'intero giardino grazie ad arredi dal design moderno e attrattivo. «Continua il percorso di valorizzazione degli spazi culturali di pertinenza comunale - il commento del sindaco, Luca Robaldo, e dell'assessora alla Cultura, Francesca Botto - a testimonianza di una città sensibile al tema dello studio

e della lettura, come testimonia la qualifica di “Città che legge” ottenuta per il triennio 2024-2026. Grazie, quindi, agli uffici, al personale e ai professionisti che durante l'intero arco dell'anno animano la nostra Biblioteca Civica con eventi, presentazioni letterarie e laboratori per bambini. Una vivacità culturale indispensabile per il tessuto sociale monregalese, che si alimenta grazie ad una comunità locale da sempre partecipe e attenta all'offerta letteraria cittadina».

La zona di Fossano di Confartigianato Cuneo ha celebrato il premio “Fedeltà Associativa”

LA PIAZZA GRANDE SRL

Sede in Corso Italia, 25 - Mondovì
Codice Fiscale 02747860043,
Partita Iva 02747860043
Iscrizione al Registro Imprese
di CUNEO N. REA 233090
Capitale Sociale Euro 800.000,00
interamente versato

Pubblicazione a norma dell'art. 1 comma 33, del decreto legge 23 ottobre 1996 n. 545 convertito con legge 23 dicembre 1996 n. 650

Bilancio micro al 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
II) Immobilizzazioni		
I - immobilizzazioni immateriali	1.250.400	1.181.940
II - immobilizzazioni materiali	0	0
III - immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (II)	1.250.400	1.181.940
III) Attivo circolante		
I - Crediti	0	0
II - Disponibilità liquide	1.250.400	1.181.940
III - Rimanenza merci	0	0
Totale attivo	1.250.400	1.181.940
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	800.000	800.000
II - Riserva legale	1.250.400	1.181.940
III - Riserva straordinaria	0	0
IV - Altre riserve	0	0
Totale patrimonio netto	1.250.400	1.181.940
B) Passività per rischi ed oneri		
I - Passività	0	0
Totale passivo	1.250.400	1.181.940

CONTO ECONOMICO	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
I - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	127.250	127.250
II - Altri ricavi e proventi	0	0
Totale valore della produzione	127.250	127.250
B) Costi della produzione		
I - Costi per materie prime, ausiliarie, di consumo e di servizi	127.250	127.250
II - Costi per personale	0	0
III - Costi per materiali e materiali	0	0
IV - Costi per servizi e prestazioni	0	0
Totale costi della produzione	127.250	127.250
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	0	0
C) Proventi e oneri finanziari		
I - Proventi e oneri finanziari	0	0
II - Proventi e oneri finanziari	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (C - D)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + C - D)	0	0
D) Imposte		
I - Imposte	0	0
Totale imposte (D - E)	0	0
Utilo (perdita) dell'esercizio	0	0

Prospetto di dettaglio delle voci di Bilancio al 31-12-24

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31-12-24	31-12-23
Ricavi dalle vendite di copie	73.525,00	75.755,00
Ricavi dalla vendita degli spazi pubblicitari	83.732,96	89.448,27
Ricavi da altre attività editoriali	-	-



Fossano: artigiani da anni a bottega



L'amicizia come valore intrinseco all'artigianato, uno dei comparti produttivi che meglio sa raccontare la storia di luoghi, tradizioni locali, comunità. Con l'amicizia si creano rapporti saldi e duraturi come i manufatti che scaturiscono dalla creatività artigiana, diventandone preziosa testimonianza. A questi sentimenti, profondi e solidali, anche quest'anno si è richiamato il premio Fedeltà Associativa della zona di Fossano di Confartigianato Cuneo, a cui ha fatto seguito la consueta "grigliata dell'amicizia artigiana", un evento con cui si è voluto sottolineare quanto la socializzazione e l'aggregazione rappresentino un forte collante tra le varie realtà della comunità fossanese e il mondo artigiano, insieme alle loro famiglie ed amici.

La cerimonia si è svolta sabato 21 giugno, in piazza Dompè, sotto la tettoia del Foro Boario, di fronte a numerose autorità, amministratori locali e rappresentanti delle forze dell'ordine e della società civile. «Con questo importante riconoscimento - ha dichiarato il presidente della zona di Fossano di Confartigianato Cuneo, Comm. Clemente Malvino - abbiamo voluto esprimere stima e gratitudine ai tanti artigiani che, con un'anzianità d'iscrizione di 35-40-45-50-60 anni, hanno dimostrato di aderire pienamente ai principi della nostra Associazione, condividen-



done progetti ed iniziative usufruendo dei suoi servizi. Allo stesso tempo, con questo premio vogliamo sottolineare l'operosità e la capacità di tanti artigiani fossanesi che con grande caparbietà e resilienza stanno affrontando i mutamenti sempre più rapidi del mercato globale, investendo in innovazione e tecnologia. E in ultimo, è stata anche un'opportunità per sottolineare e rafforzare le relazioni con istituzioni, comunità e famiglie. A tal proposito, vorrei esprimere un sincero ringraziamento verso le imprese premiate che, come baluardi di un'economia sana e vivace, rappresentano un presidio essenziale per il territorio, oltre ai tanti dirigenti artigiani che hanno condiviso questo momento associativo». Dopo l'assegnazione delle targhe di "Fedeltà associativa" alle ditte artigiane premiate, il presidente

Malvino a nome del direttivo Fossanese, che è in scadenza di mandato, ha voluto esprimere un sentito ringraziamento alle imprese associate, per la fiducia e il senso di appartenenza verso la zona di Fossano, a Confartigianato Cuneo per la sempre efficiente collaborazione dimostrata nelle progettualità a favore del tessuto economico locale, e agli sponsor che hanno permesso la buona riuscita dell'evento: Comune di Fossano, Cassa di Risparmio di Fossano, TNP Seramenti, Oreficeria Valenzana, Biesse Forniture elettriche. La serata si è conclusa con la "grigliata dell'amicizia Artigiana", un piacevole momento conviviale che ha visto una grande partecipazione di oltre 400 presenze, tra cui tanti artigiani fossanesi e una nutrita rappresentanza della società civile.

GLI INSIGNITI

OLTRE 60 ANNI DI FEDELTA' ASSOCIATIVA
DUTTO F.LLI S.N.C. - Mobiliari - Fossano
OLTRE 50 ANNI DI FEDELTA' ASSOCIATIVA
TIPOLITOGRAFIA MONDINO PIER GIORGIO DI GIOVANNI E ELENA MONDINO SNC - Tipografi - Fossano
DALMASSO GIAN MARIA & DALMASSO ANDREA FR.LLI SNC - Costruzione macchine e attrezzature agricole - Fossano
ABBA' VALTER - Lavorazione artistica del vetro - Fossano
45 ANNI DI FEDELTA' ASSOCIATIVA
GIUSEPPE COSTAMAGNA - COSTAMATIS - Pasticceri - Fossano
CAP CHIAVASSA & C. SNC - Coperture Tetti - Centallo
OLTRE 40 ANNI DI FEDELTA' ASSOCIATIVA
CEF SRL - Elettricisti - Fossano
EDILTRE COSTRUZIONI S.R.L. - Edili - Fossano
35 ANNI DI FEDELTA' ASSOCIATIVA
NUOVA F.A.C. S.A.S. - Carpenteria Meccanica - Fossano
C.E.A. DI CORNAGLIA SRL - Costruzione macchine e attrezzature agricole - Fossano
ORIGLIA MAURIZIO - Edili - Centallo
IMPREDITORIA GIOVANE
BEAUTY_LAB.MF DI MARTINA FOTI - Estetisti - Fossano

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Ecco il nostro «ebdomadario»

Specialmente i settimanali sono ormai qualcosa di totalmente diverso dai giornali che si facevano 30 anni fa. Allora predominava la cronaca, si faceva la corsa per battere i quotidiani, si riempivano le pagine di notizie (nera, sport, amministrativa, eventi, giudiziaria) che, nonostante arrivassero dopo almeno due o tre giorni dall'accaduto (talvolta anche un solo giorno) erano ancora “fresche”. Era un lavoraccio, talvolta si dovevano fare artifici perché la notizia, che avevamo cucinato in maniera approssimativa con molta intuizione e temerarietà, anticipando un fatto che “non poteva che andare così”, andasse effettivamente così. Notti insonni a giornale chiuso, in attesa che la realtà, che inesorabilmente si dipanava, coincidesse con quella che avevamo prefigurato. Non eravamo dei cialtroni, come starete ora pensando: il fatto è che avevamo tutti gli elementi per vaticinare, comprese le certezze delle testimonianze del-

le fonti attendibili. Ma fra la previsione e la realtà può sempre accadere l'imponderabile. Non potevamo fare diversamente perché altrimenti avremmo bucatto la notizia per un'intera settimana. Oppure le furberie per avere una notizia in più rispetto ai colleghi che ci circondavano spiandosi a vicenda, o le corse per riuscire a smentire una notizia che la concorrenza aveva sparato il giorno prima. Oggi questo affanno è in parte sparito dai settimanali come i nostri, si è trasferito sul web dove lo scoop è martellante, lo si cerca persino nei comunicati stampa spesso calibrati per non dire niente. Battere gli altri di un istante attenti all'ultimo respiro, al drammatico referto, al volto sconsolato del medico. Ovviamente i settimanali cartacei sono tagliati fuori da questa gara. Personalmente metto meno cronaca possibile, la si trova sui nostri siti web, oppure la uso per un approfondimento e un commento. Allora, mi direte, che li stampate a fare i vostri set-



L'arcobaleno (in questa foto doppio) è il simbolo del patto che Dio fece con Noè e con tutte le creature. Dice che il Creato verrà preservato. Stiamo facendo l'impossibile per rompere questo patto, ma è comunque un segno di speranza

timanali ad un costo esorbitante col rischio di raccontare cose già vecchie? Li stampiamo per il pubblico che è ancora rimasto affezionato alla carta che è notevolmente diverso dal web e li stampiamo perché le nostre notizie sono altro dalla cronaca. In sostanza siamo tornati al vecchio ebdomadario di veneranda e augusta memoria. Partiamo dalla forma: il settimanale si deve qualificare per una veste grafica intrigante, titoli allusivi, se possibile citazioni colte, colorati e anche ironici. Foto il più possibile belle (non sempre si riesce) e il più possibile grandi, poesie con disegni, vignette, brucianti corsivi. La foto, spesso inglobata nel titolo, non è più un corollario della notizia, ma la notizia stessa. Ovviamente varie ribriche (con firme importanti che non mancano fra i nostri collaboratori) e spazio per le opinioni dei lettori. Il contenuto parte proprio dall'Ebdomadario: curiosità, storie, approfondimenti storici, teologici e artistici. Piccole inchieste, dibattiti, e tutto quanto fa cultura, dagli eventi, alle ricerche sul campo. Ci permettiamo di spaziare anche geograficamente, ma non troppo. I nostri territori forniscono tutto il materiale necessario. Ovviamente le interviste, sempre numerose. Ma non dimentichiamo la cronaca degli eventi del territorio, spesso dedicando grande spazio in modo che chi compra il giornale abbia la possibilità di verificare appuntamenti e date. E poi, ovviamente, le notizie di economia e agricoltura andando ad analizzare cause e moventi delle diverse congiunture. Scusate la lunga premessa che, a naso, potrebbe anche contraddire l'assunto iniziale. Chi fa cronaca (mi direte) e io lo so perché ci sono passato, è sempre sulla breccia vive in continuo stress quindi dovrebbe avere diritto a più riposo possibile. La differenza sta nel fatto che le redazioni dei nostri tempi erano transatlantici. Oggi un settimanale è fatto da una o due persone con una nuvola di collaboratori, tutti bravi, talvolta famosi, spesso molto colti ed en-

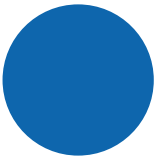
tusiasti. Ma “nuvola” sono per cui ogni settimana bisogna inventare il giornale, dargli corpo e coerenza, affrontare anche i temi spinosi della politica, locale o meno, trovare argomenti che sicuramente susciteranno la curiosità nella cronaca locale, negli eventi artistici, nella storia del territorio, nella poesia e nella prosa. E poi fatti misteriosi e singolari, personaggi del passato, interviste a personaggi dell'oggi, il più possibile noti e il più possibile intriganti. Come dimenticare l'analisi politica, scientifica e sociologica della società che cambia. Anche in questo caso approfondimenti e interviste sono studiati per interessare i nostri lettori. Infine, ed è un fiore all'occhiello, proporre problemi di carattere amministrativo, civico, politico. Ogni settimana è una scommessa perché il giornale che arriva fra le vostre mani o sui vostri schermi deve essere quantomeno dignitoso, deve spingervi a leggerlo. Nella barbarie del mondo il settimanale cerca di essere una chiave di lettura affrontando anche l'orrore

a viso aperto, ma cercando sempre i moventi e le vie d'uscita. Una palestra di dialogo e confronto che coinvolge anche i lettori, che unisce franchezza e condivisione sfuggendo alle trappole dell'ovvietà, del politicamente corretto, della grancassa mediatica. La gravità di alcuni temi, la complessità di altri impongono una lettura attenta e informata. Dobbiamo dare l'informazione in più che era sfuggita, la riflessione meno scontata e porre la domanda imbarazzante, quella che si preferisce ignorare. Io so che molti lettori sono soddisfatti e spesso ci mandano messaggi di congratulazioni o commenti. Il giornale non è un sito, quindi si tratta di brevi letterine. Sarebbe bello che questi lettori, ormai diventati amici, facessero circolare la voce fra quelli che non ci conoscono, perché se il giornale piace a loro piacerà anche ai loro amici e tutti noi sentiremo ripagate in parte le nostre fatiche. Fatiche che ci sono davvero, per questi ci concediamo una pausa estiva. Buone vacanze.

Claudio Bo

IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

La speranza è più forte del disastro mondiale



La speranza non va in vacanza e non delude mai anche quando il mondo trema, piange e soffre. Paradossalmente, acquista maggiore forza quando tutto sembra lasciar prevedere il peggio. La speranza prende forza nel cuore del Medio Oriente da dove è partita la Grande Storia. Dopo i bagliori di missili, alla ricerca cruenta della “pietra filosofale”, droni e pericolose briciole di nucleare, si troverà un riassetto geopolitico. In Ucraina, stanno tornando i prigionieri, forse anche qualche bimbo dei 20mila rubati dagli uomini di Putin alla loro vita. A Gaza, la follia fraticida lascerà il posto alla ragione e la “traversata del deserto” finirà anche per i palestinesi, usati da terroristi senza scrupoli. L'Europa, anche senza esercito, sta già ritrovando una difesa nella Nato che, sicuramente, bloccherà le voglie dittatoriali di chi vuole ricostruire i “paesi satellite” dell'ex Urss. L'America, nelle mani di un presidente quantomeno irrequieto dopo i fuochi di guerra civile, ma con un debito colossale, gestirà immigrazione, dazi, armi secondo logiche più umane, perché la Borsa che va malissimo raddrizzerà il timone. L'Italia, dove da mesi ci si scorna su questioni non fondamentali, s'occuperà, come già avviene, ma più concretamente, di lavoro, giovani, diritti.

Nelle case di tutti, dopo un anno, forsennatamente convulso tra scuola, inflazione, alloggi che mancano (l'ultimo grande piano d'edilizia popolare resta quello di Amintore Fanfani), riprenderà forma la fiducia sia pure con una lentezza esasperata. Lo dicono

molti settori. Dopo lo tsunami della pandemia, la fatica del ritorno al futuro, si possono rafforzare le basi per un'economia che dovrà affrontare il vento gelido dei dazi; la formazione in scuole ed università continuerà il cammino; verrà risolto il nodo gordiano del fine-vita...

La sanità ne ha fatta di strada, dopo quel lugubre corteo di camion e morti di Bergamo. Certo, ancora 4 milioni di persone rinunciano a curarsi, perché le liste d'attesa (in Piemonte dalla Regione altri 10 milioni per abatterle, + 18 milioni per le Rsa) sono ancora lunghe e non hanno i soldi per andare dai privati. La nostra sanità pubblica gronda di pecche, ma anche di eccellenze. È concretamente cominciato “il tempo dei nuovi ospedali”: dal parco della salute di Torino a quello di Novara, da quello di Savigliano-Saluzzo a quello di Cuneo, con i soldi dei privati e dell'Inail, accoglieranno i nostri nipoti. Le Molinette sfornano “eccellenze mondiali”; tra i nuovi arrivati, l'ospedale Michele e Pietro Ferrero di Verduno è già l'ottavo migliore d'Italia.

E, allora, veramente vale la pena, sia pure in quest'afa d'un pianeta malato e col fiatone, di non arrendersi mai sul sentiero della speranza. Un sogno ci vuole. Noi tutti abbiamo un arcobaleno di sogni. Questa è l'estate dei sogni, ma di quelli che diventano veri. E sarà così!

tutte le ultime rilevazioni, compresa quella dell'Istat. Politicamente, dopo l'indecoroso spettacolo che ha visto, chi non ha combattuto cantare vittoria e chi ha perso tentare di trasformare 13 milioni di voti in una clava, ci si impegnerà a scrivere la legge di bilancio che riaccenda le luci in



FOTONOTIZIACCIA



In un bar di Pordenone si è sfiorata la rissa quando un gruppo di ragazzi italiani ha ordinato come aperitivo dei Negroni. Ragazzi stranieri presenti l'ha giudicato «un drink razzista dal nome offensivo». Poveri ignoranti! Il cocktail Negroni è stato inventato dal conte Camillo Negroni nel 1919 a Firenze. Si dice che il conte, rientrato da un viaggio in Inghilterra, chiese al barista di rendere più forte il suo solito cocktail Americano, sostituendo l'acqua gassata con il gin. C'è il timore di una campagna woke anche contro il Martini bianco, il White Lady e il Bianco-sarti.

ARGOMENTANDO

Mutamenti

Pierpaolo Faccio

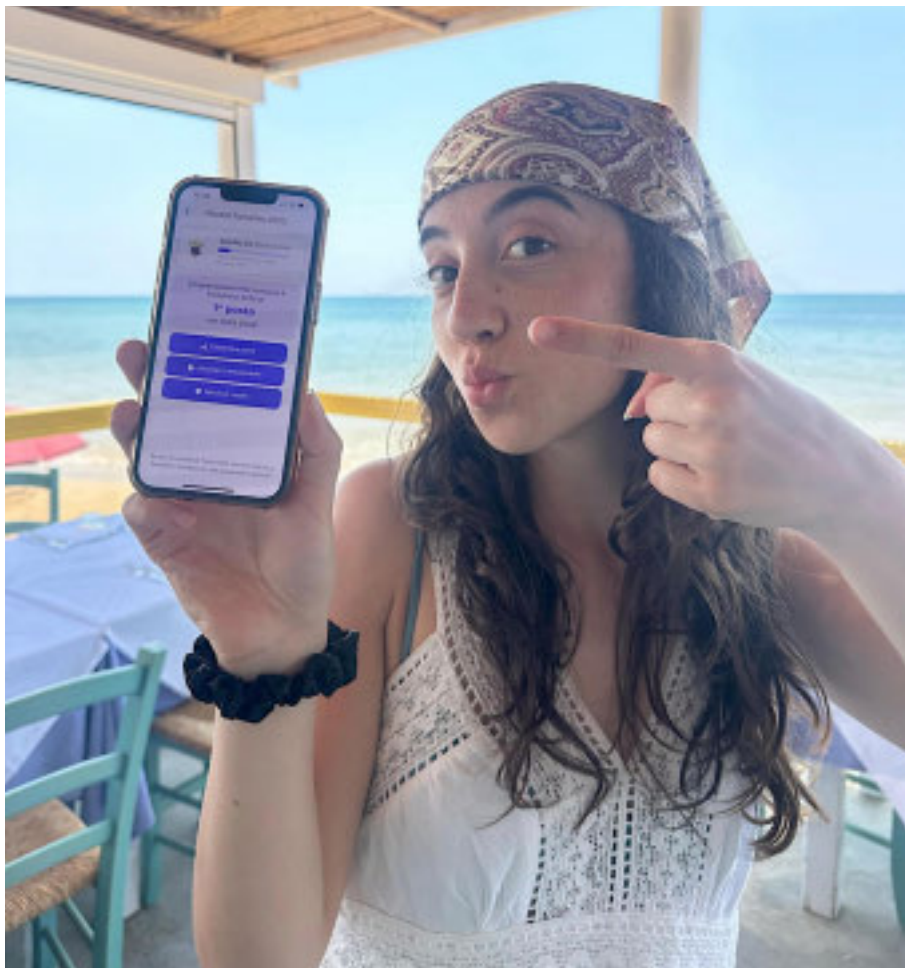
Vieni con me, dai vieni con me: la moto è preparata ed ottimamente aderisce all'asfalto sinuoso delle curve di collina; ci attende la fluidità del paesaggio che scorre in carrellata, il brivido controllato dell'alta velocità e quel minimo rischio di derive leggere, ma solo per un secondo, tanto per ricordarci sempre la nostra fragilità. È tempo di cambiamenti: la moto stessa è una forza motrice di continue metamorfosi; è motore potente è puro movimento è libertà autentica che nessuno e nulla può fermare. Un basso elettrico che pompa potenza e decisione, un colpo netto e fatale di karate, una voce trasgressiva da Rock'n'Roll Star. Così le foglie aranciate che a tratti volteggiano nell'aria tersa diventano nuovi meravigliosi demoni e quella stessa strada si trasforma in un mostro favoloso percorso di vita, oltre gli squallori della passività dell'inettitudine della quotidiana schiavitù. Tutto si muove più velocemente, non ti accorgi? Persino quei centauri che scattano in scie colorate e rapide confermano il cambiamento, oltre il Tempo oltre lo stesso Spazio. Finalmente! Non esiste materia inerte, semmai energia scintillante esplodente in inarrestabile corsa; la rabbia si configura come risposta alla morte ed al conformismo ipocrita. Coraggio! Ridi del mondo bastardo, fregalo! Fusi nel tutto, persi nel nulla. Mutamenti provvisori, necessari alla sopravvivenza.

Vince Elisa Maestrelli. Al 2° posto Alberto Riberi e al 3° Adele Barale

Ottimo successo per la II edizione del <Fanta-Palio>, il goliardico concorso a premi legato ai pronostici sull'esito e sullo svolgimento delle gare, delle sfilate e di tutti gli altri eventi del Palio dei Borghi di Fossano 2025.

L'iniziativa è stata organizzata dal gruppo giovanile Fusandafè, da ora costituito in associazione nell'ambito della Pro Loco Fossano, ed ha coinvolto ben 643 partecipanti, soprattutto giovani e giovanissimi, non solo di Fossano, ma anche di alcuni paesi del circondario: un netto aumento rispetto alla I edizione del concorso nel 2024, a testimonianza della grande passione e popolarità che esiste intorno al Palio di Fossano.

A contribuire a questa crescita di partecipanti è stata anche la nuova App intitolata <TuDu Fusandafè>, creata appositamente dai giovani organizzatori, e che sarà da adesso utilizzata per dare



Con il CRFOnline, l'app CRF smart ed in Filiale, puoi gestire tutti i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione



(tasse comunali, bolli ACI, multe, iscrizioni scolastiche e ad Albi nazionali)



CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO S.P.A.
www.crfossano.it

Messaggio pubblicitario con fini promozionali. Per ulteriori informazioni si rinvia agli avvisi sintetici ed ai fogli informativi presso le filiali e sul sito.

Il Fantapalio è... per Elisa

Ben 643 i partecipanti al concorso promosso dai giovani di Fusandafè

rilievo e fare pubblicità alle iniziative e agli eventi in programma in città, in particolare a quelli rivolti ai giovani o anche ai giovani.

La II edizione del <Fanta-Palio> è culminata con le premiazioni pubbliche che si sono svolte lo scorso venerdì sera in piazza Duomo, nell'ambito del primo appuntamento con gli aperitivi all'aperto promossi dall'Ascom Fossano e da alcuni locali di via Roma.

Nel complesso il montepremi quest'anno era piuttosto ricco e pari a 2mila euro in buoni-viaggio dall'agenzia Tortuga Viaggi, grazie al contributo di ben 16 sponsor tra ditte, negozi ed enti fossanesi.

Alla cerimonia molto informale sono intervenuti i promotori del gruppo giovanile Fusandafè, una decina di ragazzi e ragazze, insieme ai primi 10 classificati del concorso (alcuni assenti perché già in ferie) ed ad un po' di curiosi. Insieme a loro il Monarca e la Monarchessa del Palio, Mattia Folco e Giulia Bergese.

Per creare ulteriore suspense su chi fosse salito sul podio i promotori hanno schierato i migliori classificati sul sagrato del Duomo ed hanno anche fatto un goliardico sondaggio tra il pubblico, che in par-

te ha indovinato.

A vincere la II edizione del Fanta-Palio di Fossano è la giovane fossanese Elisa Maestrelli, che ha totalizzato ben 3.665 Oche, come sono stati chiamati i punti messi insieme sommando i risultati dei vari pronostici ed i <bonus> assegnati dai 16 sponsor del concorso. Elisa Maestrelli ha trionfato anche perché ha indovinato il rione vincitore, il suo Borgo Nuovo, e parecchi altri pronostici grazie anche qualche prezioso consiglio di esperti del Palio.

La vincitrice è stata premiata con un buono-viaggio da 1000 euro (ritirato da una sua amica) ma, essendo in vacanza, è intervenuta in diretta via telefono dalla Sicilia per ringraziare gli organizzatori ed esprimere la sua gioia.

A 2° posto con 3.585 Oche è salito sul podio Alberto Riberi, anche lui fossanese, premiato con un buono-viaggio da 600 euro, mentre al 3° posto si è piazzata Adele Barale con 3.525 Oche punti, premiata con un buono-viaggio da 400 euro.

Questa la graduatoria dei primi 10 classificati: 1° Elisa Maestrelli - 2° Alberto Riberi - 3° Alice Barale - 4° Agata Pagani - 5° Raffaella Fea - 6° Elena Craveri - 7° Alessandro Bima - 8° Alberto C. - 9° Federica Gemesio - 10° Cristina T.

Molto soddisfatti gli organizzatori dell'iniziativa che vuol essere sia un momento goliardico legato al Palio sia un modo per promuovere e far appassionare i giovani ed i giovanissimi fossanesi (e non solo) a quella che è la manifestazione più popolare della nostra città, quella in cui sono proprio i Fossanesi ad essere protagonisti sia come figuranti che come atleti o semplici tifosi.

L'iniziativa è già fin d'ora riconfermata furor di popolo per l'edizione 2056 per la quale si punterà ad aumentare ancora il numero dei partecipanti.

Gli organizzatori ringraziano di cuore i ragazzi che hanno messo a punto l'App <TuDu Fusandafè> ed i 16 sponsor che hanno contribuito al ricco montepremi del concorso: BarBis, I Tre Taulin, Caffè Grande, Biesse Forniture Elettriche, Ottica Maestrelli, Manam Man Store & Video Production, Frida Woman Style, Daylice Dolcezza da Asporto, Bla Bla Story, Colorificio Fossano, Haiti Gelateria & Bistrot, I Parrucchieri, Vittoria Assicurazioni, Tortuga Viaggi, Olivero Automazione Industriale, La Fedeltà, Proloco Fossano

Massimo Giaccardo

Nelle foto, Elisa che mostra l'annuncio della vittoria e i premiati.

Per bimbi nei parchi-gioco di Fossano

Racconti da favola

Dal 23 giugno al 28 luglio 6 lunedì pomeriggio con la Ludoteca La Tana e la Biblioteca Civica

Per questi mesi estivi ritornano a Fossano i <Racconti da favola!>, appuntamenti itineranti dedicati ai bambini e promossi dalla Ludoteca La Tana e dalla Biblioteca Comunale.

Si tratta di un'attività dedicata a bambini/e sino ai 6 anni e ai loro genitori o nonni che propone letture ad alta voce di favole, fiabe e storie insieme a piccoli laboratori creativi manuali che si terranno all'aria aperta. L'iniziativa vuol promuovere tra i più piccoli il piacere della lettura e del gioco legato ai libri nei luoghi dove i bimbi si ritrovano d'estate: i parchi giochi cittadini che, di volta in volta, ospiteranno l'attività.

L'iniziativa si svolgerà il lunedì pomeriggio dalle ore 17 alle ore 18.30 nei parchi-gioco e nei giardini dei vari rioni cittadini per un totale di 6 appuntamenti (1 in centro, 2 nella parte alta della città e 3 nella parte bassa) con cadenza settimanale da ora sino a fine luglio.

<Raccolti da favola!> parte questo lunedì 23 giugno al Parco cittadino di Piazza d'Armi, per proseguire lunedì 30 giugno nel parco giochi di via Cottolengo, a Borgo S. Bernardo; lunedì 7 luglio appuntamento al parco-

giochi di piazza Rafaela, a borgo S. Antonio. Quarto appuntamento lunedì 14 luglio nel parco-giochi di via S. Lucia (vicino al campo sportivo) a Borgo Salice, mentre il 21 luglio si torna a Borgo S. Antonio presso il parco giochi di piazza Romanisio. Ultima data il 28 luglio al parco in fondo via Don Minzoni, sempre a Borgo Salice.

Tutti gli appuntamenti iniziano alle ore 17, sono gestiti dalle educatrici della ludoteca La Tana e sono a partecipazione libera, senza bisogno di iscrizioni. In caso di forte maltempo, gli appuntamenti nei parchi saranno annullati, ma in sostituzione il lunedì pomeriggio sarà aperta la Ludoteca a Cascina Sacerdote.

Inoltre, in questi mesi estivi l'attività della Ludoteca La Tana proseguirà sempre il giovedì mattina e il giovedì pomeriggio presso l'abitual sede del centro polivalente di Cascina Sacerdote, in via Pallaci 2 (ex-via dello Stagno).

Per maggiori informazioni contattare email: centrofamigliefossano@monviso.it - Facebook: Centrofamiglie&Ludoteca La Tana Fossano - tel. 345/5688963.

Massimo Giaccardo

Coinvolti soprattutto i giovanissimi – Si prosegue il 27 giugno, il 4 e l'11 luglio

Al via gli aperitivi del venerdì

Discreto inizio Fossano per il primo appuntamento con gli aperitivi del venerdì sera in via Roma organizzati dall'Ascom Fossano e da alcuni bar e locali del centro storico con il supporto della Cassa di Risparmio di Fossano Spa e della Camera di Commercio di Cuneo e il patrocinio del Comune di Fossano. La serata ha visto protagonisti i locali promotori quali il Caffè Grande, il Bar Haiti, la Boutique Brungaj, il Barbis, che hanno allestito le tavolate in via Roma e proposto animazioni musicali con DJ set. La serata ha visto la collaborazione di Macio ... crea la tua pizza con il suo forno itinerante e di Hizumo Japanese Food ed il supporto dell'Osteria Roma e del Vitriol Pub. La partecipazione è andata crescendo nella seconda parte della serata con alcune centinaia di giovani e giovanissimi che hanno affollato i tavoli e animato i balli proposti dai 4



DJ set allestiti presso i 4 locali principali. Numerosi gli intervenuti vestiti in bianco e/o nero, secondo il <dress code Black&White> scelto dai promotori per la serata inaugurale. A inizio serata l'evento era

stato aperto in piazza Duomo dalla premiazione del concorso <Fanta-Palio> 2025 organizzato dal gruppo giovanile Fusanadafè con la partecipazione di numerosi giovani. Gli aperitivi del venerdì

sera proseguiranno per altri 3 appuntamenti il 27 giugno, il 4 e l'11 luglio sempre dalle 19.30 in poi in via Roma chiusa al traffico (da piazza Bima a via Merlo). Il 27 giugno il tema è il <dress code> della serata

sarà il <Tropical Dream>, dedicata alle atmosfere dei tropici. Invece, venerdì 4 luglio spazio all'abbigliamento e alle decorazioni floreali con il <Flower Party>- Chiusura venerdì 11 luglio con l'ultima serata dedi-

cata alla <Sparkling Night> ovvero alla notte scintillante e d un <dress code> di lustrini & païettes. Inoltre, il 4 e l'11 luglio, in concomitanza con l'inizio dei saldi estivi gli aderenti all'Ascom Fossano ed al-

tri negozianti del centro storico effettueranno un'apertura straordinaria serale dei negozi (almeno sino alle 23) per favorire le vendite di prodotti in saldo e altre promozioni speciali.

Massimo Giaccardo

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

La minoranza: «Il caro biglietti del Palio non è dovuto ai disabili»

Da un po' di anni a questa parte, le associazioni e gli enti che si occupano di disabilità lavorano alacremente per mettere in atto il concetto di inclusione espresso dalla convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità. A livello nazionale, è stato approvato in via definitiva l'anno scorso, il decreto-legge 62/2024 che introduce anche un nuovo modo di approcciarsi alle persone più fragili con termini e linee guida che portano al riconoscimento della dignità della persona disabile. Sul territorio fossanese i comitati e associazioni che operano in questo settore, si impegnano costantemente per portare la società e l'amministrazione ad avere una visione non "compassionevole" ma aperta e rispettosa della dignità delle persone. Immaginate perciò la nostra sor-

presa quando abbiamo letto le dichiarazioni del sindaco riguardanti l'aumento del prezzo del biglietto per lo spettacolo del palio. Mai avremmo pensato, che per chiudere sul nascere ogni sorta di polemica legata ad un aumento del prezzo così importante, il sindaco usasse il paravento della disabilità, giustificando tale cifra con il fatto che si debba coprire la spesa legata all'estate ragazzi e all'assistenza per i bambini disabili nelle scuole. Dopo tali affermazioni i cittadini di certo non oseranno più dire nulla, anzi in completa buona fede penseranno che comunque quei soldi serviranno per una buona causa, per i bambini "poveretti" meno fortunati. Ribadiamo con forza che le persone con disabilità e le loro famiglie non vogliono impietosire ma semplicemente vedere rispettati i propri diritti.

Inoltre, i servizi di cui parla il sindaco (estate ragazzi e assistenza scolastica) non verranno né ampliati né migliorati. I costi di gestione sono aumentati di pari passo con le diagnosi. Da tempo ormai insistiamo perché si ragioni su un progetto lungimirante e duraturo proprio per non trovarsi ogni anno ad agire in emergenza racimolando risorse all'ultimo momento (l'anno scorso, per esempio, si era utilizzato il fondo pro-Ucraina). Esistono bandi che riguardano il tema della disabilità e dell'assistenza che non vengono neanche presi in considerazione da questa amministrazione. Ci rammarica molto constatare che, ancora una volta la disabilità venga strumentalizzata, utilizzata come scusa per giustificare delle scelte discutibili.

I consiglieri di minoranza

Sabato 28 giugno ore 21 il <Sun Chorus> protagonista nella sala S. Giovanni

Concerto Pop a Borgo Vecchio

Proseguono questa settimana a Fossano le iniziative della rassegna culturale <Borgo Vecchio Eventi> organizzata dal Comitato di Quartiere del rione più antico della nostra città. Infatti, dopo il bel successo di interesse e di visitatori suscitato dalla mostra dell'artista francese Astrid Fremin, terminata domenica 22 giugno, questa settimana la rassegna propone un nuovo appuntamento musicale dedicato al canto corale, da anni ospite fisso nel cartellone della rassegna di Borgo Vecchio. L'iniziativa sarà in programma sabato 28 giugno alle ore 21 sempre nella sala S.Giovanni di via Garibaldi 71, messa a disposi-

zione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano_ protagonista della serata sarà il <Concerto Pop> della corale <Sun Chorus> intitolato "...ma di tutte l più grande è l'Amore". Il <Sun Chorus> è una corale composta da voci femminili e da voci maschili e proviene da Morozzo: la corale è in attività dal 2014 ed è formata da circa 35 voci miste dirette da Francesca Oderda. Lo spettacolo proporrà un nutrito numero di brani musicali alternato ad una serie di letture. La serata è dedicata al canto a cappella, che da molti anni viene promosso da <Borgo Vecchio Eventi> con almeno un concerto l'anno.

Infatti, il <Sun Chorus> era già stato ospite a Borgo Vecchio Eventi nell'ottobre del 2023, cogliendo un bel successo di interesse e di pubblico. Invece, stavolta, contrariamente a quanto avvenuto gli scorsi anni, la serata musicale non avverrà con la consueta formula dell'«evento nell'evento»: infatti, il concerto non si sarebbe potuto tenere durante la mostra di Astrid Fremin perché le installazioni dell'artista occupavano tutta la navata centrale togliendo spazio al pubblico del concerto. Come sempre ingresso libero per il pubblico. Infine, il Comitato di Borgo Vecchio ha reso noti le date ed i principali eventi della Festa del Quartiere

che si svolgerà dal 12 al 20 luglio presso piazzetta S.Giovanni e il campo sportivo e i locali dell'oratorio parrocchiale di via Garibaldi. Inizio sabato 12 luglio con la serata dedicata al torneo di <Beer Pong>, proseguimento il 14, 15 e 16 luglio con il Torneo di calcio <Supertele> (17 luglio serata di riserva per eventuali recuperi). Infine, gli spettacoli e i concerti (in via di definizione) si terranno venerdì 18, sabato 19 e domenica 20 luglio: sicuramente confermati al sabato il <Burgue Festival>, tradizionale concorso per cantanti, e la domenica la consegna del premio <Borgatino dell'anno>.

Massimo Giaccardo

NOTIZIE IN BREVE

Incontro di preghiera con il Gruppo San Pio

Nuovo appuntamento mensile venerdì 4 luglio per gli incontri di preghiera promossi dal gruppo dedicato a S.Pio da Pietrelcina, il nome con cui è stato santificato il celebre Padre Pio, il frate Cappuccino molto popolare perché autore di numerosi miracoli. La celebrazione si svolgerà sempre in Duomo con inizio alle ore 18: nella prima parte sarà recitato il S.Rosario accompagnato dalle riflessioni dei frati Cappuccini del convento di Fossano che svolgono il ruolo di guide spirituali del gruppo di preghiera. Alle 18.30 si proseguirà con la partecipazione alla S.Messa. L'incontro è aperto a tutti ed in particolare ai devoti di Padre Pio e agli amanti del Rosario.

mg

Festa delle Missioni ai Frati Cappuccini

Domenica 6 luglio i Frati Cappuccini di Fossano ospiteranno anche quest'anno la Festa Missionaria 2025: infatti, proprio al convento di via Battisti 103 hanno sede le Missioni Estere dei Frati Cappuccini del Piemonte, attive da oltre 70 anni nell'arcipelago africano di Capo Verde e, negli ultimi anni, anche nelle isole africane di S.Tomè e Principe, altra ex-colonia portoghese. La giornata sarà interamente dedicata al tema missionario, a partire dalle ore 10 del mattino con l'accoglienza dei partecipanti a cui seguirà alle 10.30 la celebrazione della S.Messa durante la quale ci terrà il rito dell'«invio missionario» dei giovani che nei prossimi mesi prenderanno parte ad alcune iniziative missionarie in Italia e a Capo Verde. Alle 11.30 seguirà un momento di testimonianza da parte di alcuni missionari a Capo Verde e a S.Tomè e Principe, dove operano i Cappuccini piemontesi. Inoltre, dovrebbero intervenire anche alcuni giovani frati Capoverdiani che si stanno formando in Italia, e alcuni giovani che hanno partecipato ad esperienze missionarie a Capo Verde. La giornata proseguirà alle 12.30 circa con il pranzo insieme e poi con un pomeriggio animato da canti, musica e attività varie. Quest'anno l'evento avrà un sapore speciale perché le isole di Capo Verde festeggiano i 50 anni dal raggiungimento dell'indipendenza dal Portogallo. Per partecipare al pranzo è necessario iscriversi entro pochi giorni (affrettarsi posti limitati) inviando un messaggio al tel. 380/2497556.

Massimo Giaccardo

La Caritas Fossano cerca libri scolastici in regalo

Le scuole sono finite da pochi giorni, ma il Centro di Ascolto della Caritas di Fossano è già alla ricerca di libri di testo delle scuole Medie che siano validi per l'anno scolastico 2025/26: tali testi saranno destinati a famiglie in difficoltà economiche di Fossano e dintorni che la Caritas Fossano accompagna nel percorso di ricerca di una propria autonomia ed indipendenza economica. Le famiglie e gli studenti (che hanno terminato le Medie) che avessero a disposizione libri di testo di questi ultimi anni (o comunque ancora utilizzati dalle scuole locali) e li volesse donare può portarli al Centro di Ascolto di via Boetti 48, Fossano, aperto da lunedì a venerdì dalle 14.30 alle 17. Per informazioni chiamare lo 0172/634778.

mg

Allegro pic nic con la Banca del Tempo Fossano - Una settantina i partecipanti – Presentato il nuovo direttivo



Ha colto nel segno anche stavolta l'edizione 2025 del <Pic-Nic sotto le stelle> organizzato anche quest'anno dalla Banca del Tempo Fossano all'aperto presso il cortile del centro polivalente di Cascina Sacerdote: infatti, i partecipanti all'allegro convivio sono stati una settantina, in larga parte Fossanesi, ma anche provenienti dai paesi del circondario e da Savigliano.

Tra i partecipanti, quasi tutti soci della BdT Fossano, ma anche familiari, e amici, da sottolineare la presenza di numerose famiglie e, in generale di una maggioranza femminile, in linea con gli iscritti (attivi a xxx) che sono nettamente più donne che uomini. Ad inizio serata si è tenuta la presentazione del nuovo direttivo della BdT Fossano, guidato dalla riconfermata presidente Erika Palestro, che resterà in carica per il biennio 2025-2027: il direttivo è composto da: Erika Palestro, Michela Calan-

dri, Tina Cittadino, Stefania Folco, Danila Lingua, Gabriella Fiorese, Roberto Cortese, Matteo Mana. Come nello stile della Banca del Tempo la cena è stata del tutto condivisa: i comensali hanno portato da casa numerosi piatti freddi e li hanno condivisi e scambiati con gli altri partecipanti: frittatine, torte salate, insalate di vari tipi, torte salate, focacce, salatini, uova farcite e molto altro ancora; il tutto innaffiato da bibite, vinelli, birre e acqua portati sempre dagli intervenuti. Invece, il dolce è stato offerto dalla stessa BdT Fossano. L'iniziativa si è svolta grazie al supporto della Banca Territori del Monviso filiale di Fossano.

Massimo Giaccardo

Per un pic nic c'è «Tempo»

Fiorenza Barbero ha presentato un versione arricchita della biografia

Il «Marisa in tour» riparte da Fossano

L'attualità e l'importanza dell'esempio e della figura di Marisa Bellisario, prima donna alla guida di una grande azienda in Italia, sono stati rilanciati con forza a Fossano dalla giornalista e scrittrice Fiorenza Barbero, che a 10 anni di distanza dalla prima versione, rilancia un'edizione rivista ed arricchita di nuove testimonianze della biografia dedicata a Marisa Bellisario.

A dare il via a questo nuovo <Marisa in tour> l'incontro letterario organizzato a Fossano dalla Libreria Le Nuvole durante cui Fiorenza Barbero ha dialogato con la giornalista Marianna Mancino e con il buon pubblico presente. Allo studio altre date, partire dall'autunno, in varie città della Granda e, in particolare, a Ceva, dove Marisa Bellisario era nata.

mg



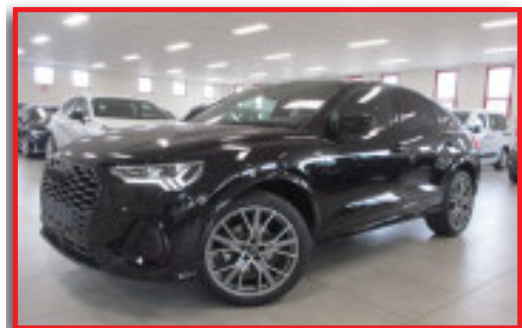
QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO www.inauto.cn.it

Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

seguici su Facebook



e su Instagram



AUDI Q3 SPB (35) BLACK-LIMITED 2.0 TDI 150CV S-TRONIC KMO

Gennaio 2025 - Km 19.000 Metallizzato, Fari LED, Volante sportivo multifunzione appiattito, Fari Matrix Full LED, Volante S-line appiattito con leve a cambio sequenziale, Interni in pelle e Microfona, S-Line esterno ed interno, Cerchi Audi Sport 20", Audi Virtual Cockpit Plus, Navi MMI Plus, Audi Sound System, Pacchetto Nero lucido esteso, Sensori parcheggio ant e post, illuminazione interna Multicolor, Retrocamera, Chiave Comfort, Ricarica Wireless x Smartphone, Clima automatico a 3 zone, Adaptive Cruise Control, Blind Spot Garanzia Audi fino a Gennaio 2027 ...

Pronta consegna



ALFA ROMEO TONIC VELOCE 1.6 D TCT6 130CV KMO

Gennaio 2025 - Cambio automatico, Cerchi lega 20", Pinze freno Rosse, Tetto Panorama Apribile, Clima Bizona, Fari Full LED, Navigatore 10,25", Bluetooth, Android Auto / Apple Car Play, Keyless, Adaptive Cruise Control, Pack Techno, Park Assist, Telecamera 360°, Portellone elettrico Hands Free, Blind Spot, Garanzia Alfa Romeo fino a Gennaio 2027 ...

Prezzo € 40.900 (vari colori)



ABARTH 695 75° ANNIVERSARIO 1.4 T-JET 180CV KMO

Luglio 2024 - Cerchi lega 17" Oro, Kit Estetico 75° Anniversario, Sospensioni Koni FSD, Scarico Record Monza Sovrapposto, Interni Sabell Neri con guscio in carbonio, Clima automatico, Fendinebbia, Fari LED, Uconnect Navigatore 7", Bluetooth, Android Auto / Apple Car Play, Sensori di parcheggio, Garanzia Abarth fino a Luglio 2026 ...

Prezzo € 38.800



PEUGEOT 2008 ALLURE 1.2 PureTech 100 KMO

Febbraio 2025 - Metallizzato, Fari Full LED, Cerchi 17" Bicolor, Keyless Access, Radio DAB, Navigatore touchscreen 10", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Sedili riscaldabili, Clima automatico, Adaptive Cruise Control, Lane Assist, Retrovisori richiudibili elettricamente, Vetri oscurati, Mancorrenti al tetto, Sensori parcheggio ant e post, Telecamera 360°, Garanzia Peugeot fino a Febbraio 2027 ...

Prezzo € 23.800 (vari colori)



RENAULT CAPTUR EVOLUTION Eco-GPL 100CV KMO

Maggio 2025 - Impianto GPL, Grigio Cassiopea Metallizzato, Fari Full LED, Fari automatici, Cerchi 17" Flexwheel, Antenna Shark, Climatizzatore, Driver Display 7", Sistema multimediale R-Link da 10,4", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Sensori parcheggio, Retrocamera, Cruise Control, Lane Assist, Riconoscimento segnali stradali, Garanzia Renault fino a Maggio 2027 ...

Prezzo € 22.800



RENAULT CAPTUR TECHNO Eco-GPL 100CV KMO

Maggio 2025 - Impianto GPL, Colore Be-Style Metallizzato, Fari Full LED, Fari automatici, Cerchi lega 18", Antenna Shark, Clima automatico, Driver Display 7", Sistema multimediale R-Link da 10,4", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Easy Access System, Sensori parcheggio, Retrocamera, Cruise Control, Lane Assist, Riconoscimento segnali stradali, Garanzia Renault fino a Maggio 2027 ...

Prezzo € 24.950



CITROËN C4 PLUS 1.2 PureTech 130CV

Giugno 2024 - Solo 690 Km, Metallizzato, Fari Full LED, Fendinebbia, Clima bizona, Cerchi lega 18", My Citroën Play touchscreen 10", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Lane Assist, Driver Attention Allert, Cruise Control, Sensori parcheggio, Retrocamera, Retrovisori richiudibili elettricamente, Garanzia Citroën fino a Giugno 2026 ...

Prezzo € 18.900



FIAT DOBLO' L2 VAN 1.5 BlueHDI 100 KMO

Marzo 2025 - Passo Lungo, 3 posti, Fendinebbia, Climatizzatore, Radio DAB 10" touchscreen, Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Cruise Control, Sedili riscaldabili, Lane Assist, Front Assist, Sedile passeggero abbattibile, Dispositivo carico passante, Ruota di scorta, Sensori parcheggio, Garanzia fiat fino a Marzo 2027

Prezzo € 19.900 + iva

FOSSANO Viale Regina Elena 134 - Tel. 0172 695084 Fax 0172 657676

Il prefetto apostolico della Mongolia ha presieduto la S. Messa e il Corpus Domini alla casa dei Missionari della Consolata

In tanti all'incontro di domenica con il cardinale Giorgio Marengo

Grande affluenza nel tardo pomeriggio di domenica a Fossano per la visita del cardinale Giorgio Marengo, vescovo e prefetto apostolico della Mongolia, missionario originario di Cuneo e appartenente alle Missioni della Consolata.

Infatti, il giovane cardinale è stato l'ospite d'onore della celebrazione della Festa del Corpus Domini organizzata dalla casa fossanese dei Missionari della Consolata.

Nel tardo pomeriggio, nonostante il gran caldo e il solleone, molti fedeli (almeno 300 persone) hanno affollato il giardino della casa dei missionari di via Paglieri a Borgo S. Bernardo per partecipare alla S. Messa, preceduta dalla recita del Rosario.

Anzi, sono mancate anche le sedie e alcuni volenterosi sono andati casa a prendere quelle da campeggio e altre pieghevoli.

Da sottolineare la partecipazione di numerosi fedeli da fuori città, in particolare, arrivati da Cuneo e dintorni; parecchie soprattutto i giovani e le famiglie.

Ad accompagnare il cardinale Giorgio Marengo è intervenuto mons. Piero Delbosco, vescovo di Cuneo e Fossano che ha portato il saluto della Diocesi e sottolineato l'importanza di questa visita e la collaborazione che esiste tra la nostra Diocesi e le Missioni della Consolata. Il vescovo subito dopo tornava a Cuneo per la processione el

Poi la S. Messa, introdotta da padre Francesco Peyron, responsabile della casa fossanese dei Missionari della Consolata, e presieduta dal cardinal Giorgio Marengo insieme ad alcuni confratelli mentre per il clero fossanese sono intervenuti don Sergio



Daniele, parroco di S. Antonio e S. Bernardo, e don Piero Ricciardi.

Ad animare la funzione un nutrito gruppo di giovani musici con chitarre, tastiere, flauti e percussioni. Altre giovani hanno animato le letture e le preghiere dei fedeli.

Nell'omelia il cardinal Giorgio Marengo ha narrato della

sua esperienza di missione in Mongolia dove vive da 22 anni: una terra di tradizioni antichissime, in cui la spiritualità è molto importante, ma il messaggio cristiano quasi sconosciuto.

Il vescovo ha illustrato come i missionari siano riusciti ad avvicinare via via le persone, calando l'evangelizzazione nella cultura locale: infatti, le

prime chiese furono due yurt, le grandi tende usate dai mongoli che ancora vivono come pastori nomadi in un territorio vasto alcune volte l'Italia, ma poco popolato, con ampie aree di steppa, deserti e pochissime città. In particolare, Giorgio Marengo ha raccontato come sin da subito la tenda dedicata alla preghiera e alle celebra-

zioni abbia incuriosito tante persone e come molti si siano avvicinati ad ascoltare l'annuncio del Vangelo, per quel popolo del tutto nuovo. Inoltre, ha raccontato del viaggio fatto nel 2023 da Papa Francesco in Mongolia e dei suoi preparativi che avevano stupito e incuriosito le autorità locali, che non sapevano nulla delle celebrazioni cristiane ed erano molto incuriositi, tant'è che Papa Francesco tenne una sorta di catechesi sul significato e i simboli della S. Messa.

Facendo un parallelo il cardinale ha sottolineato come le nostre comunità conoscano bene i sacramenti e i riti, ma rischiano di cadere nel pericolo dell'abitudine, nel dare tutto per scontato e di perdere il significato profondo e la ricchezza di valori dei sacramenti, finendo per viverli solo come fatti esteriori.

E questo partire dall'Eucarestia, celebrata dalla festa del Corpus Domini, nel cui mistero i Cristini credono che il Signore sia veramente in-

carnato.

Spesso ha rimarcato mons. Giorgio Marengo la difficoltà vissute nelle nostre comunità è quella di vivere in modo separato la fede, la liturgia e la vita quotidiana, facendosi prendere troppo dalle preoccupazioni terrene, spicciole, così come fecero gli apostoli di Gesù nell'episodio della moltiplicazione dei pani e dei pesci, presentato dal Vangelo di questa domenica.

Inoltre, il cardinale ha narrato altre esperienze della sua missione in Mongolia ed invitato i fedeli durante la giornata a trovare un momento per la preghiera, la riflessione sulla Parola di Dio e, per chi può, fare una visita in una delle tante chiese delle nostre città, ricordando che nelle terre di missione, come in Mongolia, le chiese sono pochissime e le persone fanno anche lunghi viaggi per partecipare alle celebrazioni.

Al termine della funzione, il cardinal Giorgio Marengo si è soffermato ad incontrare molti amici e familiari, mentre la festa è proseguita con un ricco rinfresco offerto ai partecipanti dai Missionari della Consolata, grazie anche ai numerosi piatti salati e dolci preparati e offerti da alcune famiglie e da volontarie e volontari che si sono occupati anche della distribuzione. Da ricordare che erano parecchi anni che un cardinale non faceva visita alla nostra città dai tempi di Severino Poletto.

L'estate della casa dei Missionari della Consolata di via Paglieri prosegue tutte le domeniche con la S. Messa all'aperto nel giardino con inizio alle ore 18.30 (ingresso dal portone di via Cottolengo) seguita da un momento di adorazione.

Massimo Giaccardo

Don Danilo Bedino incaricato a Genola, S. Antonio Baligio e Levaldigi. Don Giuseppe Scotta parroco a S. Sebastiano

Trasferimento di parroci nel Fossanese

La settimana scorsa mons. Piero Delbosco, vescovo di Cuneo e Fossano, ha reso note alcune nomine e trasferimenti di parroci nel territorio della ex-Diocesi di Fossano ed anche alcune nomine di nuovi responsabili di specifici uffici e attività diocesane che riguardano l'intera Diocesi di Cuneo e Fossano.

Per quanto riguarda il nostro territorio don Danilo Bedino è stato nominato nuovo parroco dell'unità pastorale di Genola formata dalle parrocchie S. Michele Arcangelo di Genola, di frazione S. Antonio Baligio di Fossano e di Levaldigi, frazione di Savigliano.

Don Bedino, 56 anni, da 7 anni a Fossano era parroco di frazione S. Sebastiano e collaboratore nell'unità pastorale di Fossano sud-ovest (Parrocchie di S. Antonio Abate, S. Ber-

nardo e S. Martino). L'attuale responsabile dell'Unità Pastorale di Genola, don Giuseppe Scotta (67 anni e sacerdote da oltre trent'anni) era alla guida di Genola, Baligio e Levaldigi dal 2022 ed ora è stato trasferito nel nuovo incarico di parroco della Parrocchia di frazione S. Sebastiano di Fossano al posto di don Bedino.

In passato don Scotta era già stato alla guida delle Parrocchie delle frazioni fossanesi di Piovani e di S. Vittore e poi successivamente parroco a Levaldigi, Vottignasco e Gerbola di Villafalletto. I nuovi incarichi entreranno in vigore a decorrere dal 1 settembre e l'ingresso dei 2 nuovi parroci nelle nuove comunità avverrà tra fine settembre ed inizio ottobre.

A livello diocesano il sacerdote fossanese don Marco Tomatis è stato

nominato dal Vescovo come Referente diocesano per il sostegno economico alla Chiesa Cattolica insieme al diacono Antonio Merlino: nell'ambito dell'Ufficio dell'economia diocesano il loro impegno sarà di sensibilizzare e informare la comunità, le parrocchie ed i fedeli su come in Italia viene finanziata l'attività della Chiesa ed in particolare di promuovere tra i fedeli la scelta di destinare alla Chiesa Cattolica l'8x1000 della propria Irpef, tramite la dichiarazione dei redditi. Infine, don Gabriele Mecca, già Incaricato diocesano per la Catechesi, è stato nominato Delegato per il Catecumenato, impegno che porterà avanti in collaborazione con gli Incaricati Diocesani per la Liturgia e per la Pastorale dei Migranti.

Massimo Giaccardo

Venerdì 27 giugno porte aperte alla caserma

«Dalla Chiesa» dei guastatori Alpini della Taurinense

Reggimento Genio di Fossano in festa

Questa settimana il 32° Reggimento Genio Guastatori Alpini di stanza a Fossano celebra la festa dell'Arma del Genio e in quest'occasione venerdì 27 giugno aprirà al pubblico le porte della sua caserma <Carlo Alberto Dalla Chiesa> di via Centallo allo scopo di far conoscere da vicino le attività, il tipo di servizio ed i mezzi di questa importante unità specializzata delle Truppe Alpine e dell'Esercito Italiano.

La visita si potrà fare liberamente al mattino dalle ore 9 alle 12, senza bisogno di prenotazione con accesso pedonale dal portone di via Centallo 6.

La mattinata prenderà il via alle 9 con la cerimonia dell'Alzabandiera e con l'intervento del colonnel-

lo Silvestro Cittadino, comandante del Reggimento, che porterà il suo saluto alle autorità presenti e a tutti gli ospiti visitatori.

La mattinata proseguirà con le visite guidate dai militari del 32° Reggimento ai mezzi di impiego del reparto, ai materiali, agli equipaggiamenti tecnologici di ultima generazione di cui il reparto di Genieri dispone e che vengono utilizzati sia nelle operazioni internazionali di peace-keeping (a cui spesso il 32° Genio Guastatori partecipa) sia agli interventi di disinnescamento bombe e ordigni esplosivi rinvenuti sul territorio nazionale sia in occasione dei numerosi interventi di soccorso alle popolazioni colpite da calamità naturali.

Infatti, questo reparto specializ-

zato delle Truppe Alpine è spesso protagonista in tutto il nord-ovest d'Italia nella bonifica del territorio dai residui bellici ed ha preso parte a tutte le principali operazioni internazionali di peace-keeping dell'Esercito Italiano. Le mostre saranno visitabili per tutta la mattinata sino alle ore 12. Per favorire la partecipazione all'iniziativa anche da parte di famiglie e anziani e dati i pochi parcheggi in zona via Centallo e incrocio con via Circonvallazione e via Sauro, venerdì 27 giugno sarà messo a disposizione un servizio di bus-navetta con partenza da piazza Diaz (piazza d'Armi) con partenza ogni ora dalle 8.30 alle 11.30 e ritorno.

Massimo Giaccardo

Polemiche per la sua esposizione sugli spalti che potrebbe diventare un «caso politico»

Il «giallo» della bandiera comparsa e scomparsa

La bandiera Palestinese (poi tolta) al Palio fa discutere

Le gare del Palio 2025 non hanno suscitato polemiche perché il trionfo di Borgo nuovo è stato netto e meritissimo.

Invece, qualche strascico polemico pare averlo lasciato un episodio avvenuto prima delle gare: l'esposizione sugli spalti di una bandiera della Palestina da parte di alcuni giovani tifosi di Borgo Salice allo scopo di attirare l'attenzione sulla guerra in atto e sull'uccisione di tanti innocenti a Gaza e anche in Cisgiordania.

Questo fatto ha creato qualche momento di tensione con gli addetti della vigilanza privata ingaggiati dal Comune.

Infatti, come si vede in alcuni video pubblicati sui social e nella foto a lato (per la quale ringraziamo l'autrice Giulia Filippi) i vigilantes sono intervenuti per impedire l'esposizione della bandiera, anche se non si capisce a che titolo l'abbiano fatto e chi abbia dato ordine di intervenire, non essendo le guardie private appartenenti alle Forze dell'Ordine e, quindi non avendo ne' le prerogative ne' compiti di garantire l'ordine pubblico. Successivamente sarebbero intervenuti anche la Polizia Locale e i Carabinieri e la situazione si sarebbe calmata con il ritiro della bandiera e il ritorno a posto

A calmare gli animi o (secondo alcuni) a dar man forte ai giovani tifosi del Salice che volevano sventolare la bandiera della Palestina è intervenuto anche un consigliere comunale di minoranza.

Tutto ciò ha finito, come ha sottolineato il nostro collaboratore Luciano Casasole, per dare maggior visibilità al fatto, che altrimenti sarebbe terminato come

una scaramuccia passata inosservata come altre avvenute nella serata.

Invece, il mini-tafferuglio durato pochissimi minuti terminato con l'intervento delle Forze dell'Ordine e la reposizione della bandiera

è stato notato da tutto il pubbli-

co e non è sfuggito all'attento Pinuccio Bellone, presentatore della serata, che ne ha tratto spunto per sottolineare la richiesta di pace non solo tra Israele e Palestina, ma in tutte le attuali crisi nel mondo, a partire dai conflitti in Medio Oriente a quello tra Russia e Ucraina e le tante

altre guerre che insanguinano il pianeta. Pinuccio Bellone, parlando a titolo personale, ha invocato con parole forti la fine di tutti i conflitti, sottolineando come l'opinione pubblica e tutte le persone di buona volontà si siano ormai stancati (<rotti le palle!> ha detto testualmente

dei potenti che scatenano le guerre, e sottolineando che i tifosi con la bandiera Palestinese avrebbero fatto meglio a sventolarla insieme anche una con i colori della pace.

Questa presa di posizione è stata subito ben accolta dal pubblico con un grande applauso a te-

stimonianza che la gente normale è tutta contro la guerra.

L'episodio pareva essersi concluso lì, ma, invece, almeno stando ai <rumors> diffusi in città durante la settimana, a qualche <malpancia> dell'Amministrazione Comunale l'intervento di Bellone non sarebbe piaciuto.

osì il caso da episodio insignificante potrebbe anche diventare un <caso politico> se qualcuno vorrà strumentalizzarlo ai propri fini o per attaccare direttamente i tifosi che hanno esposto la bandiera Palestinese (esercitando il diritto all'espressione del libero pensiero garantita dall'art.21 della Costituzione Italiana) o il presentatore Pinuccio Bellone (che ha guidato le 3 serate del Palio con la consueta impeccabile professionalità e titolo completamente gratuito) stigmatizzando eventualmente la sua presa di posizione molto equilibrata a favore della pace e contro la guerra e non certo a sostegno di una delle parti in causa.

Per ora si tratta di una mera ipotesi che corre sul filo dei <rumors> trapelati dal <palazzo> e non ci sono commenti o atti ufficiali. Ma il <caso> potrebbe già essere scoppiato ieri sera durante la seduta del Consiglio Comunale, dopo la chiusura del nostro giornale.

Se così fosse sarebbe un autogol clamoroso perché farebbe diventare caso mediatico quella che è stata una bagatella da cortile. Ma

l'auspicio è che, invece, tutto finisca prima ancora di iniziare e che chi governa la città si concentri sui problemi reali dei cittadini.

Massimo Giaccardo

Borgo Nuovo espone il Palio 2025



E' proseguito per tutta la settimana a Borgo Nuovo l'entusiasmo per il trionfo nel Palio dei Borghi 2025 e per continuare a celebrare la vittoria il Comitato di Quartiere, in accordo con il parroco don Denys Revello, ha deciso di esporre il nuovo drappo del Palio (dipinto da Eleonora Francolino) appena vinto nella chiesa dello Spirito Santo in modo da poter essere ammirato dai borgatini nelle prossime settimane. Da stabilire se il drappo sarà poi esposto in altri luoghi del rione o resterà in chiesa per tutto l'anno, come avvenuto nel 2024/25 per il Palio vinto da Borgo Piazza.

Intanto, nei prossimi giorni il Comitato di Quartiere guidato dal presidente Nicolò Chiapello deciderà se organizzare una festa della vittoria già a luglio oppure se inserirla nella Festa di Quartiere in programma la prima settimana di settembre.

Nella foto la consegna del Palio ai borghigiani dopo la vittoria

TP TELECUPOLE

FESTE IN PIAZZA

PRO LOCO

BALLANDO le Cupole ON TOUR

EVENTI

FIERE

Per ospitarci contatta TELECUPOLE: tel. 0172.713333 / email telecupole@telecupole.com

Il Gruppo Cassa Centrale aggiorna le proiezioni economico finanziarie per le Banche affiliate del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Piano strategico per le banche locali

Il Consiglio di Amministrazione di Cassa Centrale Banca ha approvato l'aggiornamento del Piano Strategico di Gruppo per il periodo 2025 - 2027 e lo ha condiviso con i vertici delle Banche affiliate e delle Società controllate nel corso delle Assemblee Territoriali. L'aggiornamento del Piano è stato sviluppato in piena coerenza con la visione del ruolo del Gruppo Bancario Cooperativo nel contesto del sistema bancario italiano: il valore della cooperazione come guida nell'identificazione e nella declinazione degli sviluppi industriali, l'attenzione alla qualità della relazione con Soci e Clienti e la capillarità territoriale intesa come chiave di sviluppo delle comunità locali.

“Le BCC affiliate sono il



cuore pulsante del nostro Gruppo e incarnano, con la loro presenza capillare, i valori fondanti della cooperazione: mutualità, responsabilità e vicinanza. In un contesto in cui molte realtà bancarie riduco-

no la loro presenza fisica, noi scegliamo di investire nei territori, rinsaldando la rete di relazioni e servizi. Il Piano Strategico 2025-2027 nasce per rafforzare questo modello, rendendolo ancora più so-

lido, innovativo e capace di rispondere alle sfide locali con strumenti su misura” afferma Sandro Bolognesi, Amministratore Delegato di Cassa Centrale Banca.

Nelle Regioni Piemonte e Liguria operano 6 Banche affiliate al Gruppo Bancario: Bene Banca Credito Cooperativo di Bene Vagienna, Cassa Rurale e Artigiana di Boves - Banca di Credito Cooperativo, Banca di Caraglio, del Cuneese e della Riviera dei Fiori - Credito Cooperativo, Banca di Credito Cooperativo di Cherasco, Banca di Credito Cooperativo di Pianfei e Rocca de' Baldi e Banca Territori del Monviso - Credito Cooperativo di Casalgrasso e Sant'Albano Stura.

L'insieme dei servizi è offerto a 198 mila Clienti e

nel corso del 2024 è iniziato il rapporto con oltre 14 mila nuovi Clienti, a conferma del gradimento del modello di Banca di Relazione offerto dal Gruppo Bancario.

Proiezioni economico finanziarie a fine 2027 per le Banche affiliate del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

I risultati raggiunti al termine del precedente esercizio e il progredire delle iniziative strategiche sviluppate a livello di singole BCC e del Gruppo Bancario nel suo complesso hanno consentito di definire, nell'aggiornamento del Piano Strategico di Gruppo per il periodo 2025 - 2027, proiezioni economico finanziarie che confermano il percorso di crescita delle Banche affiliate al servizio delle famiglie e imprese del territo-

rio.

I crediti verso clientela performing sono previsti in crescita a € 4,1 miliardi (CAGR 24-27: +1,4%). La raccolta diretta da clientela è attesa a € 6,2 miliardi (CAGR 24-27: +2,0%).

La raccolta indiretta è prevista in aumento a € 5,0 miliardi (CAGR 24-27: +6,0%), confermando la centralità del segmento nel processo di diversificazione dei ricavi.

Rimane costante il presidio sulla qualità del credito, con un obiettivo a livello di Gruppo Bancario di Net NPE ratio CORE a 0,9% e un rapporto di copertura dei crediti deteriorati pari a 73%.

Il margine di interesse è proiettato in contrazione (con un CAGR 24-27: -2,9% a livello consolidato), sulla base delle ipo-

tesi di riduzione dei livelli dei tassi di interesse in arco piano.

Le commissioni nette sono attese in crescita (con un CAGR 24-27: +3,4% a livello consolidato), grazie alle iniziative strategiche dedicate allo sviluppo commerciale e, in particolare, al comparto wealth management e bancassicurazione.

I costi operativi sono proiettati in incremento (con un CAGR 24-27: +3,1% a livello consolidato), in conseguenza degli investimenti previsti nel Piano Strategico, in particolare in tecnologia e trasformazione digitale.

Il cost/income ratio2 a livello di Gruppo Bancario è atteso in incremento al 60%.

La traiettoria di continuo rafforzamento patrimoniale è confermata con un obiettivo a livello di Gruppo Bancario di Common Equity Tier 1 ratio (CET1) Fully Phased pari al 33,2%, valore ai vertici del sistema bancario nazionale ed europeo.

Iniziative Strategiche

Il Gruppo Cassa Centrale avvia il suo ambizioso Piano Strategico di Trasformazione Digitale 2025 - 2027, con iniziative pensate per supportare lo sviluppo commerciale del Gruppo. L'obiettivo è potenziare l'innovazione tecnologica per valorizzare ancora di più la relazione con il cliente, mantenendo al centro la consulenza personalizzata e la vicinanza al territorio, caratteristiche distintive delle 65 BCC del Gruppo Cassa Centrale.

In un settore in continua evoluzione, il modello di servizio delle BCC del Gruppo Cassa Centrale si distingue per un equilibrio tra innovazione e relazione. I clienti potranno scegliere liberamente come interagire con la propria BCC, alternando la consulenza in filiale con l'utilizzo di nuovi canali digitali, come l'Offerta a Distanza (OAD) che amplificherà le opportunità di relazione, garantendo massima flessibilità e un'esperienza personalizzata. In questo scenario, il mobile banking Inbank continuerà a evolvere con nuove funzionalità e servizi, offrendo un accesso sempre più intuitivo e completo.

Il Piano prevede inoltre investimenti digitali mirati all'automazione e all'efficientamento dei processi anche tramite soluzioni di Intelligenza Artificiale, così come all'evoluzione del core banking, delle infrastrutture IT e dei data analytics.

Anche il Piano di Sostenibilità prosegue lungo il percorso intrapreso nello scorso triennio e rinnova gli obiettivi ESG del Gruppo, pienamente integrati nel Piano Strategico: abbattimento progressivo delle emissioni proprie e finanziarie, affiancamento delle famiglie e delle imprese nella transizione ecologica, promozione della sostenibilità ambientale e sociale sul territorio, sviluppo di un ambiente inclusivo e di benessere per le proprie persone.

Domenica 6 luglio ore 7.15 il quarto appuntamento

Giubileo in Cascina al Pensolato

Prosegue in frazione S. Antonio Baligio di Fossano la speciale iniziativa intitolata <Giubileo in Cascina> organizzata in occasione dell'Anno Giubilare dalla cooperativa sociale Cascina Pensolato in collaborazione con la Diocesi di Cuneo-Fossano, la Caritas Diocesana e la Fondazione NoiAltri Fossano, e curata in modo particolare dal diacono Nino Mana e da Dario Armando, ideatori del progetto di Cascina Pensolato che da alcuni anni offre la possibilità di riscatto e di crescita ai detenuti e ai disabili attraverso il lavoro agricolo e la coltivazione di frutta e verdura.

L'iniziativa si articola in 6 incontri di riflessione e preghiera, intorno ad un tema

sempre diverso, in programma la prima domenica del mese da aprile a settembre, ad inizio mattinata, presso l'azienda agricola Cascina Pensolato che si trova in frazione S. Antonio Baligio, in Strada del Casalito 28, vicino all'antica cappella rurale di S. Maria del Pensolato, quasi al confine con l'Aeroporto di Levaldigi.

Il quarto appuntamento di <Giubileo in Cascina> si svolgerà domenica 6 luglio e sarà dedicato al tema del Riposo.

Infatti, questi incontri vogliono offrire ai partecipanti un momento per riscoprire il valore della quiete e riconnettersi con il proprio equilibrio interiore: infatti, l'esperienza si sviluppa in un contesto di raccoglimen-

to, immersi nella campagna. L'evento è aperto a tutti e domenica 6 luglio prenderà il via alle 6.45 con il ritrovo di fronte alla chiesa di frazione S. Antonio Baligio (dove c'è un ampio parcheggio per le auto) dedicato a chi desidera raggiungere Cascina Pensolato insieme a piedi, compiendo un piccolo pellegrinaggio di circa 3 km. Per chi arriva direttamente al Pensolato con mezzi propri il ritrovo è alle 7.15 (Strada del Casalito si imbocca dalla provinciale Fossano-Levaldigi svoltando a sx circa mezzo km dopo il centro di Baligio arrivando da Fossano).

Alle 7.15 ritrovo in Cascina per un momento di riflessione e preghiera. Questa volta il momento sarà dedica-

to al tema del Riposo. <Il riposo è essenziale per il benessere fisico e spirituale. Questo appuntamento invita a una pausa consapevole, per comprendere come il silenzio e la calma possano diventare strumenti di rigenerazione e crescita interiore. Un'esperienza che aiuta a riscoprire la bellezza del rallentare e dell'ascolto di sé>.

Alle ore 8 l'iniziativa si concluderà con la colazione a base dei prodotti coltivati al Pensolato e trasformati dal laboratorio attivi nel carcere di Fossano. Infine, per chi lo desidera, è possibile fare la visita guidata dell'azienda agricola.

La partecipazione è libera ed aperta a tutti. L'iniziativa proseguirà poi

con lo stesso programma domenica 3 agosto (dedicata al tema della remissione) e domenica 7 settembre (sul tema <Sciogliere le catene>). Infine, <Giubileo in Cascina> culminerà domenica 5 ottobre con la VI edizione di <Passi di riscatto>, l'iniziativa che apre le porte del carcere di Fossano per far conoscere il progetto della cooperativa agricola che cura il cammino di riscatto e reinserimento sociale dei detenuti attraverso il lavoro agricolo per poi raggiungere Cascina Pensolato con una camminata di gruppo nelle campagne fossanesi.

Per ulteriori informazioni contattare:

tel. 0172/379153 - 334/7115998.

Massimo Giaccardo

LA LEGA NELLE PIAZZE DELLE PRINCIPALI CITTA' DELLA GRANDA

Bergesio: «Decreto Sicurezza, Sugar Tax e fondi alle Province: impegni mantenuti»

Nel weekend la Lega ha posto i suoi gazebo sulle piazze di Alba, Borgo San Dalmazzo, Bra, Busca, Ceva, Cuneo, Fossano, Mondovì, Saluzzo e Savigliano sulla questione del Decreto Sicurezza. “Una risposta concreta alle esigenze di sicurezza della popolazione”. Così il Senatore della Lega, Giorgio Maria Bergesio, Vicepresidente Commissione Attività produttive del Senato, ha evidenziato gli impegni mantenuti dal governo sulla sicurezza.

Bergesio ha definito il Decreto Sicurezza un «passo avanti cruciale per l'Italia e per la nostra gente», sottolineando come garantisca «il principio di legalità, la democrazia e soprattutto la difesa dei più deboli». Tra le misure chiave del decreto, il Senatore ha evidenziato lo sgombero rapido per le occupazioni abusive, lo stop all'impunità per le borseggiatrici recidive, il Daspo anti-maranza in



stazioni e metropolitane, il divieto di accesso alle stazioni per i trasgressori, pene più severe per atti di vandalismo e violenza durante le manifestazioni, la tutela legale per le Forze di Polizia, il carcere fino a 6 anni per le truffe agli anziani, lo stop all'accattonaggio con minori, le

body cam sulle divise degli agenti, il carcere fino a 2 anni per i blocchi stradali. «Siamo determinati a proseguire su questa strada. Il Decreto Sicurezza è un punto di partenza, non di arrivo», ha ribadito Bergesio.

Il Senatore ha espresso grande

soddisfazione anche per la proroga della Sugar Tax al 1° gennaio 2026, definendola «un segnale forte e concreto di attenzione dell'attuale Governo verso il tessuto produttivo italiano e piemontese».

Infine, Bergesio ha accolto con favore il reintegro delle risorse

di Province e Città metropolitane per il 2025 e 2026. Ha ringraziato il Ministro Matteo Salvini, sottolineando: “Queste disposizioni sono cruciali e rappresentano fondi per le nostre Province e Città metropolitane perché permetteranno interventi tempestivi sulla rete stradale”.

A 100 anni dalla nascita allo studio eventi e iniziative per celebrare il fossanese più importante della seconda metà del '900

Il centenario di Beppe Manfredi

«Il cielo sopra il castello»: è questo il nome (ripreso da uno dei suoi libri più noti) del comitato spontaneo che intende celebrare con una serie di iniziative da autunno 2025 a tutto il 2026 il centenario della nascita di Beppe Manfredi, il personaggio più importante espresso dalla nostra città nella seconda metà del '900.

Infatti, Beppe Manfredi nacque a Fossano il 16 giugno 1926 e, dopo una vita molto intensa, morì il 28 febbraio 2005, e nei suoi quasi 79 anni di vita ha segnato profondamente la nostra comunità come insegnante, come educatore, come uomo di cultura, poeta e scrittore, come uomo politico a livello nazionale e amministratore locale e per molti altri aspetti.

L'iniziativa ha preso vita la scorsa settimana con un incontro a cui sono intervenuti molti compagni di strada di Beppe Manfredi, partire dai numerosi ex-allievi dei suoi 42 anni vissuti come docente in vari istituti scolastici e, soprattutto, al Liceo Ancina di Fossano, e poi ancora personaggi attivi nel panorama culturale cittadino e, ovviamente, nelle varie fasi della vita politica di Manfredi.

Infatti, fu Sindaco di Fossano a più riprese per ben 24 anni: la prima volta nel 1951-57, a soli 25 anni, poi nel 1961-65, nel 1970-75 e dal 1995 al 2004. Inoltre, fu deputato alla Camera dal 1976 al



1983 per 2 legislature.

La serata è stata coordinata da Pinuccio Bellone de La Corte dei Folli e da Marianna Mancino, collaboratrice de La Fedeltà, ed ha presentato anche alcune sorprese come le immagini del TG3 Piemonte sul giorno del funerale di Beppe Manfredi che richiamò migliaia di persone e come alcuni brani del suo comizio elettorale per le Amministrative 1995.

I partecipanti all'incontro si sono confrontati su come, 20 anni di distanza dalla scomparsa, organizzare una ricostruzione storica dell'importanza che Beppe Manfredi ha avuto per Fossano lungo oltre mezzo secolo, per valorizzare la sua eredità e il suo esempio come uomo di cultura,

insegnante, educatore, uomo politico ed amministratore locale e farlo conoscere alle nuove generazioni.

Questa la finalità del costituendo comitato promotore che invita a collaborare tutti i Fossanesi e tutti coloro che conservano testimonianze pubbliche e private di Beppe Manfredi, scritti, lettere, libri, lezioni scolastiche, registrazioni audio e video, ricordi personali. Infatti, l'intento è riscoprire il personaggio 360° e insieme lui un importante periodo della storia fossanese quello dalla II Guerra Mondiale ai primi anni del nuovo millennio, che ha visto profonde trasformazioni nella nostra città.

Durante la serata numerosi sono

stati i contributi, le proposte ed i ricordi personali portati da collaboratori politici come Francesco Balocco e Giorgio Cagliero, da personaggi della cultura come Gianni Menardi e da ex-allievi come Ester Lanzardo e altri ancora, ma anche dai famigliari a partire da Sandro Alesandrini.

L'idea emersa dall'incontro è quella di operare su vari piani. In primis organizzare un calendario di eventi culturali (mostre, presentazioni di libri, serate di testimonianze di chi ha collaborato con Beppe Manfredi) per onorarne e riscoprire la figura e la sua importanza per Fossano.

In secondo luogo valorizzare i suoi tanti scritti, i libri pubblica-

ti, le poesie, le lezioni di letteratura italiana, ma anche gli inediti rimasti nel suo archivio. Al riguardo uno degli obiettivi del comitato sarà quello di riportare a Fossano il suo ricco archivio ed anche i mobili del suo studio, da alcuni anni conservati a Bene Vagienna a cura degli Amici di Bene.

L'idea è di trovare un luogo Fossano dove l'archivio di Manfredi possa essere aperto al pubblico e valorizzato.

Altra intenzione sarà quella di riscoprire Manfredi come insegnante grazie alla collaborazione del Liceo Ancina che si è dato disponibile a mettere a disposizione il materiale che ancora conserva sui tanti anni in cui fu docente sino al 1991. Inoltre, sempre con il Liceo si vorrebbe fare un lavoro di riscoperta che coinvolga gli studenti di oggi insieme a quelli di ieri, spesso genitori o nonni degli alunni di adesso.

Da riscoprire anche il Beppe Manfredi uomo di fede, formato in parrochietti e poi tra i giovani dell'Azione Cattolica di cui fu presidente, una fede che ha segnato anche il suo impegno politico, prima nella DC, poi nella lista civica La Nuova Frontiera, poi in Parlamento come indipendente nel PCI, poi ancora in Comune con la lista Civica Una Città per l'Uomo.

Tra le proposte anche quelle di aggiornare ed arricchire i pagi-

na Wikipedia su Beppe Manfredi, quelle di riscoprire gli autori letterari e la musica che lui amava e il suo profondo rapporto d'amore con la moglie Adele a cui dedicò numerose poesie e scritti.

Da valorizzare i suoi contributi sui giornali locali specie sul settimanale diocesano, sui giornali di parte politica come Il Popolo Fossanese (DC) e La Nuova Frontiera sino a La Piazza Grande che contribuì a far nascere nel 1989. Inoltre, si intende anche realizzare un logo, un simbolo che caratterizzi tutti gli eventi che saranno promossi.

Come si vede per ora si tratta di un <work in progress> a cui sono invitati caldamente a collaborare tutti coloro che hanno vissuto un tratto di cammino dell'intensa vita di Beppe Manfredi da amici, da studenti, da docenti, da letterati, da alleati politici ma anche da avversari, perché l'intento è riscoprire Beppe Manfredi a tutto tondo, senza intenti agiografici, con le sue qualità e anche con le sue scelte e contraddizioni, scelte che in campo politico sono state determinanti per la vita politico-amministrativa di Fossano dal dopoguerra ad oggi.

Nelle prossime settimane il comitato si doterà di profili social e di email per dare punti di contatto a tutti gli interessati dare un mano.

Massimo Giaccardo



CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico in Provincia di Cuneo & Asti su tratte di percorrenza garantite sia urbane che extraurbane a copertura dell'intero territorio.

Scopri di più visitando i nostri siti www.caligarispubblicita.com • www.pubblicitaautobus.eu

CUNEO • VIA FELICE CAVALLOTTI, 21 • Tel. 0171.698084

NEL PROGETTO ARGOS KIPOS

Due nuove aiuole nel cuore di Fossano

Due nuove aiuole nel cuore della città di Fossano. Sono state realizzate in collaborazione fra il centro Diurno e la Comunità “I Girasoli” di Cussano, Dipartimento Interaziendale di Salute Mentale ASLCN1, con la supervisione di Slow Food Fossano e il Comune di Fossano. Il progetto ARGOS KIPOS, durato quattro mesi di lavoro quotidiano, ha dato la possibilità alle persone coinvolte di mettere in campo competenze, cura e attenzione al dettaglio. Sono partiti dal seme per arrivare al prodotto finito, 100 vasetti di Tagete (garofano sudamericano), che sono stati donati al Comune di Fossano. Il progetto ha voluto utilizzare il valore simbo-



lico del fiore e del dono, per concretizzare un rapporto di dialogo con il Comune di Fossano che dura da diversi anni e spero possa accrescere nel tempo. Soddisfazione è stata espressa dal presidente della commissione Cultura, Matteo Blengino. “Ringrazio in modo particolare l’assessore Cinzia Cuzzilla e tutta la giunta, il dott. Francesco Rizzo per la presenza, e per le parole spese ricche di significato a riguardo della Salute Mentale, tutti i volontari della condotta Slow Food Fossano, i volontari D.I.A.P.S.I Fossano e Savigliano, i volontari de “lavocedielis” e la Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano dimostrando attenzione e consapevolezza in tema di Salute Mentale”.

IL GRAZIE DELLA SINDACA ERNESTA ZUCCO

Attrezzi di fisioterapia donati alla Casa di Riposo di Trinità

La sindaca di Trinità, Ernesta Zucco, ci ha inviato la nota che segue. «Vorrei fare un grande ringraziamento a Domenico Costamagna, fisioterapista che è andato in pensione e che per lungo tempo ha servito egregiamente i residenti della casa di riposo di Trinità. Oggi invece di vendere i suoi attrezzi da lavoro ha pensato di regalar-

li al comune. Non è un fatto consueto avere una donazione così importante! i principali attrezzi che ci ha donato sono: materasso elettrico per auto massaggio, trampolino elastico, panca ad inversione antigravitazionale, panchetta multifunzione, pedana propriocettiva, piano instabile per postura, pannello da muro per recupero motricità

della mano e molti palloni, giochi per bambini ed adulti, cuscini, materassi per ginnastica, attrezzi per riabilitazione muscolare, una cyclette, una cyclette a pedale, alcune sedie d'epoca per il teatro e forse non ho elencato tutto. In questo periodo l'amministrazione ha completato una palestra dal cohousing e molti attrezzi sono andati a comple-

tarla, altri come le cyclette ed attrezzi vari sono finiti presso gli alloggi del cohousing, molto graditi dai residenti, altri oggetto saranno in uso all'estate ragazzi e bimbi. È un grande atto di generosità che mi premeva portare all'attenzione dei trinitesi, rivolgo anche un doveroso grazie da parte della compagnia teatrale trinitese “Gli Instabili” che potranno avere, oltre

ad abbellite l'ingresso del teatro, pezzi autentici per scene di copioni teatrali. Che dire La generosità di Domenico è grande come il suo cuore. Grazie Domenico da parte di tutta comunità, di coloro che vorranno usufruire della nuova palestra attrezzata, dell'amministrazione e mia personale. Grazie, grazie ed ancora grazie».

Coinvolti quasi 5.000 studenti di tutto il Piemonte e Valle D'Aosta

Prevenzione della salute: studenti anche di Fossano e Sant'Albano

L'iniziativa della ASL Città di Torino, all'interno del Progetto Diderot della Fondazione CRT, in collaborazione con la Rete Oncologica Piemonte e Valle D'Aosta e Azienda Zero. Tra le Aziende Sanitarie hanno partecipato anche l'Asl CN1 e l'Azienda ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo. Giornata conclusiva a Torino martedì scorso presso la sala Ghirrotti della sede dell'Asl Città di Torino, con un convegno sul tema “La salute vista dai giovani: campagne di promozione, valori, linguaggi” promossa con Azienda Zero e la Rete Oncologica Piemonte e Valle d'Aosta, di un'importante iniziativa di promozione della salute all'interno del progetto “I care for me for you” di Fondazione CRT. Obiettivo: confrontarsi sull'efficacia di una campagna che ha coinvolto 51 Istituti scolastici, 214 classi e circa 5 mila allievi della scuola secondaria di primo e di secondo grado di Piemonte e Valle d'Aosta. Un progetto educativo che offre agli studenti delle scuole primarie e secondarie di Piemonte e Valle d'Aosta l'opportunità di approfondire le materie tradizionali con metodologie innovative e di avvicinarsi a discipline non sempre presenti nei programmi curriculari. I professionisti coinvolti, nella convinzione che promuovere la salute direttamente nelle aule scolastiche sia la battaglia più efficace per prevenire il cancro, hanno proposto agli studenti spunti di riflessione trasversali per sollecitare e stimolare quella consapevolezza sulla scelta del proprio stile di vita, chiedendo loro



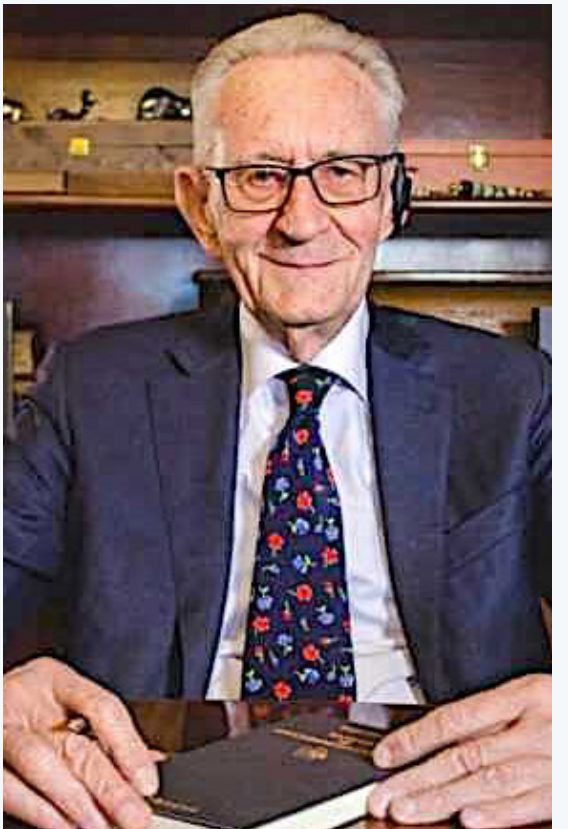
una restituzione alla comunità delle loro percezioni. Gli studenti, guidati anche dai loro insegnanti, si sono documentati, hanno studiato, e presentato le loro creazioni sul tema: da una serie di francobolli sui tumori a una confezione di pseudofarmaci “Sorrisolina plus+”, da articoli di salute a considerazioni, pensieri e poster, dai quiz e video a proposte attive di salute. Il percorso è partito da una riflessione sull'evoluzione delle campagne sulla promozione della salute nate come risposta alle pubblicità delle grandi multinazionali, presenti sin dagli anni '50 nel mainstream televisivo e sulla stampa, che puntavano a creare il prototipo ideale del consumatore, plasmandolo già sin dalle fasce di età più tenere: quelle sul fumo, sull'alcol - in seguito vietate - e sull'alimentazione (solo di recente l'OMS ha suggerito ai governi di vietare la pubblicità del cibo

spazzatura durante i programmi dedicati ai giovani). Si è affrontato il tema dei tumori e delle fake news sui temi di salute, dell'alimentazione e della prevenzione, con un focus sugli screening proposti dal Servizio Sanitario Nazionale. Importante l'interazione con gli studenti attraverso la metodologia didattica del service learning e dell'entertainment education. Nel territorio di riferimento dell'Asl CN1 sono intervenuti gli oncologi di Asl e Azienda ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo, una biotecnologa dell'Asl e la struttura di Comunicazione interaziendale. Spiegano i professionisti: “Il coinvolgimento diretto dei giovanissimi, con lezioni interattive per stimolare le loro riflessioni e aiutarli nell'espressione di una proposta personale di un progetto, che spesso si è tradotta anche in un proposito a puntare sul miglio-

ramento dello stile di vita, ha rappresentato un po' la chiave di volta per raggiungere l'obiettivo: lasciare un seme perché cresca in ciascuno di loro e nella comunità dei pari uno stimolo a differenziarsi rispetto a comportamenti magari attrattivi, seducenti ma deresponsabilizzanti” **Numerose le scuole coinvolte con oltre 400 allievi complessivamente: hanno aderito alcune classi degli Istituti Comprensivi “S. Grandis” di Borgo S. Dalmazzo e “A. Vassallo” di Boves con le scuole secondarie di primo grado, l'ITIS “Del Pozzo” di Cuneo; l'Istituto comprensivo “Federico Sacco” di Fossano con due classi sempre della secondaria di primo grado e l'I.C. “Augusta Bagienorum” sede di S. Albano Stura. Inoltre l'istituto Comprensivo “Leonardo Da Vinci” di Verzuolo e l'Istituto di Istruzione Superiore “Cravetta-Maroni” di Savigliano.**

GHISOLFI RELATORE A CUNEO

FINANZA DA MANUALE SERVITA IN CAMERA: EVENTO IL 3 LUGLIO



Nell'undicesimo anniversario dalla prima edizione del capostipite best sellers di educazione e alfabetizzazione economico/monetaria, edito da Nino Aragno e redatto dal banchiere scrittore fossanese, si svolge in data 3 luglio un atteso evento organizzato presso l'ente camerale del capoluogo cuneese a cura del Comitato per l'imprenditoria femminile della Granda, e in cui relatore principale sarà proprio l'attuale e riconfermato consigliere di amministrazione del gruppo mondiale delle Casse di risparmio. L'appuntamento è fissato con inizio alle ore 16 e 30 nei locali del salone degli onori della sede camerale di via Emanuele Filiberto in Cuneo, per una giornata di studio e riflessione sul ruolo dell'educazione finanziaria come strumento di integrazione, inclusione e alfabetizzazione generazionale, oltre che di contrasto attivo alle forme di disuguaglianza e sperequazione purtroppo ricorrenti negli attuali assetti sociali. Un evento di cui sarà relatore e oratore principale il Professor Beppe Ghisolfi, forte di una trentennale esperienza pionieristica nella Granda e poi nel resto d'Italia e autore di una collana di best sellers editi da Nino Aragno e inaugurati nel 2014 con il capostipite Manuale. Attualmente l'Italia, come sistema Paese, continua a evidenziare una serie di ritardi nel recepimento e nella concreta attuazione e applicazione delle direttive e delle leggi, che pure sono state approvate, per divulgare e inserire l'educazione finanziaria nell'organizzazione delle attività formative, didattiche e di insegnamento, con impatti evidenti per ciò che riguarda la gestione dei rischi dei rischi di mercato e la valorizzazione sicura del rilevante patrimonio di ricchezza finanziaria che pure, in termini immobiliari e di giacenza del risparmio familiare e aziendale, resta superiore ai 6000 miliardi di euro equivalenti assoluti. L'evento sarà introdotto da Monia Rullo, dirigente Coldiretti e presidente in carica del Comitato per l'imprenditoria femminile della Camera di commercio della Granda, e coordinato da Renata Siccardi Gai, esponente del medesimo organismo comitale in rappresentanza territoriale di Abi, Associazione bancaria italiana.

INTERROGAZIONE DEL CENTRO SINISTRA SULL’OPERA ANCORA INTEREDETA ALLA POPOLAZIONE

Il Centro-sinistra di Mondovì, con i consiglieri comunali Laura Gasco, Davide Oreglia e Desare Morandini, torna sul tema della “rigenerazione” dell’area della ex-rifiuteria in piazzale Giardini, affaccio su Ellero sotto le arcate del ponte della ferrovia. Il progetto, con un impegno economico totale di circa 70mila euro, era stato finanziato con 40mila euro dalla Fondazione CRC nell’ambito del “Bando Distruzione” nel 2021 (con l’Amministrazione Adriano): l’obiettivo del bando era la distruzione di “brutture” particolarmente impattanti per il territorio, con rigenerazione contestuale delle aree. Pertanto, Mondovì aveva previsto l’abbattimento della ex-rifiuteria - realizzato alla fine del mese di gennaio 2023 - con la rimozione dell’amianto, la realizzazione di un’area verde, con un percorso pedonale in pietrisco, l’installazione di arredi urbani e di una eventuale struttura in legno per il birdwatching con pannelli illustrativi. Iperbolicamente definita “spiaggia” (in realtà l’Ellero non è balneabile), in soldoni un luogo rigenerato partendo da un ambito abbandonato da anni e in decadenza. Assieme alla demolizione della ex-rifiuteria si è poi provveduto (sempre nel 2023) a predisporre la staccionata in legno lato fiume per delimitare l’area verso la scarpata,



NIENTE SPIAGGIA?

Il progetto sull’Ellero pronto ma arenato da tempo: perché?

la piantumazione degli alberi e la semina. Problemi di competenza con le Ferrovie hanno però bloccato l’intero progetto. “Dall’ottobre 2023 ad oggi l’opera, ormai completata, non è ancora stata aperta al pubblico - af-

fermano i consiglieri di Centro-sinistra nella loro nuova interrogazione -. Nel consiglio comunale del 29 aprile 2024, su richiesta del consigliere Morandini, l’assessore Campora diceva essere stata rimandata l’inaugurazione del parco per-

ché emerso nel frattempo il tema con le Ferrovie dello Stato della fascia di rispetto inaccessibile agli utenti attorno ai piloni; perché in attesa di recuperare anche l’edificio in disuso pertinente all’area; perché in attesa della riuscita del-

la piantumazione di alberi e l’inerbamento”. Sempre sull’area, ma con particolare riferimento alla manutenzione dei piloni del ponte invasi dalla vegetazione, il Centro-sinistra aveva presentato un’interrogazione a novembre del

2022. Tornando alla “spiaggia”: “L’opera, ad oggi, non sembra recare tracce visibili di opere ulteriori rispetto al Consiglio comunale più di un anno fa - prosegue il Centro-sinistra -, che potrebbero portare al recupero

dell’edificio di pertinenza od all’interdizione alla frequentazione delle fasce di rispetto attorno ai piloni. Da venti mesi un’opera completata a spese in parte della Fondazione CRC, in parte dei contribuenti monregalesi non è ancora stata posta al servizio della cittadinanza, ed il tempo trascorso e l’assenza di manutenzione possono recare danno alle opere già poste in essere”. Pertanto i consiglieri chiedono “per quale ragione non siano state realizzate nell’ultimo anno opere tese alla fruizione da parte della cittadinanza del già realizzato parco dell’ex-rifiuteria, con osservatorio ornitologico, panchine e percorso naturalistico, finanziate da Fondazione CRC e Comune di Mondovì, in particolare opere finalizzate all’ottemperanza delle fasce di rispetto attorno ai piloni del viadotto; se si siano aggiunte ulteriori ragioni ostative all’apertura al pubblico dell’opera non risolubili con le opere suddette; se sia stata avviata la progettazione per il recupero dell’edificio di pertinenza ventilata nel 2024; quali siano le azioni intraprese od in corso da parte dell’Amministrazione per arrivare all’apertura al pubblico dell’opera, anche senza il recupero dell’edificio di pertinenza; quando si preveda l’apertura al pubblico”.

r.f.

STAVOLTA A CHIEDERE CONTO È IL CENTROSINISTRA

REN BIS

Un’altra interrogazione sul cantiere sulla collina

Il cantiere del Re.N.Di.S. ancora sotto i riflettori. Dopo l’interrogazione presentata dal gruppo consigliere del Centro-destra la scorsa settimana, il Centro-sinistra rincara la dose e presenta anch’esso un’interpellanza a sindaco e Giunta. Evidenziando in premessa - come già hanno fatto i colleghi consiglieri di opposizione - come il versante nord-ovest della collina di Piazza sia “un’area particolarmente fragile dal punto di vista geomorfologico, con potenziali rischi per l’abitato e le infrastrutture esistenti. La ricostruzione dell’iter progettuale è la medesima già presentata nell’altra interrogazione e risaputa: un “iter complesso, con approvazione del progetto esecutivo a febbraio 2022, comportante una spesa di 4,7 milioni; l’intervento nel suo complesso ha conosciuto negli anni una serie di aggiornamenti tecnici, sospensioni e revisioni economiche, a seguito dei rincari generalizzati dei materiali e delle mutate condizioni operative: in ultimo, con determinazione del 16 aprile 2024, il Comune ha affidato un incarico professionale per la redazione di una variante in corso d’opera per aggiornare la progettazione alle mutate condizioni tecnico-normative e ai rincari straordinari dei materiali, segna-



lando una riprogettazione di parte delle opere strutturali, idrauliche e di ingegneria naturalistica”. Ed ecco le domande dei consiglieri Cesare Morandini, Laura Gasco e Davide Oreglia, che chiedono “qual è lo stato di avanzamento fisico e contabile dell’intervento al momento attuale, rispetto al cronoprogramma originario; quali problematiche tecniche e/o economiche hanno determinato la necessità di redigere una variante progettuale a soli due anni dall’approvazione del progetto esecutivo; se la variante affidata con D.D. 252/2024 è stata già approvata o è in

fase di redazione e quali modifiche sostanziali al progetto iniziale essa comporta; quali sono le attuali previsioni di spesa e i fabbisogni finanziari residui, anche alla luce dell’adeguamento dei prezzi e della disponibilità delle somme residue nel quadro economico rideterminato; quali sono le tempistiche aggiornate per il completamento dell’opera e se sono previste ulteriori fasi o lotti di intervento”. Probabile che nel prossimo consiglio comunale, in fase di risposta, le due interrogazioni vengano accorpate.

r.f.

INIZIATIVA DELL’AZIONE CATTOLICA

Pace: il nostro orizzonte

In un momento storico segnato da crisi e tensioni internazionali sempre più accese, l’Azione Cattolica di Mondovì - in collaborazione con l’Editrice AVE, il Comune di Mondovì e le Associazioni Apiceuropa, Caffè Sociale, Caritas, Donne in Cammino per la Pace, Migrantes, Missio, MondoQui, NoSignal - propone una serata di confronto e riflessione sul significato della pace oggi, tra cronaca, testimonianza e responsabilità. L’appuntamento è per venerdì 27 giugno alle ore 20:30 presso la Sala comunale “L. Scimè” in Mondovì per l’incontro “Pace, il nostro orizzonte: scenari di guerra tra cronaca e speranza”, per analizzare i conflitti in corso attraverso uno sguardo competente, umano e aperto alla speranza. Ospite della serata sarà Enzo Romeo,

giornalista, scrittore e già responsabile della Redazione Esteri del TG2, da anni vaticanista e profondo conoscitore delle dinamiche geopolitiche del nostro tempo. A moderare il dibattito Denise Arneodo dell’Associazione Apiceuropa. Il dialogo si concentrerà sui due fronti di guerra a noi più vicini - l’invasione russa dell’Ucraina e la situazione in Medio Oriente - affrontati toccando temi cruciali quali la situazione geopolitica, il ruolo delle religioni, l’informazione e la mobilitazione sociale, ma anche attraverso testimonianze di chi vive o ha vissuto i territori colpiti. Sarà poi dedicato spazio al confronto con il pubblico per eventuali domande e riflessioni. Ingresso libero fino a esaurimento posti.

BREVI DALLE VALLI

VILLANOVA

Concerto della Corale Villanovese

Sabato 28 giugno ore 21 presso l’antica chiesa di Santa Caterina si terrà il terzo concerto della Corale Villanovese in occasione dei suoi 50 anni di storia. Ospite d’onore della serata Roberta Garelli, anche lei con un passato nella Corale Villanovese, oggi contralto al teatro Regio di Torino. Il tutto accompagnato al piano da Giorgio Maccagno. Ingresso libero.

SAN MICHELE

Eventi in paese

Martedì 24 giugno alle ore 21,30 in via Caduti il “Cinema sotto le stelle” con “L’ultima volta che siamo stati bambini”, a cura di A tutto tondo-Festival dell’educazione. Giovedì 26 giugno alle 20.30 presso la Biblioteca civica, in collaborazione con BancoLibreria, si terrà la presentazione dell’ultimo libro di Bruno Vallepiano “Il freddo nelle ossa”; modera Paola Gula. Ingresso libero, prenotazioni al 334 9935479. Infine, sempre alla Biblioteca comunale, sabato 28 giugno alle 18.30 Orso Tosco - vincitore del Premio Scerbanenco 2024 - presenta “La contorina del Barolo”.

LE DECISIONI DELLE ASSEMBLEE DI ACEM E DI SMA

Roberto Formento

Novità di sostanza dall'assemblea ACEM svoltasi a Mondovì lo scorso giovedì. Una non è propriamente un fulmine a ciel sereno, se ne parla da tempo: si tratta dell'ampliamento della discarica di Magliano, che giunge a "fine vita". Si prevede un incremento di ulteriori 330 mila tonnellate di rifiuti che allungherebbero la funzionalità dell'impianto sul Beinale «di una quindicina di anni», ha sottolineato il presidente ACEM Michele Odenato. La progettualità non prevede l'occupazione di ulteriori terreni. Se ne è parlato nell'assemblea dei sindaci (in ogni caso il progetto di ampliamento andrà approvato dalla Provincia), in assenza di quello che è probabilmente il principale interlocutore ossia il rappresentante di Magliano Alpi, essendo il Comune commissariato da circa un mese («Ma non è possibile, per questo, fermare l'attività consorile», ha evidenziato Odenato). Si è discusso e votato invece all'unanimità su un secondo punto di notevole importanza, che riguarda la gestione dell'impianto stesso, attualmente in campo all'IREN ma con contratto in scadenza a fine anno. La Società Monregalese Ambiente (SMA), parallela all'ACEM, nata nel 2019 per occuparsi dell'impianto maglianese, si propone per la gestione



DISCARICA PUBBLICA E PIÙ GRANDE

SMA si candida per la gestione dell'impianto di Magliano, che aumenta la sua capienza

zione "in house", cioè in prima persona. «SMA si candida per divenire soggetto

dell'impianto di Magliano - ha chiarito Michele Odenato, che (al momento) è anche presi-

dente SMA -: al 31 dicembre non avremo più un gestore perché l'attuale si sta disimpe-

gnando. Invece di bandire una gara di appalto, abbiamo la proposta di SMA per l'affidamento diretto, che viene vagliata da ACEM e dall'Autorità d'ambito regionale, costituita da un'assemblea in cui partecipano tutti i Consorzi, tutte le Province e la Città metropolitana di

Torino». Tempistiche: SMA predispone la documentazione per la candidatura, entro fine luglio ci sarà l'acquisizione del ramo di azienda da IREN, entro il 30 settembre l'Autorità regionale e ACEM esaminerà la proposta, per arrivare all'affidamento in house il 15 ottobre; tem-

pi tecnici legati al deposito della proposta e alla sottoscrizione del contratto dovrebbero comunque portare all'avviamento effettivo della gestione dal primo gennaio 2026. La SMA si propone inoltre di gestire il servizio di guardia dei sedici centri di raccolta sul territorio del Consorzio. La terza novità è strettamente legata a questa operazione. Con la quale non si configura più compatibilità tra le presidenze di ACEM e di SMA, ad oggi appunto entrambe in capo a Michele Odenato. «Rassemblerò le dimissioni da presidente ACEM nei tempi che saranno più utili per definire il percorso - ha riferito Odenato all'assemblea -. Oltre a provvedere alla sostituzione mia e del dimissionario Luca Regis, occorrerà anche sostituire Annamaria Molinari, altra rappresentante del CdA. Pertanto, l'intero Consiglio di amministrazione sarà da rinnovare». Potrebbe quindi esserci un unico bando dove gli interessati parteciperanno come candidati "consiglieri". «Auspicio che ogni area del Consorzio abbia la possibilità di esprimere un suo candidato», ha evidenziato Gian Pietro Gasco (Vicoforte); «Ci auguriamo che il bando venga pubblicato al più presto - ha aggiunto Gabriele Campora (Mondovì) - così come ci auguriamo che vengano rispettate le rappresentanze di genere. Per quanto ci riguarda, come Mondovì individueremo una donna. E rinunceremo a correre alla presidenza». Voci di corridoio individuano Andrea Ferro, 33enne sindaco di Paroldo, come prossimo nuovo presidente ACEM.

L'INTERVENTO

Michele Bertolino: «Bullismo istituzionale verso Magliano»

Nell'Assemblea ACEM-SMA del 19 giugno si è votato all'unanimità (con il 62% degli aventi diritto presenti) il percorso che porterà la discarica di Magliano Alpi ad una capienza di pressoché un milione di tonnellate, con un cronoprogramma che nei fatti prevede di arrivare ad un'autorizzazione entro fine anno, il tutto quando il Comune che ospita la discarica è commissariato almeno fino a giugno del 2026. Non è questa né la sede né il momento di entrare nel merito tecnico della proposta approvata e neppure di sottolineare l'operato presente e passato dell'ACEM che, nei fatti, è peraltro evidente a tutti essendo il Consorzio che ha il maggiore costo di smaltimento pro capite del Piemonte ad esclusione di Alessandria ed una percentuale di raccolta differenziata al 67,23% che posiziona il monregalese al quartultimo posto tra i 21 Consorzi regionali. Il tema immediato ed urgente è il rispetto della democrazia: con un atto di vero e proprio "bullismo istituzionale" un'assemblea di Comuni decide un'opera che avrà una vita di 15-20 anni ed un impatto ambientale di ulteriori 30 anni destinata probabilmente a diventare la discarica di tutta la provincia per stessa affermazione del presidente ACEM e SMA (il controllore che ancora oggi controlla il controllato) a discapito del Comune che da vent'anni è già sede di discarica di tutti gli 87 Comuni in assenza di ogni possibile contraddittorio né preventivo né

successivo con un perfetto tempismo, ovviamente calcolato. Ripercorro qui la storia per chi non è aduso al tema dei rifiuti. La discarica di Magliano con annesso impianto di "trattamento meccanico biologico" nasce nei primi anni 2000, l'avviamento nel 2005 a valle della chiusura della discarica di Lesegno prevede una capacità di stoccaggio di 450.000 m3. Nel 2014 avviene un primo ampliamento di 126.000 metri cubi peraltro rinviato a seguito di una grottesca assemblea dell'ACEM ad aprile 2014 in cui il sindaco di Magliano in carica al tempo (lo stesso decaduto recentemente) pur essendo favorevole richiede ed ottiene un rinvio "per motivi elettorali", (erano previste a breve le elezioni e non bisognava disturbare la quiete pubblica). Un successivo ampliamento relativo ai recuperi liberatisi per l'ovvio assestamento delle vasche venne poi approvato dalla provincia nel 2019 portando il volume complessivo a 654.000 metri cubi. Nel 2025 si parla di fermare il TMB ed ampliare la discarica di ulteriori 320.000 metri cubi (l'appetito vien mangiando sic...) e lo si approva in assenza di un interlocutore istituzionale. Serve tutta questa urgenza e perché ACEM e SMA, pur sapendo da anni (già nel 2020 si parlava di esaurimento dell'impianto e della discarica di Magliano nel 2024), hanno deciso solo ora? Nel confuso quadro dei rifiuti della "libera repubblica della provincia di Cuneo" che è ad oggi l'unica in Pie-

monite ad essere ancora governata da quattro soggetti, che si sono poi moltiplicati in quattro consorzi e tre società consortili (solo perché la quarta è privata) per "proteggere i loro assets" (qualcuno disse), vi è sicuramente la disponibilità di discarica e di TMB a Villafalletto, senza invocare emergenze, fatto che consentirebbe di rinviare la scelta di ACEM e SMA fin dopo le elezioni al Comune di Magliano il prossimo anno ed il tutto a costi minori degli attuali (130 euro/ton rispetto all'attuale 146 euro/ton). Il tempo potrebbe essere utilizzato meglio per, finalmente, costruire un vero percorso di ambito provinciale, di concerto con l'Autorità Rifiuti Piemonte, che guardi al futuro, superando miopie e campanilismi reciproci. Ritengo che il presidente della provincia, nonché sindaco di Mondovì, farebbe cosa saggia se intervenisse a sanare uno strappo istituzionale a mio avviso gravissimo se non irreparabile. Se poi la popolazione di Magliano Alpi esprimerà un sindaco ed un Consiglio comunale favorevole a continuare ad essere sede di discarica perché spesso nel mondo attuale i pochi soldi delle compensazioni ambientali fanno gola ai politici, che poi magari non riescono neppure ad usarli come nel caso specifico (alludo al credito di 300.00 euro che il Comune di Magliano Alpi ha nei confronti di Iren), la soluzione sarà ovvia.

Michele Bertolino,
Pro Natura Piemonte

Odenato non potrà più avere il doppio ruolo: Ferro (Paroldo) verso la presidenza?



IL MERCATO OGNI QUARTA DOMENICA DEL MESE

Domenica 22 giugno è stato inaugurato ufficialmente il nuovo mercatino storico dell'antiquariato "Retro Mondovì" che sarà gestito dall'Associazione "Casa-Malta" di Torino che si è aggiudicata la gestione biennale della manifestazione. La nuova formula, che prevede lo svolgimento del mercato ogni quarta domenica del mese, potrà contare su più di settanta espositori provenienti da tutto il Piemonte.

L'obiettivo è quello di diventare un punto di riferimento per l'antiquariato monregalese. Tuttavia, sebbene siamo solo all'inizio di un progetto che potrà dare i suoi frutti nel tempo, è anche vero che ad oggi si è ancora distanti dai livelli di altri mercatini dell'antiquariato della zona, in particolar modo per quanto riguarda Cherasco e Bene Vagienna. In queste due città il mercatino si snoda per tutta la lunghezza del centro storico, con moltissimi espositori che vendono oggetti di qualità e con moltissime persone, che oltre ad acquistare, visitano anche le mostre e i monumenti, con il vantaggio di avere bar e ristoranti pieni. Sperando che Mondovì raggiunga i livelli dei due paesi sopracitati, è anche vero che forse si poteva diversificare l'offerta, puntando piuttosto a un settore specifico come poteva essere quello dei mobili, invece che quello dei libri antichi o dell'arte. Quel che è certo è che il livello degli ambulanti è migliorato, ma la speranza è che continui a crescere, così da colmare il divario con altri mercatini della provincia.

Alessandro Marini



Al via "Retro Mondovì"

La nuova formula basterà a colmare la distanza con gli altri mercati antiquari?

LA SALETTA DEL BAR LURISIA OSPITA GLI ACQUERELLI DEL MAESTRO FRANCESE

Frank Perrot, un grande artista a Mondovì

Atmosfere francesi domenica 15 giugno sera, al Caffè Gelateria Lurisia di Mondovì. Nel prestigioso storico locale monregalese è stata inaugurata alla sua presenza la mostra dell'acquerellista francese Frank Perrot, uno dei massimi interpreti di questa tecnica pittorica. Nel corso della presentazione è stato messo in rilievo dagli interventi di vari esperti intenditori il grande valore non solo artistico ma anche morale del pittore. E' un artista di grande versatilità, lavora anche come illustratore e nel campo del fumetto. I suoi acquerelli "colorano" figure umane, nudi, animali, paesaggi. Nelle sue opere è riflessa la sua umanità, una grande ricerca sul particolare, una profonda indagine psicologica. Sulla spaziosa fronte di una figura umana sembra dipinto anche il pensiero che nasconde. I nudi sono delicatissimi, quasi eterei; il corpo sembra avvolto in un velo di purezza. Si è ben lontani da ogni idea di banalità o volgarità. Un messaggio di fratellanza può essere letto in un ponte che unisce due sponde presente nel quadro di un semplice paesaggio, mentre in altri, figure di animali sono create con poetico realismo. Prima che la serata si concludesse con il solito sontuoso buffet, Ada Prucca, dinamica poliedrica artista



teatrale monregalese, accompagnata da fisarmonicista e chitarrista ha reso omaggio al nostro artista con alcune "chansons". Ha così rievocato e ricreato quelle atmosfere e quelle suggestioni dei "café" francesi, specialmente parigini, d'un tempo, nei quali l'arte era chiamata a svolgere un ruolo di primo piano nella cultura, nel progresso e nella storia. Capire, apprezzare, assaporare l'arte, significa consolidare vecchi valori e acquisirne di nuovi, è un continuo arricchimento intellettuale ma soprattutto morale e umano. Questa mostra, come tante altre in

passato e, speriamo, tante in avvenire, è frutto dell'impegno del gruppo di acquerelliste monregalesi "Le signore della Pittura" e dei titolari del "Caffè Gelateria Lurisia". La bellezza di un'opera d'arte è emozione, spirito che invita alla pace, all'armonia alla fratellanza. Creare e diffondere bellezza è, oggi più che mai una nobile missione. La mostra è visitabile dal 15 al 30 giugno presso la Saletta d'arte Caffè Lurisia in Via Einaudi 2 a Mondovì con orario 10-20. Chiuso il martedì pomeriggio e il mercoledì tutto il giorno.

ULTIMO INTERVENTO DELL'ANNO

Si asfalta in frazione Merlo



Lo scorso martedì 17 giugno, sono iniziati i lavori di rifacimento della bitumatura stradale in frazione Merlo. «Con il cantiere si conclude il piano asfalti 2024/2025 con un intervento in un sito frazionale, a testimonianza della sensibilità che l'Amministrazione comunale rivolge alle aree periferiche della nostra città» il commento del sindaco con delega alle Frazioni, Luca Robaldo, e dell'assessore ai Lavori Pubblici, Gabriele Campora. «Con oggi, però, non si esaurisce l'intera attività di manutenzione: sono già stati programmati analoghi interventi in altre zone frazionali che si concretizzeranno nel corso del 2025, per un'azione manutentiva capillare e diluita nel tempo. Grazie al Consiglio frazionale del Merlo e, in generale, a tutti gli altri Consigli frazionali per l'importante attività di monitoraggio svolta, imprescindibile per accorciare le distanze tra Amministrazione e cittadini».

DUE GIORNI DI GARE NEI CIELI E UN “OPEN DAY” PER RACCONTARE DUE DECENNI CHE HANNO FATTO LA STORIA DEL VOLO IN PALLONE

«In data odierna, 30 giugno 2005, alle ore 19, presso lo studio commercialisti [omissis] di Mondovì, si riunisce l'Assemblea per la costituzione dell'Aero Club “Mongolfiere di Mondovì”».

Con queste parole, nel giugno di vent'anni fa, nasceva a Mondovì un'associazione di piloti unica in Italia: il primo Aero Club interamente dedicato alle mongolfiere. Sono passati due decenni. Oggi l'Aero Club monregalese non è più “solo” un club di piloti: è un'Istituzione cittadina associata a uno dei simboli di Mondovì, forse quello per cui la città è più conosciuta nel mondo, le mongolfiere. Per celebrare l'importante anniversario, sabato 28 e domenica 29 giugno 2025 l'Aero Club di Mondovì organizza due giorni di gare e un “open day”, invitando tutta la cittadinanza a scoprire 20 anni di storia del volo aerostatico italiano. Una storia che nasce a Mondovì e che è indissolubilmente legata a questa città.

Molti - a Mondovì come in tutta Italia - associano l'Aero Club “Mongolfiere di Mondovì” principalmente al grande Raduno Aerostatico dell'Epifania. In realtà, il Raduno nacque oltre 15 anni prima, alla fine degli anni '80. Ma è certamente con quell'esperienza che si formò, a Mondovì, la prima vera comunità di piloti di mongolfiera. Da qui venne l'idea, nel 2005, di fondare l'Aero Club. Un club unico nel suo genere, dicevamo, perché “mono specialità”, ovvero dedicato a un solo tipo di aeromezzo: la mongolfiera. I soci fondatori furono 20 e fra questi si contavano 11 piloti di mongolfiera e 3 “aspiranti” che avrebbero preso la licenza da lì a breve.

Nel primo Consiglio direttivo, nominato al momento della fondazione, figuravano Giovanni Aimo, presidente, Oscar Lombardo, vicepresidente, e i consiglieri Gianfranco Curti, Paolo Bonanno, Mariangela Schellino e Maria Lucia Oderda. L'Aero Club “Mongolfiere di Mondovì” ottenne la federazione all'Aero Club d'Italia l'8 agosto e diventò operativo nel corso del successivo autunno, con un direttivo che includeva Aimo, Bonanno, Curti ma anche Piergiorgio Bogliaccino, Giuseppe Forgione e Paolo Oggioni. Quasi tutti questi nomi hanno segnato la guida dell'Aero Club per i quin-



Festa per i primi due decenni dell'Aeroclub

dici anni successivi: Aimo fu il primo presidente e restò in incarico fino al 2011, Forgione fu il presidente nel mandato 2011 a cui poi succedette Oggioni dal 2012 al 2017 e Curti dal 2017 fino al 2020. Dal 2020 a oggi l'Aero Club è presieduto da Giorgio Bogliaccino. E non si può non ricordare che Curti è anche l'architetto che ha progettato l'altra grande esclusiva di Mondovì: il porto aerostatico, che si trova alle porte di Mondovì in corso Francia. Il porto aerostatico ospita una sala briefing, una propria stazione meteo e un hangar in cui riporre palloni e ceste. Oggi l'Aero Club conta 31 piloti associati, dei quali 20 provenienti da Mondovì o dai dintorni. Non è sbagliato dire che Mondovì sia una delle città con la più alta... “concentrazione di piloti di mongolfiera”.

La storia dell'aerostatica italiana è legata a Mondovì fin dal 1979 (dalla prima mongolfiera immatricolata in

Italia e dai primi voli di Aimo, Bonanno e di Paolo Contegiacomo, quest'ultimo purtroppo prematuramente scomparso in un incidente stradale). Con la nascita dell'Aero Club Mondovì la città diventò un “caposaldo” del mondo mongolfieristico. Già da quegli anni, nei piloti e nei fondatori, c'era la voglia di portare a Mondovì grandi eventi aerei. Nel 2008 l'Aero Club organizzò il suo primo Campionato aerostatico italiano. Nel 2009 la fama dei cieli Mondovì raggiunse il livello planetario, quando l'Aero Club curò l'organizzazione tecnica dei “WORLD AIR GAMES” - le “Olimpiadi dell'aria”, a cui parteciparono 28 piloti di 21 diversi Paesi. In questi anni l'Aero Club ha organizzato 20 edizioni del Raduno Internazionale dell'Epifania e altre 6 edizioni del Campionato italiano (nel 2010, 2012, 2014, 2015 e 2017 e 2023). Questa è una delle “forze” di Mondovì: essere stata

una vera e propria città-scuola che ha segnato la storia dell'aerostatica nazionale e internazionale.

Il programma dell'anniversario

Come si festeggia un compleanno come questo? Prima di tutto, e ovviamente... in cielo! Con due giorni di voli e di festeggiamenti che si svolgeranno nei giorni di sabato 28 e domenica 29 giugno. Nelle due mattine i piloti dell'Aero Club monregalese si sfideranno in una serie di gare (i decolli, considerata la stagione estiva, si svolgeranno all'alba e senza un luogo prestabilito). Ma è previsto anche un evento aperto al pubblico: sabato 28 giugno, dalle 17 alle 20, si svolgerà un “open day” nel Porto Aerostatico (corso Francia 18) in cui verranno esposti una serie di “memorabilia”, foto, documenti e veri e propri reperti, in una mostra che trasformerà per un giorno il

“balloonporto” in un piccolo museo delle mongolfiere di Mondovì. Sarà anche possibile provare un'esperienza di “volo virtuale” con un visore 3D dentro uan vera cesta di mongolfiera. A partire dalle 17, aperitivo e dj set.

«Sono nato e cresciuto in mezzo alle mongolfiere ed è per me davvero un grande onore essere oggi il pre-

sidente di questo Aero Club e portarne avanti il nome e la fama - afferma Giorgio Bogliaccino, pilota e presidente dell'Aero Club “Mongolfiere di Mondovì” -. Sono passati 20 anni e il mondo aerostatico a Mondovì si è evoluto, è cresciuto, facendo conoscere a tutti le mongolfiere e la nostra città. Assieme al direttivo lavoriamo con entusiasmo per portare

avanti il lavoro che è cominciato nel 2005 e che i miei predecessori hanno costruito: un Aero Club unico in Italia e dedicato esclusivamente alle mongolfiere. La città di Mondovì e le mongolfiere sono un binomio indissolubile e mi auguro che il nostro Aero Club possa portare avanti questo lavoro con la stessa passione per tanto tempo ancora».

«Una presenza discreta ma costante, rafforzatasi nel corso del tempo fino a diventare un elemento imprescindibile del tessuto sociale della nostra città - il commento del sindaco, Luca Robaldo, e dell'assessore alle Manifestazioni e allo Sport, Alessandro Terreno -. In questi vent'anni l'Aero Club “Mongolfiere di Mondovì” ha saputo tracciare rotte inattese e forse insperate per l'intero territorio monregalese, trasformando il Raduno Internazionale dell'Epifania in una delle manifestazioni più iconiche e attrattive di tutta la Regione, legando indissolubilmente il nome di Mondovì all'aerostatica italiana e mondiale, sperimentando soluzioni logistico-strutturali innovative come il porto aerostatico di corso Francia. Da parte di tutta l'Amministrazione comunale, allora, le felicitazioni più sincere per un traguardo importante e simbolico, effigie di persone che ogni giorno scrutano il cielo prima di lasciarsi andare tra le braccia del vento, regalando a ciascuno di noi uno spettacolo cromatico impareggiabile. Auguri e congratulazioni, dunque, a tutti coloro che in questi anni hanno operato per il bene del sodalizio: soci, piloti, presidenti e membri del direttivo. L'intera città sarà sempre al vostro fianco, pronta ad emozionarsi di fronte ad ogni vostra “fiammata” nell'aria».



GRANDE FESTA SABATO 28 GIUGNO

Aperibrasil alla Casa do Menor



Sabato 28 giugno dalle 19, l'attesa è finita: torna l'evento simbolo di Casa do Menor Italia ETS, l'Aperibrasil! Un appuntamento imperdibile per chi ama la musica, il buon cibo e i colori della cultura brasiliana, racchiusi nella splendida cornice del Monastero di San Biagio. Sarà una serata travolgente: stand gastronomici con piatti tipici (anche vegetariani), postazioni di Caipirinha, birra fresca e cocktail per brindare all'estate e lasciarsi contagiare dal ritmo tropicale. La festa prenderà vita con il concerto degli Autoradio, cinque amici di sempre pronti a farci cantare e

ballare dalle 20.30 alle 22. E per chi non ne avesse mai abbastanza, doppio DJ set fino a tarda notte con DJ Retryx (alias Paolo, nostro volontario di giorno e re della consolle di notte!) e Luca, per ballare, saltare e scatenarsi senza freni.

L'ingresso prevede una piccola donazione che include una consumazione Il ricavato dell'Aperibrasil sarà interamente destinato al rifacimento del pavimento del Centro di Santana do Ipanema, garantendo spazi sicuri e accoglienti per le attività con bambine e bambini.

BREVI DAL MONASTERO DI S. BIAGIO

Cabina di regia territoriale

Mercoledì 25 giugno alle 20.30 al Monastero di San Biagio si riunirà la Cabina di Regia territoriale: un'occasione preziosa per immaginare insieme il futuro di questo luogo di comunità. Si discuteranno le iniziative estive, le attività da ospitare negli spazi in ristrutturazione e le idee per rendere il Monastero ancora più aperto e vitale. L'incontro è aperto a tutti: cittadini, istituzioni, associazioni, fondazioni, gruppi informali, proloco e chiunque desideri portare idee, suggerimenti o proposte per rendere il Monastero di San Biagio un punto di riferimento vivo e inclusivo per il territorio.



Vito Mancuso al Monastero

Sabato 12 luglio, alle ore 10:00, grazie alla Tenda dell'Incontro Giovanni Giorgis e a Casa Do Menor Italia ETS, il Monastero di San Biagio ospiterà Vito Mancuso per la presentazione del suo ultimo libro Destinazione speranza (Garzanti, 2024). Un incontro per ritrovare, la forza di una speranza razionale e spirituale, capace di orientare l'umanità verso un futuro più consapevole. Obbligatoria prenotazione su eventbrite dal sito www.monasterodisanbiagio.it.



Scegli il tuo viaggio, al resto ci pensiamo noi!

Viaggi di gruppo 2025



4-13 Settembre soggiorno mare Abruzzo Giulianova

18-21 settembre Pellegrinaggio a San Giovanni Rotondo

4 – 11 Ottobre Pantelleria

17-20 Ottobre Pellegrinaggio a Lourdes

30 Ottobre – 2 Novembre Gorizia – Nova Gorica e il Friuli

12 novembre Il treno delle Centovalli per il foliage

6- 8 dicembre La Borgogna e Annecy

Seguici su: www.controtendenza.eu e www.cacaoviaggi.com

Telefono fisso: 0171-857098 - Cellulare: Giorgia 348-7980237 e Roberta 348-3149837

L'INAUGURAZIONE IL 2 LUGLIO ALLE 204.5 DAVANTI AL COMUNE

1995-2025: trent'anni di "Doi Pass per Mondvì". Un traguardo emozionante che verrà tagliato a partire da mercoledì 2 luglio con gli stessi ingredienti che hanno reso iconica la manifestazione: shopping, musica, arte e cultura.

Un evento, quello delle notti bianche per le vie del centro monregalese, che ha fatto scuola in tutto il Cuneese. In tanti li definiscono ancora "Mercu 'n piasa", ovvero le serate dello "struscio", rigorosamente i mercoledì di luglio, per le vie pedonalizzate di Breo, con negozi aperti dalle 21 a mezzanotte.

L'Associazione "La Funicolare", in collaborazione e con il contributo del Comune di Mondovì unitamente al sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e della Camera di Commercio di Cuneo si appresta a vivere un ricco calendario di eventi, preludio al clou di Ferragosto: la Mostra dell'Artigianato Artistico.

Nell'estate dell'importante anniversario, il calendario di eventi si infittisce: non solo i due grandi classici, Cinema sotto le Stelle e "Doi Pass per Mondvì", ma anche il "Movì", Mondovì Music Festival, che prolungherà l'intrattenimento sino al mese di agosto.

In rigoroso ordine cronologico, mercoledì 2 luglio i riflettori si accenderanno sul quartiere di Mondovì Breo con i "Doi Pass". Il claim "Smac" (Shopping, Musica, Arte e Cultura) racchiude la mission dell'evento che, da trenta edizioni, continua a regalare emozioni e riscuotere consensi. In tutte le sere, a partire dalle 18, ci sarà spazio per lo street food in piazza Roma. Agli innumerevoli intratteni-



TRENT'ANNI
DI «DOI PASS»

menti verranno affiancati big tra cui spiccano Dj "Get Far" Fargetta (spettacolo in piazza Roma il 30 luglio) e i Trelilu (9 luglio in piazza Santa Maria Maggiore). In tutte le serate "Doi Pass" il Contest Y, il concorso musicale per i giovani artisti, che il 23 luglio ospiterà Nerone.

Al termine dei "Doi Pass", Movì continua mercoledì 30 luglio e mercoledì 6, 20 e 27 agosto con musica nei locali del centro storico di Breo a partire dalle ore 19. Dall'8 luglio e per quattro martedì consecutivi, ritorna "Cinema sotto le Stelle", la serata dedicata alla cinematografia, in scena a partire dalle 21.30 sul coreografico scenario dei gradoni di piazza Maggiore, suggestive poltrone da cui godersi quattro film piuttosto differenti tra di loro. Si partirà con "Flami-

nia", per passare il 15 luglio a "Un mondo a parte" e proseguire il 22 con "Romeo è Giulietta" per poi terminare, il 29 luglio, con "Sonic 2 - Il Film". Ingresso libero.

«Il centro storico della nostra Città - dichiara Mattia Germone, presidente "La Funicolare" -, è pronto per festeggiare i trent'anni di una manifestazione che ha cambiato le estati del Monregalese, territorio precursore nel modo di intendere eventi e commercio. I numerosi visitatori richiamati dagli spettacoli dei "Doi Pass" sono parte integrante del loro successo. Lo 'struscio' estivo dinnanzi alle vetrine dei negozi aperti con la promozione dei saldi estivi, si unisce all'intrattenimento e alla convivialità. Il ringraziamento, oltre a tutti i nostri soci, va ai tanti 'attori' che collaborano per la

buona riuscita dell'evento, in primis le realtà associazionistiche che si adoperano in diversi ambiti per partecipare, essere presenti e organizzare i numerosi punti di spettacolo. Infine, ma non per ultimo, grazie ai nostri sponsor senza i quali non potremmo sostenere le spese organizzative sempre maggiori. Infine, aggiungerò un plauso a chi 30 anni fa ideò, per primo nel nostro territorio, l'apertura serale dei negozi unita agli spettacoli di piazza gratuiti. A loro sentimenti di riconoscenza uniti al ringraziamento che rivolgo ai volontari, alla Polizia Locale e all'Ufficio Manifestazioni, da sempre coinvolti nell'organizzazione, così come alle Amministrazioni che si sono susseguite in Città, in particolare quest'ultima che crede fortemente nel valore

IL 19 LUGLIO CI SARÀ ROSE VILLAIN

Un calendario ricco di eventi

Grandi eventi, a Mondovì, per l'estate: non solo i tradizionali Doi pass, ma la prosecuzione di un programma, quello di MoVi, che ha portato in città grandi nomi ed eventi di grande successo. Dopo la cena in bianco (7 giugno) e lo strepitoso successo della serata dedicata agli Anni Novanta (13 giugno), la Premiata Forneria Marconi (PFM) ed Elio con "Quando un musicista ride" hanno incantato i numerosi spettatori. Il 28 giugno si prosegue con lo show di Diego Naskka, mentre il 5 luglio sarà la volta di Niki Savage con Nerissima Serpe, Papa V, Fritu e Glocky Artie5. L'attesa più gran-

de è comunque per l'evento clou: il 19 luglio, sempre in piazza d'Armi, sarà la volta di Rose Villain. Inoltre, il 5 e 6 luglio con l'organizzazione de L'Albero del Macramé e Cirko Vertigo si terrà il festival Piazza di Circo, in piazza Maggiore; da 19 al 21 luglio con l'organizzazione dell'Accademia Montis Regalis si terranno una serie di concerti di arpa, il 2-3 agosto i campionati italiani di bocce quadre in piazza Maggiore, poi la Mostra dell'Artigianato (13-17 agosto), fino al 7 settembre, con il tradizionale spettacolo pirotecnico dei Feu dla Madona per la festa patronale.

degli eventi, estivi e non, di cui i Doi Pass fanno orgogliosamente parte».

«Trent'anni di storia per uno degli eventi più iconici della nostra città, capace di mantenere nel tempo credibilità e attrattività» il commento del sindaco, Luca Robaldo, e dell'assessore alle Manifestazioni, Alessandro Terreno. «I "Doi Pass", insomma, come proposta culturale e musicale pensata per accontentare un pubblico eterogeneo grazie ad un programma vario e diversificato, ma anche come percorso di avvicinamento alla Mostra nazionale dell'Artigianato, da sempre uno degli appuntamenti più attesi dell'estate monregalese. Un percorso quest'anno ancora più seducente grazie al respiro lungo di Movì, che dopo i concerti di giugno e luglio in piazza d'Armi, porterà dj Fargetta in piazza Roma il 30 luglio e animerà il centro storico di Breo per tutti i mercoledì di agosto. Grazie, come

sempre, a "La Funicolare" per l'attenta regia organizzativa, grazie ai partner, alle istituzioni e agli sponsor che rendono possibile la realizzazione dell'evento e grazie, ovviamente, ai commercianti che

con la loro apertura serale contribuiscono alla buona riuscita di una manifestazione che mai come quest'anno saprà vivacizzare il nostro centro storico totalmente riqalificato».

IL PROGRAMMA COMPLETO



I BAMBINI DI PRIMA DAL PROSSIMO ANNO COL NUOVO METODO

A settembre all'IC Mondovì 1 parte "Senza Zaino"

Giovedì 19 giugno, presso la scuola primaria Trigari di Mondovì, si è tenuto l'incontro di presentazione del modello didattico "Senza Zaino" rivolto ai genitori degli alunni che a settembre inizieranno il primo anno. L'iniziativa segna un passaggio importante: l'Istituto Comprensivo Mondovì 1, diretto da Olga Bertolino, sarà il primo nel monregalese-cebano ad avviare questo modello educativo.

Nato quasi trent'anni fa a Lucca per iniziativa del maestro e dirigente scolastico Marco Orsi, oggi "Senza Zaino" è presente in oltre trecento scuole in tutta Italia. I suoi tre pilastri - responsabilità, ospitalità e comunità - si traducono in una didattica che punta sull'accoglienza, sulla cooperazione e su un forte legame con il territorio. La sperimentazione è stata prepa-

rata con cura: da febbraio, le maestre e i maestri dell'istituto hanno preso parte a un percorso di formazione e visiting presso la scuola polo della rete Senza Zaino di Busca, che sta accompagnando il team docente nell'avvio del progetto. Il cammino proseguirà anche in autunno, con nuovi appuntamenti formativi.

All'interno della scuola "Senza Zaino" si impara in modo condiviso: i banchi diventano tavoli comuni, il materiale scolastico viene considerato bene collettivo, la gestione quotidiana è affidata direttamente ai bambini in un processo di corresponsabilità che educa al rispetto e alla solidarietà. Le attività, poi, sono pensate per rispettare tempi e modalità differenti di apprendimento, alternando momenti comuni a lavori di gruppo in rotazione. «È molto bello che questo progetto

si attivi proprio a partire dalla scuola del nostro centro cittadino, che accoglie numerosi bambini le cui famiglie provengono anche da altre parti del mondo», ha spiegato la dirigente scolastica Olga Bertolino. «La didattica laboratoriale e differenziata secondo i bisogni formativi dei bambini, l'accento sulla partecipazione dei genitori e l'apertura al territorio costituiscono aspetti preziosi per la crescita della nostra comunità scolastica e dei cittadini di oggi e di domani. Desidero pertanto ringraziare non solo gli insegnanti, ma anche l'Amministrazione comunale e la Fondazione CRC per il supporto al nostro percorso di innovazione e formazione al servizio dei più giovani».

AL GIARDINO DEL POLO DELLE ORFANE

Cena di fine anno con il Circolo delle Idee di Mondovì



Il giardino del Polo delle Orfane ha fatto da palcoscenico, lo scorso 11 giugno, alla cena di fine anno scolastico organizzata dal Circolo delle Idee - Giovani per Mondovì. Un centinaio di ragazzi e le ragazze provenienti da tutti gli istituti d'istruzione superiore della città che hanno preso parte all'iniziativa, per una festa condivisa impreziosita dalla proiezione del cortometraggio "Connessioni" realizzato dal gruppo The Mind, formato da giovani monregalesi (anch'essi membri del Circolo delle Idee) che negli ultimi mesi hanno lavorato all'interno dell'edicola MonregalYou di Breo. La serata è poi proseguita lasciando spazio alla musica con le esibizioni di Jack Nugnes e la sua band, Leopetro, Giulio Toppino e Julie Gonzaga. Gli avanzati gastronomici, invece, sono stati donati alla Comunità Papa Giovanni XXIII di Mondovì nell'ottica di una sostenibilità etica e alimentare. «Siamo molto contenti della riuscita dell'evento - dichiara Beatrice Perrone, presidente del Circolo delle Idee - e senza dubbio ci piacerebbe organizzarla nuovamente in futuro vista la grande partecipazione. In un'epo-

ca in cui i legami sociali sembrano spesso mediati da schermi e notifiche, i momenti di incontro reale assumono un valore ancora più profondo, soprattutto per le nuove generazioni. Questa nostra iniziativa si inserisce proprio in questa direzione: creare spazi concreti di relazione, confronto e condivisione. Grazie, come sempre, all'Amministrazione comunale e, in particolare all'assessore Alessandro Terreno, per il supporto e la disponibilità».

L'importanza di una sana vivacità sociale rimarcata anche dal sindaco, Luca Robaldo, e dall'assessore alle Politiche Giovanili, Alessandro Terreno: «Grazie al Circolo delle Idee per le tante proposte culturali e aggregative organizzate nel corso dell'anno, simbolo di un eccezionale fermento giovanile: dal Mondovirtual-Balloon Flight a "Mondovì in Circolo" fino all'interessamento al dibattito sul referendum di pochi giorni fa. Il Circolo delle Idee, insomma, come notevole laboratorio di crescita generazionale, imprescindibile per delineare la Mondovì del domani a partire dal protagonismo e dalle suggestioni dei giovani di oggi».



Lo scorso 20 giugno il gruppo del Centro d'incontro anziani di Mondovì Carassone si è recato in gita al lago d'Iseo. Ben trenta i partecipanti per una giornata all'insegna dell'amicizia.

DA CARASSONE

Centro anziani in gita al lago d'Iseo

DAL 2 LUGLIO AL 15 AGOSTO NON SOLO A MONDOVÌ MA NELL'INTERO MONREGALESE: CIRCO CONTEMPORANEO, CLOWN, MAGIA...

Il Festival Piazza di Circo – Risonanze Artistiche torna nell'estate 2025 con un'edizione ancora più diffusa e coinvolgente. Dal 2 luglio al 15 agosto, il linguaggio del circo contemporaneo abiterà i luoghi più suggestivi di Mondovì e delle sue valli, tra centro storico, natura e chapiteau. Con 26 spettacoli e 17 compagnie artistiche, il Festival si conferma un appuntamento imperdibile: un viaggio tra clown, musica, teatro di figura, giocoleria e magia. Torna anche il concorso Piazza Aperta, dedicato alle giovani generazioni. La rassegna è ideata dall'A.S.D. L'Albero del Macramè Arte & Cultura, con il sostegno di Ministero della Cultura, Regione Piemonte, Fondazione CRC, e numerosi comuni del Monregalese, in collaborazione con Fondazione Cirko Vertigo e Centro di produzione blucin-Que. Dal suo esordio otto anni fa come progetto "Circondata", il Festival è cresciuto e si è evoluto, mantenendo intatto lo spirito originario: essere un punto di incontro tra linguaggi artistici differenti, unendo tradizione e innovazione attraverso il circo contemporaneo. Oggi è tra i pochi festival non competitivi riconosciuti a livello ministeriale, e rappresenta un riferimento nel panorama delle arti performative itineranti. Nel corso degli anni, il festival ha affiancato alla programmazione spettacolare anche un forte impegno formativo. Progetti come la Scuola di Circo Ludica e le residenze artistiche presso Cascina Macramè hanno dato spazio alla crescita delle nuove generazioni di artisti, favorendo percorsi di creazione e sperimentazione. Piazza Aperta, il concorso dedicato ai giovani talenti, è oggi uno dei punti di forza del festival, premiando la migliore performance con una residenza artistica. L'edizione 2025 si svolgerà dal 2 luglio al 15 agosto e porterà il linguaggio del circo contemporaneo tra location suggestive della città di Mondovì e delle sue valli. Il programma propone 26 spettacoli, firmati da almeno 17 compagnie italiane e internazionali. Piazza Maggiore, Piazza Belvedere, il Piazzale dei Giardini e altri scorci urbani ospiteranno appuntamenti capaci di sorprendere e incantare, accanto a nuove tappe estive nei comuni di Frabosa Sottana, Roccaforte Mondovì e San Michele oltre alle tappe autunnali a Paroldo e Chiusa Pesio. Il festival è curato dall'A.S.D. L'Albero del Macramè Arte & Cultura, con la direzione artistica di Marco Donda e la co-direzione di Carla Balatti, in collaborazione con Fondazione Cirko Vertigo, il Centro di produzione blucinQue Nice e Piemonte dal Vivo. Un programma diffuso e accessibile, come spiegato in conferenza stampa da Balatti. «Quest'anno Piazza di Circo conferma il suo spirito itinerante e diffuso, portando il circo contemporaneo anche nei "comuni dimenticati". Abbiamo lavorato per coinvolgere tutto il territorio, allargando la proposta anche a chi solitamente non è toccato da questo tipo di eventi. Ogni location sarà un'occasione per vivere l'arte come momento di comunità e di scoperta. Non mancano le novità: un'installazione interattiva al Belvedere curata dalla compagnia Teatro Necessario, spettacoli nei camion teatro con capienza limitata e dotato di climatizzazione per il pubblico, eventi musicali e comici come il duo spagnolo-argentino Mundo Costrini, che uniranno Mozart al circo. E ancora proposte per i centri estivi, collaborazioni con il progetto GIFT spazio Giovani del Comu-



PIAZZA DI CIRCO

Torna il festival diffuso

ne di Mondovì e Cooperativa Caracol per la ricerca dei giovani che faranno parte dello staff. Altra novità in corso di lavorazione sono le modalità di mobilità sostenibile, grazie a una flotta di biciclette elettriche in collaborazione con la Land Andè cui si aggiunge la possibilità di utilizzo della special e-bike in collaborazione con l'associazione per disabili Sport-in». Uno degli elementi distintivi di Piazza di Circo è la politica di prezzi popolari, pensata per favorire la partecipazione di famiglie, giovani e cittadini di tutte le età. I biglietti per gli spettacoli, dove previsti, mantengono tariffe accessibili, con un costo che varia tra i 3 e i 5 euro. «La nostra priorità – sottolinea Carla Balatti – è permettere a più persone possibile di vivere l'esperienza del festival. È vero, a volte qualcuno potrebbe pensare che un prezzo così basso svaluti lo spettacolo. Ma per noi è l'opposto: è un atto di fiducia e inclusione.» Un tema che sarà centrale anche nelle prossime edizioni, come evidenziato da Paolo Stratta, che rilancia: «Stiamo valutando formule flessibili, come il biglietto a contributo libero e il biglietto sospeso, già testato con successo in altri contesti. In questo modo chi può, lascia qualcosa in più, chi ha meno possibilità non è escluso. È una sfida culturale e sociale, che vogliamo affrontare insieme al pubblico. Paolo Stratta, direttore della Fondazione Cirko Vertigo, partner del festival ma soprattutto: «È importante che Mondovì continui a ospitare e generare nuclei artistici, diventando una città che lascia il segno nei curricula degli artisti. Il nostro settore crea occupazione, cultura e comunità. Insieme possiamo mantenere questa "invasione pacifica" della città. Insieme ad altri festival, come quello di Cocconato, abbiamo attivato collaborazioni sinergiche che permettono la circuitazione di compagnie internazionali su più territori. E per il futuro immaginiamo modelli innovativi per la biglietteria, come il "biglietto sospeso" o le fasce flessibili: il pubblico potrà scegliere quanto pagare, senza escludere nessuno ma garantendo la sostenibilità». «A Torino, in vent'anni di atti-

vità, abbiamo formato oltre 350 artisti professionisti. Oggi immagino una Mondovì, essendo diventata sede universitaria di arti performative, che possa fare lo stesso: diventare una tappa concreta nei percorsi formativi di chi sceglie il circo contemporaneo come mestiere. Questo settore non è secondario: crea occupazione al pari del tessile, del metalmeccanico e del turismo. Piazza di Circo è una piattaforma preziosa dove i giovani possono esibirsi, crescere e inserirsi nel mondo dello spettacolo dal vivo». Per l'amministrazione comunale erano presenti gli assessori Alessandro Terreno, alle manifestazioni e Francesca Botto alla cultura: ««Secondo noi è veramente la novità assoluta dell'ottava edizione: un festival che diventa davvero territoriale. Piazza di Circo è un modello vincente, e questa nuova visione diffusa è quella più giusta in assoluto. Dovremmo prenderlo a esempio anche per altre iniziative della città». Botto: «La capacità di coinvolgere il territorio è il vero punto di forza. Il nostro plauso va a chi ha saputo intrecciare cultura e comunità. È anche un'opportunità per vivere momenti belli con amici e famiglia, con spettacoli di livello internazionale. Siamo solo all'inizio di un percorso che guarda oltre». Elena Merlati, vicepresidente della Fondazione CRC: «Compimenti per tutta l'attività e per un'offerta non solo ampia, ma soprattutto qualitativamente elevata. Credo che questo rappresenti un valore aggiunto non solo per Mondovì, ma per tutto il territorio. Il coinvolgimento di associazioni sportive e culturali è un segnale di apertura e rete importantissimo per la crescita collettiva». Il Festival è a cura dell'A.S.D. L'Albero del Macramè Arte & Cultura con la collaborazione di Fondazione Cirko Vertigo, Centro di produzione blucin-Que Nice, Piemonte dal Vivo, e con il sostegno del Ministero della Cultura, Regione Piemonte, Fondazione CRC, Comune di Mondovì, Comune di Frabosa Sottana, Comune di Roccaforte Mondovì, Comune di San Michele, Comune di Paroldo, Comune di Chiusa Pesio e Birrificio Le Baladin. «Un ringraziamento sentito – ha concluso Carla Balatti – va a

tutte le persone che rendono possibile questa grande macchina: lo staff operativo, i partner come Fondazione Cirko Vertigo, e soprattutto il Comune di Mondovì e tutti i comuni che hanno aperto le porte al festival. Senza l'appoggio del Comune di Mondovì, del Ministero, della Regione e della Fondazione CRC, Piazza di Circo non avrebbe né le gambe né le braccia per esistere. È davvero un lavoro collettivo, fatto di energie che si intrecciano per diffondere arte e bellezza».

Mercoledì 2 luglio

Piazza aperta: ore 21:30 Mondovì Breo Piazzetta Moizo - Doi Pass. Concorso di performance di arte circense a sostegno delle giovani generazioni finalizzato alla realizzazione di una residenza di creazione

Giovedì 3 luglio

The Crazy Mozart-Mundo Costrini: ore 21:30 - Mondovì piazza Maggiore. Durata 50 min. - Biglietto 5 euro - Genere: Clown musicali - Teatro di figura. Manoviva - Girovago e Rondella Teatri mobili: ore 17:00 - 18:00 - 19:00 Mondovì Breo - Chapiteau Piazzale Giardini Antipodi: ore 20:30 - 21:30 - 22:30 Mondovì Breo - Chapiteau Piazzale Giardini. Durata: 35 min - Biglietto 3 euro - Genere: Teatro di figura e musica La dinamica del controvento: ore 18:00 - ore 21:00 Mondovì

Piazza Belvedere; durata: continua senza prenotazione - Biglietto 1 euro - Genere: Musica e Teatro

Venerdì 4 luglio

Manoviva - Girovago e Rondella Teatri mobili: ore 10:30 - 11:30 - 17:00 Mondovì Breo - Chapiteau Piazzale Giardini. Durata: 35 min - Biglietto 3 euro - Genere: Teatro di figura e teatro fisico. Antipodi: ore 18:00 - 19:00 - 20:00 Mondovì Breo - Chapiteau Piazzale Giardini. Durata: 35 min - Biglietto 3 euro - Genere: Teatro di figura e musica La dinamica del controvento: ore 18:00 - ore 21:00 Mondovì Piazza Belvedere; durata: continua senza prenotazione - Biglietto 1 euro - Genere: Musica e Teatro About-Dou Padella: ore 21:30 - Mondovì Piazza Maggiore. Durata 45 min. - Biglietto 5 euro - Genere: Circo contemporaneo/clown Il mago con la T maiuscola-Tino Fimiani: ore 21:30 - Open Garden Baladin Piozzo. Durata 50 min. - Ingresso gratuito - Genere: Circo contemporaneo.

Sabato 5 luglio

Giuliano Garuffi-Niente panico: ore 21:00 - Mondovì Piazza Maggiore. Durata 35 min - Ingresso 3 euro - Genere: Circo contemporaneo/clown Extraordinaire-Accademia Cirko vertigo: ore 22:00 - Mondovì Breo - Chapiteau Piazzale Giardini. Durata 60min - In-

gresso 5 euro - Genere: Circo Contemporaneo

Domenica 6 luglio

Jisoo Park-The Charming Jay: ore 17:00 - ore 18:30 - ore 20:00 Mondovì Piazza Belvedere. Durata 45 min - Ingresso 3 euro - Genere: Magia Kalika.Comapgnia Nando e Maila: ore 21:00 - Mondovì Piazza Maggiore. Durata 60 min - Ingresso 5 euro - Genere: Circo contemporaneo

Giovedì 10 luglio

Impromptu-Accademia Cirko Vertigo: ore 21:30 - Mondovì Breo - Chapiteau Piazzale Giardini. Durata 60 min - Ingresso 3 euro - Genere: Circo Contemporaneo

Sabato 12 luglio

Spirito di drago-Chandy De Falco: ore 23:30 - Roccaforte Mondovì borgata Baracco. Durata 30 min. - Genere Circo Contemporaneo/spettacolo di fuoco

Giovedì 17 luglio

Caput-Ditta Polletti: ore 10:30 - Mondovì Breo - Chapiteau Piazzale Giardini. Durata 45 min - Genere: Circo Contemporaneo - Per i centri estivi

Sabato 19 luglio

Malleabile-Peppino Marabita: ore 21:30 - San Michele Mondovì. Durata 45 min - Genere: Circo, Teatro di Strada

Giovedì 24 luglio

Heroes-Comapgnia Blucinque: ore 21:30 - Mondovì Breo - Chapiteau Piazzale Giardini. Durata 60 min - Ingresso: 5 euro - Genere: teatro danza, musica live, performance contemporanea

Sabato 26 luglio

L'antagonista-Compagnia Artemakia: ore 18:00 - Frabosa Sottana frazione Gosi di Pianvignale. Durata 45 min - Genere: Circo Contemporaneo

Domenica 27 luglio

Ecitour Vertigo-Accademia Cirko Vertigo: ore 18:00 - Frabosa Sottana - Campetti confraternita. Durata 45 min - Genere: Circo Contemporaneo

Mercoledì 13 agosto

Woow! Cie Bruoc: ore 19:30 e ore 21:45 - Mondovì Piazza Maggiore Mostra dell'Artigianato. Durata 40 min - Genere: Circo Contemporaneo

Sabato 15 agosto

Abboné (Ditta Polletti): ore 21:30 - Mondovì Piazza Maggiore Mostra dell'Artigianato. Durata 40 min - Genere: Circo Contemporaneo



VENTI PROGETTI ACCEDONO ALLA SECONDA FASE

Bando stars: chi ha passato il turno?

Il CdA della Fondazione CRC ha selezionato i 20 progetti che accedono alla seconda fase del Bando STARS, l’iniziativa lanciata a fine gennaio con l’obiettivo di selezionare 10 interventi strategici per il territorio della provincia di Cuneo, per i quali la Fondazione mette a disposizione un budget complessivo di 5 milioni di euro. Il bando STARS si articola in 2 fasi: la prima, chiusa lo scorso 31 marzo, ha visto la presentazione di 77 idee progettuali da tutto il territorio della provincia; la Fase 2, con scadenza il 30 ottobre, vedrà ora lo sviluppo dei 20 progetti selezionati: per questa attività, la Fondazione CRC



mette a disposizione 5 mila euro di contributo per ogni idea selezionata. Dopo il 30 ottobre, verrà effettuata la valutazione definitiva dei progetti di dettaglio: entro fine anno saranno selezionati i 10 progetti vincitori, a ognuno dei quali verrà assegnato un contributo di 500 mila euro, dovranno svilupparsi su un orizzonte biennale e concludersi entro dicembre 2027. Tra le iniziative che hanno superato la seconda fase (oltre la metà candidate da Comuni, a cui si sono aggiunti numerosi altri enti attivi sul territorio) sviluppano progettualità attive su molti ambiti differenti: musei e cultura,

riqualificazione urbana, mobilità sostenibile, sviluppo e innovazione in ambito agroalimentare, turismo, benessere animale, protezione del territorio, sport, grandi opere, ambito sanitario e sociale. Tra di esse, avevamo già dato riscontro della Cittadella di Mondovì; abbiamo inoltre “Il Monastero di San Biagio tra cura, bellezza ed inclusione” della Casa do Menor Italia Onlus, il Mountai center di Chiusa Pesio, interventi per la realizzazione del nuovo invaso di Serra degli Ulivi, la ciclovia del Tanaro dalle Langhe al mare. “Il Bando STARS è nato con l’obiettivo di sostenere stra-

tegicamente iniziative capaci di incidere sullo sviluppo futuro della nostra provincia. La risposta ottenuta dal territorio, particolarmente significativa sia per il numero di proposte candidate sia per la loro qualità, conferma la grande vivacità e proattività degli enti attivi nella nostra comunità provinciale” commenta Mauro Gola, presidente della Fondazione CRC. “Ora, grazie alle risorse dedicate che la Fondazione CRC ha messo a disposizione di ogni ente proponente, i 20 progetti che hanno avuto accesso alla seconda fase potranno sviluppare le proposte di dettaglio, in vista della selezione finale”.

PREMIATI ANCHE STUDENTI DEL VASCO-BECCARIA-GOVONE

Premio poetico Inter-Alpes con le scuole

Ventisette studenti sono stati selezionati da un’apposita giuria che ha valutato più di cinquecento composizioni poetiche inviate dalle scuole di tutta la provincia e dalla Francia. Si tratta di un vero record di partecipazione coronato dalla adesione di quasi tutti i Rotary Club della provincia di Cuneo. In effetti l’organizzazione del Premio Poetico Inter-Alpes ha preso l’avvio circa vent’anni fa con il Rotary Club Cuneo 1925 attuale promotore dell’iniziativa alla quale hanno successivamente aderito i RC di Alba, Bra, Saluzzo, Savigliano e Mondovì oltre ai RC di Nizza e di Barcelonnette sul versante francese. Il Premio Inter-Alpes inoltre è posto sotto l’Alto Patronato della Presidenza del-



la Repubblica Italiana, riconoscimento concesso dall’allora Presidente Giorgio Napolitano. Eccezionalmente per questa edizione, il Rotary

Club Cuneo 1925 ha aggiunto un premio supplementare di 300 euro destinato alla composizione poetica che contenesse la parola “cento” oppure

“cent” in francese selezionata appositamente dalla giuria per festeggiare il centenario dalla fondazione del club cuneese che corre precisamente

quest’anno. Due le vincitrici con una poesia in italiano scritta da Matilde Penna del liceo da Vinci di Alba e una poesia in francese proposta da Emilie Revello dell’Istituto Comprensivo di Borgo San Dalmazzo. I tre premi proposti dal RC Cuneo sono stati tutti e tre attribuiti a pari merito: Il 1° premio è stato dato a Melissa Bogetti e a Juanita Cometto entrambe allieeve dell’Istituto Bonelli; il 2° premio è stato attribuito a Serena Maero della Scuola media Andrea Fiore insieme a Gaia Muso dell’Istituto Comprensivo di Dogliani; il 3° premio è stato dato a Francesco Cravanzola dell’Istituto Comprensivo Papa Giovanni XXIII di Savigliano e a Irma Busso del Liceo Giolitti Gandino di

Bra. Per i due premi del Rotary Club di Alba sono stati selezionati Federico Queirolo e Andreea Ciocan del liceo da Vinci di Alba. Il Rotary Club di Bra ha attribuito il 1° premio a Douaa Bali dell’Istituto Guala e il 2° premio a Giada Manunta del Liceo Giolitti Gandino a pari merito con Chiara D’Aprano dell’istituto Mucci. Per il Rotary Club di Saluzzo il 1° premio è andato a Melisa Gjerovini e il 2° premio pari merito a Giulia Olivieri e Ludovica Picotto, tutte allieeve del liceo Soleri Bertoni. Il Rotary Club Savigliano ha premiato Filippo Chinnello dell’Istituto Comprensivo Papa Giovanni XXIII e Franco Neri del Liceo Arimondi. Infine il Rotary Club di

Mondovì ha attribuito il 1° premio a Sofia Civello, che si è distinta inoltre per tutte le composizioni presentate e il 2° premio a Desiree Schellino, entrambe allieeve del liceo Vasco Beccaria Govone. Giunte appositamente da Barcelonnette anche due delle tre vincitrici: Louise Arnal che si è aggiudicata il 1° premio con la poesia in italiano dal titolo “cattarsi” e Alizée Liotardi ha conquistato il 3° premio con la poesia L’amore nel vento. Infine più di una trentina di poesie sono state ritenute particolarmente significative e destinate alla pubblicazione che sarà consegnata in autunno a tutti i partecipanti in occasione della cerimonia di inaugurazione della XX edizione del premio.

AL MUSEO DELLA CERAMICA

Mostra di lavori degli alunni del Liceo Artistico di Mondovì



Le classi 1 M e 2 M del Liceo artistico “Vasco Beccaria Govone” di Mondovì, in collaborazione con il Museo della Ceramica, hanno allestito nella sala-conferenze del museo, in piazza Maggiore, una mostra dal titolo “Cerami-Carte - dalla tradizione alla contemporaneità” Sotto la guida delle insegnanti Daniela Bella e Stefania Martini, i giovani artisti hanno realizzato un numero considerevole di rappresentazioni grafiche e di sculture in terracotta affrontando due tematiche. “Sorriso” e

“Terra, aria, fuoco e acqua” (quattro elementi che hanno influenzato in modo significativo la storia dell’arte). Le opere esposte - che vengono illustrate al pubblico, a turno, da allieeve del Liceo - rivelano ottima fantasia e spiccate doti artistiche, confermando la validità del percorso inaugurato lo scorso anno dal liceo monregalese. La mostra, ad ingresso libero, resterà aperta fino al 30 giugno.

b. b.

GIULIO MARINI NUOVO PRESIDENTE

Meeting conclusivo per il Lions Club Carrù-Dogliani



Giovedì 19 giugno, presso il ristorante Biancospino di Bossolasco, si è svolto il meeting conclusivo del Lions Club Carrù-Dogliani per l’anno lionistico 2024/2025. La serata ha anche sancito il passaggio di consegne della presidenza da Romana Gaiero a quella di Giulio Marini. La presidente uscente, nel suo discorso finale, ha riassunto l’attività svolta dal Club nell’ultimo anno: “Durante l’anno si è svolta un’intensa attività e per questo ringrazio chi con me ha condiviso la realizzazione dei service che hanno avuto tutti buoni risultati: dalla collaborazione con gli istituti scolastici del territorio e delle scuole professionali di formazione, con la consegna di borse di studio agli allievi meritevoli, lo zaino sospeso, il poster per la pace, la festa del tricolore, il libro d’argento con la consegna volumi a strutture residenziali per anziani, biblioteche civiche e centri di assistenza disabili operanti sul territorio, la raccolta degli occhiali usati, lo screening di prevenzione per il glaucoma effettuato nell’ambito dello svolgimento della Fiera della ciliegia, domenica scorsa a Dogliani. Nonostante tutto, ho fatto sì che il Lions ascoltasse i bisogni del territorio, trasformandoli in azioni concrete non solo come Lions Club Carrù-Dogliani, ma anche in collaborazione con altri Club. Ricordo a questo proposito l’impegno assunto e la somma accantonata per la realizzazione del progetto condiviso con i club di zona per l’Oasi Crava Morozzo e chiedo a Giulio Marini, al quale auguro una buona attività di presidenza, di dare seguito nella sua realizzazione”.

VERTICE RA LE PROVINCE E LA PREFETTURA DI IMPERIA

DA PORNASSIO NON SI PASSA

Un'ordinanza del sindaco impedisce il transito ai tir

Non siamo più abituati, alle alate di scudi. Eppure da qualche parte il sentimento di far sentire la propria voce anche se si è piccoli persiste. È il caso di Pornassio, Comune di poco più di seicento anime già in provincia di Imperia, strettamente confinante con Ormea: uno dei classici "posti di confine" tra Piemonte e Liguria che però rivestono (non da ora, intemndiamoci) una funzione strategica per i collegamenti. Ebbene: il sindaco di Pornassio Vittorio Adolfo (per lui, classe 1945, una lunga carriera politica, da assessore per il Comune di Imperia, poi vicepresidente della Provincia, poi ancora deputato UDC nel secondo governo Prodi) ha emanato un'ordinanza che impone il divieto assoluto di transito per autoarticolati e autotreni superiori alle 40 tonnellate nel territorio urbano del Comune, in particolare nei centri abitati di San Luigi, Case Rosse e Nava. Territorio che è attraversato dalla Statale 28 - una delle poche vie di comunicazione utilizzabili per il trasporto da Piemonte e Liguria e vice-



sa - che l'ordinanza ritiene però "non idonea, in quanto a caratteristiche, a consentire il sicrezza i passaggi doi mezzi di particolari dimensioni". A sostegno dell'ordinanza c'è anche una relazione tecnica

con numerosi punti della strada in cui i raggi di curvatura sono inferiori a quelli necessari per salvaguardare la sicurezza di tutti. Non è la prima ordinanza di questo tipo: già nell'autunno 2023 ne era stata

emessa una di tenore simile, che però escludeva dal divieto gli autoarticolati e gli autotreni che esercitano trasporti commerciali (carico e scarico merci) con luogo di partenza e di arrivo nelle province di

Imperia e di Cuneo e viceversa. Oggi (dal 16 giugno scorso) non è così: linea dura, salvo deroghe specifiche non si passa. L'ordinanza non è del tutto rispettata, i camion passano lo stesso, e gli abitanti della valle Arroscia - allineati con il sindaco Adolfo - suonano il clacson per protesta.

Il primo cittadino di Pornassio ha più volte dichiarato di non voler ritornare sui suoi passi. Con un nulla di fatto si sarebbe concluso anche il vertice voluto dal progetto di Imperia Valerio Romano tra i presidenti delle province di Imperia, Claudio Scajola, e di Cuneo, Luca Robaldo, tenutosi lunedì mattina. L'incontro è stato caldeggiato dalle Camere di Commercio di Cuneo e di Imperia, oltre che dalle associazioni di categoria.

È possibile che la battaglia si prolunga ad oltranza, con eventualità che il prefetto richieda ufficialmente al sindaco il ritiro dell'ordinanza. Oppure che si apra una ulteriore scaramuccia, per vie legali, con un ricorso al TAR.

r.f.

CEVA

Nuova aviosuperficie per l'Ospedale

Si è tenuto nella sera di lunedì 16 giugno il volo test di validazione della pista dell'elisoccorso di Ceva, pista che verrà ufficialmente attivata nei prossimi giorni. Il volo si è svolto senza intoppi alla presenza del sindaco, Fabio Mottinelli, del dottor Maurizio Ippoliti, di Mauro Bertolino per l'Ufficio tecnico dell'ASL Cn1 e di Roberto Colombo, responsabile elisuperfici del Piemonte. Sull'elicottero era presente il dottor Andrea Mina, responsabile della Struttura Complessa Emergenza Sanitaria Territoriale 118 di Alessandria e direttore facente funzione della Struttura Complessa di Elisoccorso dell'Azienda Zero.

"L'attivazione della pista di elisoccorso è un risultato importante per l'ospedale di Ceva e per l'intera collettività. La pista è fondamentale per l'elisoccorso diurno e



notturno e rappresenta un servizio imprescindibile per le attività di primo soccorso portate avanti dal 118", dichiara il primo cittadino di Ceva Fabio Mottinelli. "Come Amministrazione abbiamo fin da subito perorato l'istanza dell'attivazione della pista e l'azienda sanitaria ha accolto le nostre richieste con disponibilità e serietà, confermando così un rapporto di collaborazione sinergica con le istituzioni e con il territorio, in un'unità di intenti volta alla tutela della salute dei cittadini". "Cogliamo l'occasione per ringraziare tutti coloro, personale e volontari, che quotidianamente si adoperano nel mondo della sanità", conclude il sindaco. "Il loro lavoro, talvolta silenzioso, non passa inosservato, a chi mette professionalità e umanità al servizio degli altri va davvero il nostro grazie più grande".

SERRA DI PAMPARATO

Un convegno sulla battaglia di Valcasotto

La battaglia di Valcasotto: come gli Spartani di Leonida alle Termopili, gli eroi della Resistenza versarono il loro sangue per la Libertà. E furono più luminosi, più vermigli i rododendri della primavera i rododendri delle primavere future", questo il poetico titolo del convegno che la Pro Loco Serra e l'onlus monregalese "col. Giuseppe Cordeiro Lanza di Montezemolo" stanno preparando per l'agosto, ormai prossimo. La bella frazione, sul crinale tra il capoluogo e Roburent, stupenda per posizione ambientale, non fu risparmiata dalle azioni belliche durante la Lotta di liberazione, sebbene nelle cronache tradizionali si punti lì l'obiettivo sul centro del Municipio e su Valcasotto. Il Comandante Enrico Martini Mauri volle Serra come "Scaglione di Sicurezza", per bloccare, nella tecnica militare, gli assalti dalle eventuali incursioni nazi-faciste da valle. Teoricamente erano state date indicazioni tattiche molto minuziose, secondo le tradizionali formule dello Stato Maggiore, di cui Mauri era un maestro. Purtroppo lo

scarsissimo armamento e le molto superficiali istruzioni dei Partigiani, furono motivo della facile sopraffazione delle preponderanti forze naziste, nei primi momenti della Battaglia della Valle, il 13 marzo 1944, entrate in Serra furenti, con le autoblindate e ogni forma di cannoni ed obici, dopo gli scontri già avuti a Roburent. Contro i Sacerdoti, don Icardi e don Bertone, ritenuti conniventi con i Partigiani si sfogò la brutalità degli occupanti. Il Parroco fu rinchiuso, nonostante ceco, nella stia per polli parrocchiale e il Curato diventò sgattero degli ufficiali. Anche contro la popolazione si sfogò la rabbia teutonica. In particolare la Trattoria Braccio di Ferro, di Giuseppe Ferrua e la villa dell'avv. Giovanni Bovetti, la casa di don Luigi Nasi furono messe a ferro e fuoco. Così pure si scatenarono le fiamme in vari Seccatoi. E' prevista la relazione introduttiva del prof. Gigi Garelli, Direttore dell'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo, mentre si inseriranno pure altri interventi di qualificati studiosi dell'epoca storica.

UNA SERIE DI INIZIATIVE

Nasce il Cral dell'ASL Cn1

Si è costituito a Cuneo il Cral CN1, associazione di promozione sociale con finalità assistenziali, civiche, solidali e di utilità a favore di dipendenti e affini dell'AslCn1. Il nuovo Cral nasce grazie al lavoro svolto dall'Azienda nell'ambito di Wellgranda Reti di Welfer sostenuto dalla Fondazione CRC e alla fattiva collaborazione con ACLI. "La costituzione del Cral CN1 è frutto del percorso iniziato due anni fa con il progetto Wellgranda - afferma il neo Presidente Cral Pinuccia Carena - La nuova associazione sarà uno strumento associativo che ci consentirà, grazie al supporto di ACLI, di porre in essere iniziative di benessere, di formazione, di socialità, di facilità-



zione della vita dei dipendenti, anche con momenti di svago, di cultura e di condivisione di interessi. L'appoggio della Direzione Amministrativa AslCn1 è stato fondamentale come spinta alla strutturazione di un sistema organizzato e istituzionalizzato, che potrà svilupparsi negli ambiti più vari". Il nuovo Cral offrirà momenti di dopo lavoro in ambito culturale (teatri, cinema, eventi) a tariffe agevolate nonché la possibilità di convenzioni

con attività commerciali o consulenze, formazione e servizi agevolati. Obiettivo della nuova associazione è rafforzare il senso di appartenenza all'Azienda, rispondere alle esigenze dei dipendenti in tema di benessere lavorativo, dando ai medesimi la possibilità di sfruttare al meglio il loro tempo libero, di essere sempre informati sulla propria azienda aumentando la motivazione e soddisfazione professionale. A supportare la neonata

associazione sarà l'ACLI che svolgerà un ruolo di partner soprattutto nella prima fase di avviamento. Presenti alla costituzione il Presidente Provinciale Elio Lingua, il Direttore Loris Marchisio, il Presidente Acova Cuneo Ferruccio Della Rovere. A far parte del nuovo Cral CN1 oltre alla presidente Pinuccia Carena, saranno il vicepresidente Lorenzo Mana, il segretario Cristiana Bernardi e i consiglieri Daniela Lingua, Manuela Taricco, Sonia Ferraris, Maurizio Ippoliti, Tiziana Pascale, Gabriella Peruzzi. Prossimo passo la presentazione ai dipendenti, ai pensionati e a tutti i simpatizzanti attraverso un evento pubblico che sarà presumibilmente nel prossimo autunno.

CONGIUNTURA INDUSTRIALE IN PROVINCIA DI CUNEO I° TRIMESTRE 2025

Produzione industriale in calo

Flessione dello 0,7% rispetto allo scorso anno, meno peggio della media regionale

La produzione industriale in provincia di Cuneo nel I trimestre 2025 ha registrato una variazione del -0,7% rispetto all'analogo periodo del 2024, migliore rispetto al dato regionale (-1,7%). Quello cuneese è un risultato che mostra come le imprese del territorio, nonostante gli sforzi profusi abbiano avuto alcune difficoltà rispetto agli shock registrati negli ultimi anni caratterizzati da instabilità economica e prezzi oscillanti, conseguenze derivanti dal protrarsi dell'invasione russo-ucraina, dal più recente conflitto israelo-palestinese e da una situazione geopolitica internazionale incerta e in continuo divenire. Il risultato emerge dalla 214ª "Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera" realizzata da Unioncamere Piemonte in collaborazione con gli Uffici studi delle Camere di commercio provinciali nei mesi di aprile e maggio 2025 con riferimento ai dati del periodo gennaio-marzo 2025. La ricerca ha coinvolto 1.731 imprese industriali piemontesi, di cui 270 cuneesi che vantano 14.335 addetti e un valore di oltre 4,9 miliardi di euro di fatturato. Nel I trimestre 2025 registrano risultati positivi il fatturato estero (+1,3%) e il fatturato totale (+0,7%), mentre il leggero calo dell'output si associa al segno meno dei restanti indicatori congiunturali: ordinativi interni (-2,1%) e ordinativi esteri (-0,4%). Il grado di utilizzo degli impianti si attesta al 63,94%. «L'attuale congiuntura economica presenta elementi di

Indicatore	Variazione % I trim 2025/I trim 2024
Produzione industriale	-0,7
Ordinativi interni	-2,1
Ordinativi esteri	-0,4
Fatturato	+0,7
Fatturato estero	+1,3
Grado di utilizzo degli impianti (%)*	63,94

*Tasso % registrato nel trimestre in analisi

criticità che richiedono attenzione e interventi mirati. La contrazione della domanda interna e le incertezze sui mercati internazionali impongono scelte strategiche

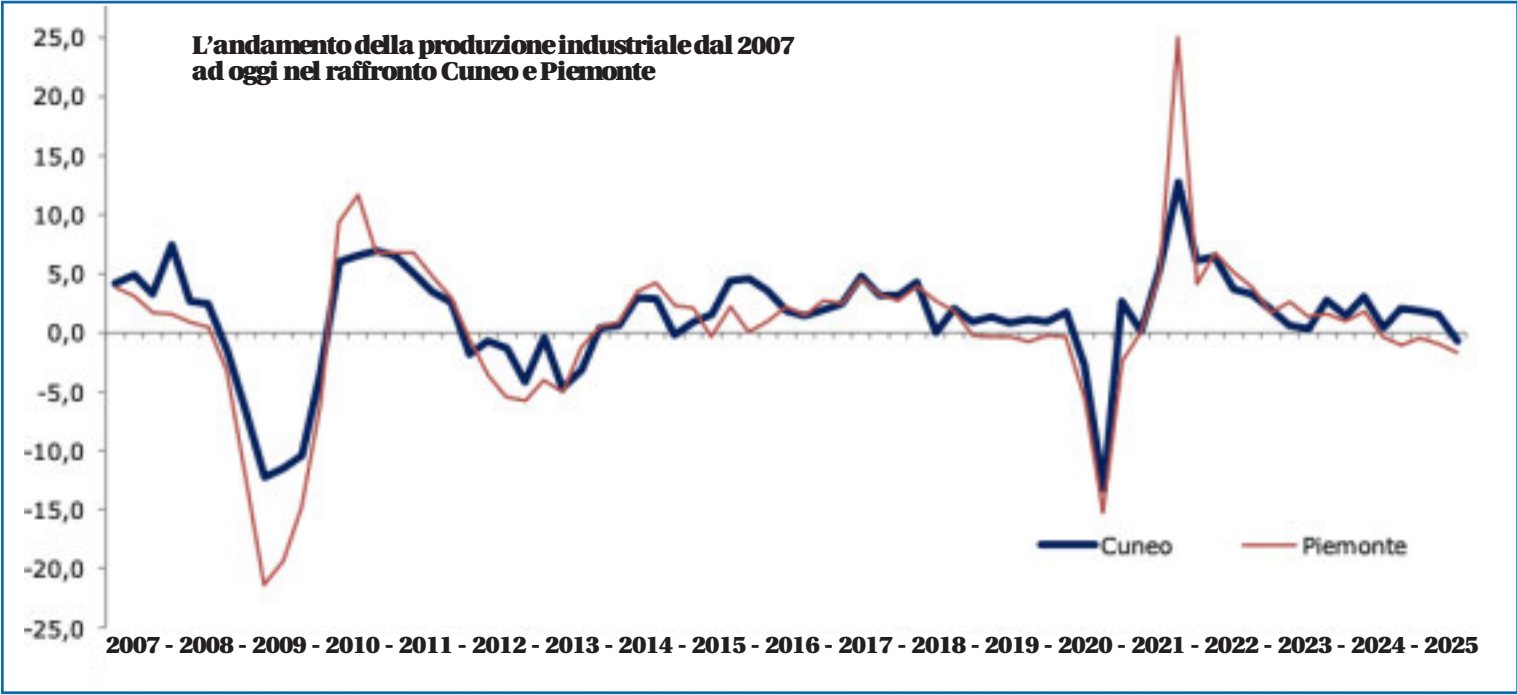
per sostenere la tenuta del sistema produttivo. È necessario rafforzare il supporto alle imprese e incentivare politiche di sviluppo capaci di favorire una ripresa solida

e duratura, in un contesto ancora caratterizzato da instabilità geopolitica e sfide strutturali - afferma il presidente della Camera di commercio Luca Crosetto».

Nel I primo trimestre 2025 mostrano un segno positivo le industrie alimentari che riportano +2,5% e le altre industrie manifatturiere +1,7%; calano in maniera sensibile

le industrie metalmeccaniche con -5,5% a cui segue il settore tessile-abbigliamento-calzature che registra un -1,5%. Scendendo nel dettaglio dimensionale d'impresa emerge come, in termini di output prodotto, solo le piccole imprese (10-49 addetti) hanno prodotto una variazione tendenziale positiva (+2,6%), seguite dalle micro imprese (0-9 addetti) con +0,7%, mentre le restanti classi dimensionali riportano il segno meno: -1,1% nelle medie imprese (50-249 addetti) e -7,0% nelle realtà di maggiori dimensioni (oltre 250 addetti). **LE IMPRESE MANIFATTURIERE DELLA PROVINCIA DI CUNEO E L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE** Al campione, costituito da

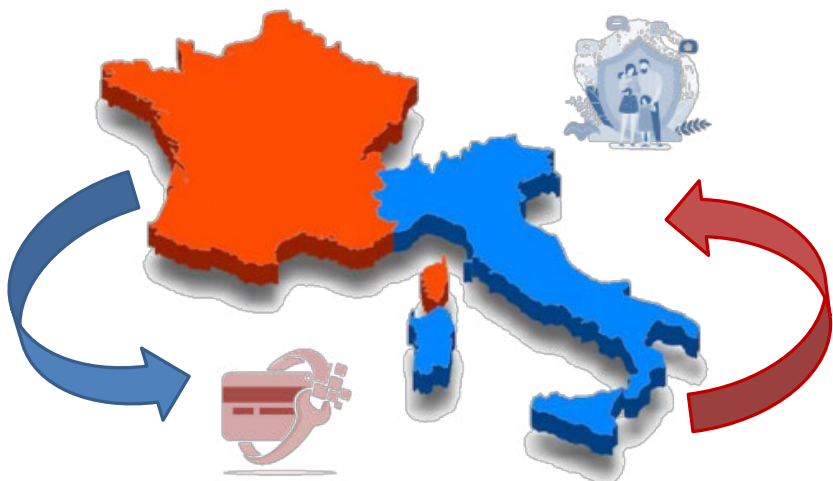
270 imprese manifatturiere cuneesi, è stato chiesto di rispondere a una serie di domande relative al tema dell'IA. Il 10% delle imprese intervistate utilizza le tecnologie legate all'intelligenza artificiale e prevede di farlo in futuro. Gli ambiti di riferimento riguardano: gestione economico-finanziaria, clienti e processi commerciali tradizionali o e-commerce, servizi e/o della produzione, progettazione, ricerca e sviluppo, marketing, comunicazione esterna e promozione digitale, area della logistica, organizzazione e gestione risorse umane. Oltre il 45% delle imprese che utilizza le tecnologie legate a IA dice di averle acquisite, sviluppate e mantenute internamente all'azienda; è del 20% la percentuale di imprese che hanno assunto o prevedono assunzioni di personale specializzato per gestire in modo efficace le suddette tecnologie; chi adotta l'IA, per il 75%, sostiene che possa affiancare il personale nei compiti volti a migliorarne l'efficienza e, allo stesso modo, è quasi il 50% del campione ad affermare che l'accelerazione dei processi di reskilling e upskilling, per il tramite di IA, è significativa così come l'aumento della produttività riferita alla riduzione dei costi del personale. Per incrementare la diffusione dell'IA è necessario intervenire sulla conoscenza delle modalità di introduzione nei processi aziendali, ancora oggi il reale ostacolo per il 60% degli intervistati.



Artigiani
Imprenditori
d'Italia

Cuneo

...DIREZIONE FRANCIA!



ITALIA – FRANCIA:
ASSICURAZIONI, RECUPERO CREDITI E
GESTIONE IMMOBILIARE A CONFRONTO

presso

Sala Riunioni di MDL MED S.r.l.
Via Cuneo, 48 – Borgo San Dalmazzo (CN)

MARTEDÌ 1 LUGLIO 2025 - ORE 18:00

Si prega di dare conferma di partecipazione
entro e non oltre il 26 giugno 2025
scrivendo a sgorla@cna-to.it

con il contributo della



CAMERA DI COMMERCIO
CUNEO

L'ANALISI DI CNA PIEMONTE

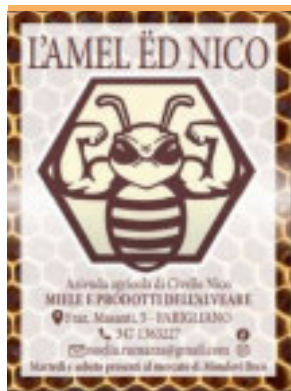
Più impegno sui dati economici

Negli ultimi giorni, diversi report e notizie delineano un quadro decisamente preoccupante per il futuro e lo sviluppo delle medie, piccole e micro imprese. I numeri, come sempre, non mentono: restituiscono la dimensione di un problema ormai evidente e diffuso, che riguarda da vicino un'intera società e un sistema imprenditoriale da tempo in sofferenza. Come abbiamo ripetutamente denunciato in passato, non è sostenibile continuare a passare da una crisi all'altra, senza una visione chiara e strutturale. Le imprese - soprattutto le più piccole - hanno bisogno di stabilità, di strumenti concreti e di fiducia. Ogni crisi non è più solo un fatto economico: è una minaccia concreta allo sviluppo e alla competitività. «È tempo di cambiare approccio. Di smettere di considerare la crisi come un'eccezione e iniziare a costruire condizioni durature che permettano al tessuto produttivo di rigenerarsi, innovare e competere.» commentano all'unisono Delio Zanzottera e Giovanni Genovesio, rispettivamente Segretario e Presidente di CNA Piemonte.

L'ultima analisi sull'andamento della congiuntura manifatturiera, presentata da Unioncamere Piemonte, conferma per il quinto trimestre consecutivo un quadro negativo. Alcuni comparti risultano in profonda sofferenza, come l'automotive, mentre altri, tra cui il tessile, la componentistica e la meccanica, continuano a mostrare segnali di difficoltà e rallentamento. Questi dati seguono quelli di qualche giorno sull'export, sempre a cura di Unioncamere Piemonte, e rappresentano un chiaro sintomo di insoddisfazione del mercato. Il calo del 3,5% impone una riflessione seria e approfondita. Questa flessione, seppur parzialmente attenuata dalla vitalità di alcuni settori strategici come l'aerospazio, conferma ancora una volta la resilienza e la capacità di innovazione delle nostre imprese. Tuttavia, ci consegna anche un messaggio inequivocabile: è necessario diversificare e rafforzare la produzione per affrontare in modo più solido e strutturato le sfide del mercato globale. Anche sul fronte occupazionale emergono segnali di forte criticità. Il Piemonte, nel trimestre maggio-luglio,

registra una contrazione tendenziale del 5,1%. Ma il problema, in questo caso, non è solo legato alla domanda, bensì - e soprattutto - alla carenza di professionalità adeguate. Uno studio condotto da CNA evidenzia come, nel secondo semestre del 2025, la metà dei posti di lavoro disponibili non sarà coperta a causa della mancanza di qualifiche professionali. Un dato allarmante. Ultimo, ma non meno importante, è il tema della liquidità. Una recente indagine ha evidenziato come il 25% delle aziende piemontesi sia a rischio di insolvenza, inoltre come riportato nella conferenza di Unioncamere Piemonte a soffrire di più la mancanza di liquidità che spesso si traduce in sofferenza da sconfinamento sono proprio le piccole e medie imprese. Un dato che non può essere ignorato. In questo scenario, non basta che la BCE continui a tagliare i tassi di interesse dopo che in passato è stata effettuata una politica scorretta di innalzamento degli stessi: servono interventi mirati, moratorie immediate, strumenti di accesso al credito più efficaci, e un accompagnamento costante

da parte delle istituzioni bancarie in sinergia proprio con il sistema produttivo, il tempo comincia a scarseggiare. Occorre un'attenzione differenziale per le micro piccole e medie imprese, che - lo ricordiamo - rappresentano circa il 95% del totale delle imprese in Italia, secondo un'analisi condotta dal Research Department di Intesa Sanpaolo. Parliamo di oltre 4 milioni di realtà imprenditoriali, che costituiscono la spina dorsale del tessuto economico nazionale attivo nei settori industriali e dei servizi. «Su questi temi intendiamo riflettere e confrontarci in modo concreto e propositivo durante la nostra IX Assemblea, in programma il prossimo 13 luglio, dal titolo inequivocabile: "Una visione futura". Siamo convinti - e profondamente consapevoli - che solo attraverso un approccio diverso e condiviso, che coinvolga in modo attivo le associazioni di categoria e le istituzioni, sarà possibile trovare le energie giuste per affrontare il cambiamento, oggi più che mai necessario, per dare un nuovo impulso al nostro comparto» concludono Zanzottera e Genovesio.



SPECIALE ESTATE

ARRIVA L'ESTATE: ECCO LA «CARTA D'IDENTITÀ» DI LUGLIO

«**Q**uando luglio è molto caldo, bevi molto e tieni saldo». Presentiamo il mese centrale dell'estate con un proverbio e la canzone del 1969 di Riccardo Del Turco che tutti continuiamo a cantare nelle radio e sulle spiagge: Luglio. Il settimo mese dell'anno secondo il calendario gregoriano e il secondo mese dell'estate nell'emisfero boreale (dell'inverno nell'emisfero australe), è il periodo di massima fioritura e di abbondante raccolta dei frutti della terra. Per questo motivo i Romani lo consacrano a Giove, padre di tutti gli dei. Le parole d'ordine di questo periodo sono le stesse tutti gli anni: sole, mare, relax e soprattutto vacanze!

Giornate mondiali di luglio

Nel corso di questo mese cadono diverse celebrazioni, come, per esempio, la Giornata internazionale del bacio (6 luglio), del rock (13 luglio), delle emoji (17 luglio), degli scacchi (20 luglio) e quella dell'amicizia (30 luglio). Ricordiamo, poi, che il 27 del mese è la Giornata

mondiale dei nonni e degli anziani, mentre il 18 cade il Nelson Mandela In-

Il cielo di luglio

Dal punto di vista astronomico, luglio è un periodo favorevole per l'osservazione del cielo, in particolare della Via Lattea e di numerosi campi stellari. Immani- cabili le stelle cadenti. Nella prima decade del mese saranno attive le gamma Draconidi, il cui momento di massima intensità è

atteso per il 7 luglio, e le Pegasidi, che ci regaleranno molti desideri nella notte tra il 9 e il 10 luglio. La Luna sarà protagonista di un altro spettacolo il 10 luglio. Il nostro satellite raggiungerà la fase di piena alle ore 22.38. Ovviamente a quell'ora dovrà esserci bel tempo, ma potremmo ammirare la cosiddetta Luna piena del Cervo anche la sera precedente e quella successiva. È infatti in questo periodo dell'anno

che, sulle teste dei giovani cervi maschi, spuntano i nuovi palchi di corna. Entro la fine di luglio, i palchi di corna della maggior parte dei cervi sono completamente formati e inizia il processo di indurimento.

Devozione al Preziosissimo Sangue di Gesù

Tradizionalmente il mese di luglio è dedicato dalla Chiesa alla devozione del Preziosissimo Sangue di Gesù. Il Sangue di Cristo è la prova inconfutabile

dell'amore del Padre celeste per ogni uomo, nessuno escluso. Tutto questo è stato ben sottolineato da san Giovanni XXIII, devoto al Sangue del Signore fin dall'infanzia, quando in famiglia ne sentiva recitare le speciali Litanie.

Perché luglio si chiama così

Il mese di luglio deve il suo nome a Giulio Cesare (Gaius Iulius Caesar), figura chiave dell'Antica Roma nella transizione tra Re-

pubblica e Impero. Il condottiero nacque proprio in questo mese, che fino alla riforma del calendario da lui voluta era noto come Quintilis, cioè il quinto mese dell'anno. Venne poi cambiato in "Iulius" per ordine di Marco Antonio. Fino al 46 a.C. a Roma era vigente il calendario romano, che divideva l'anno in dodici mesi, come oggi, ma con numero di giorni leggermente diverso. L'anno iniziava il primo marzo,

ed è per questo che il mese di luglio era chiamato Quintilis (quinto mese) ed agosto Sextilis (sesto mese). I successivi mesi, da settembre a dicembre, portano ancora l'impronta di quell'antico calendario (settimo, ottavo, nono, decimo mese). La riforma del calendario, promulgata da Giulio Cesare, venne introdotta nel 46 a.C.: da quel momento il calendario si chiamerà Giuliano, fino alla nuova riforma (1582) che introdusse il calendario oggi in vigore in Italia e nei paesi occidentali: il calendario Gregoriano (da papa Gregorio XIII che lo introdusse). Uno degli elementi più importanti della riforma del calendario introdotta da Giulio Cesare fu che l'anno non iniziava più a marzo, bensì a gennaio. Il latino Iulius ha dato poi vite alle tante varianti nelle lingue neolatine: in spagnolo si chiama Julio, in francese Juillet, in rumeno Iulie, in portoghese Julho. Anche nelle lingue non neo-latine è rimasta la stessa radice: in inglese si chiama July, in tedesco Juli. In futuro anche Ottaviano Augusto avrebbe avuto il suo mese: il mese di agosto.

Silvia Gullino

Noi all'ambiente ci teniamo.





SPECIALE ESTATE

ARRIVA L'ESTATE, ECCO LA «CARTA D'IDENTITÀ» DI AGOSTO

Aspettando agosto, il mese del “chiuso per ferie”. È l'ottavo dei dodici mesi dell'anno nel calendario Gregoriano e tradizionalmente fa rima con vacanza, soprattutto al mare.

Giorni della canicola
Nei 31 giorni che lo compongono sono compresi i cosiddetti “giorni della canicola” (dal 24 luglio al 26 agosto) durante i quali il caldo e l'afa raggiungono i livelli più alti. “Canicola” deriva dal latino canicula, “piccolo cane”, nome dato alla stella più luminosa (Sirio) della costellazione del Cane Maggiore, che in questo periodo sorge prima del Sole. In natura si annota la fase di raccolta in particolare del grano, come suggerisce il fatto che gli antichi romani avevano consacrato il mese a Cerere, dea delle messi e della vegetazione.

Storia ed evoluzione
Il suo nome affonda le radici nel passato, come succede per gli altri mesi dell'anno. Così come il mese di luglio deve il suo nome a Gaio Giulio Cesare, figura di spessore dell'antica Roma, agosto deve il suo ad Augusto, primo imperatore roma-



Le «Auguste» ferie

no, al potere dal 27 a.C. al 14 d.C.. Agosto si chiamava in antichità sextilis. Questo perché il calendario romano, fino al 46 a.C. era sempre diviso in dodici mesi, ma iniziava il 1° marzo, perciò il nostro ottavo mese dell'anno per i romani era il sesto. A par-

tire da quell'anno fu introdotta la riforma di Giulio Cesare che prevedeva l'utilizzo del calendario Giuliano, che restò in vigore fino al 1582, anno dell'adozione del calendario Gregoriano che è tutt'oggi in uso nella maggior parte dei paesi del

mondo. La denominazione sextilis fu mutata in quella di agosto nell'8 a.C. in onore dell'imperatore Augusto. Proprio in tale mese, l'imperatore Augusto: era stato rivestito di dignità consolare; aveva ricevuto, dopo la battaglia di Modena (43 a.C.), giu-

ramento di fedeltà da parte dei suoi soldati e di quelli mandati contro di lui dal senato; era rientrato in trionfo a Roma; aveva sottomesso l'Egitto; posto fine alla guerra civile del 44-31 a.C.. Agosto è anche il mese in cui l'imperatore Ottaviano Augusto morì (19 agosto 14 d.C.).

Perché agosto ha 31 giorni

Il calendario Giuliano ha come principale novità il fatto che l'anno iniziava a gennaio. L'imperatore Augusto decise di togliere un giorno a febbraio affinché il mese a lui dedicato avesse un numero di giorni pari a luglio, mese in onore di

Giulio Cesare. Pare infatti sia questo il motivo per il quale luglio e agosto siano gli unici due mesi che, susseguendosi, abbiano una durata complessiva di 31 giorni.

Feriae Augusti

Non finisce qui. Sextilis è il mese delle Feriae Augusti, letteralmente il riposo di Augusto. L'imperatore Ottaviano Augusto, nel 18 a.C., istituisce un periodo di riposo, valido proprio in questo mese dell'anno. Tale consuetudine si trasforma in una celebrazione festiva proveniente dalla tradizione dei Consualia, i rituali dedicati al dio Conso, divinità connessa alla fer-

tilità e alla terra, da cui oggi il nome Ferragosto. In epoca cristiana alle Feriae Augusti fu sovrapposta la celebrazione dell'Assunzione della Beata Vergine Maria.

La scampagnata di Ferragosto

Sembra, invece, che la tradizionale gita fuori porta di Ferragosto sia nata ai tempi del fascismo quando, nel periodo ferragostano, il regime organizzava delle gite popolari con i cosiddetti Treni popolari di Ferragosto. I prezzi, in quell'occasione, avevano dei costi molto bassi e permettevano anche alle classi sociali meno abbienti di andare in visita a varie città italiane. Le gite che potevano durare fino a 3 giorni (13-14-15 agosto) non prevedevano il vitto: nacque proprio così l'usanza del pranzo al sacco.

Il cielo di agosto

Ad agosto le giornate continuano ad accorciarsi e quindi c'è più buio per delle ottime osservazioni celesti. In questo mese sono previsti alcuni importanti appuntamenti da non perdere, primo tra tutti la Luna piena del giorno 9, che ci aspetta alle ore 9.57, ma visibile dopo il tramonto. La Luna piena di agosto è anche chiamata Luna Piena dello Storione, perché in questo periodo dell'anno i nativi americani riuscivano a catturarla con maggiore facilità. Un altro giorno speciale e tanto atteso è il 10 agosto, la notte di San Lorenzo, per il fenomeno delle stelle cadenti. Ma questa è un'altra storia.

Silvia Gullino



PRODUTTORI
IN CLAVESANA
CANTINA CLAVESANA

Nel nostro punto vendita a Clavesana potrai trovare un'ampia gamma di vini tipici delle langhe tra cui Nebbiolo, Barolo e Alta Langa .
Scoprili nel nostro punto vendita tutti i giorni dal lunedì alla domenica.

- Punto vendita aperto tutti i giorni (8-12|14-18)
- Ampia gamma di formati disponibili: sfusi, bottiglie, bag in box
- Assaggi gratuiti
- Visite guidate tutti i giorni su prenotazione

Ti aspettiamo!

Ci trovate in Frazione Madonna della neve 19, 12060, Clavesana (CN)
Tel. 0173790451 – mail info@inclavesana.it
www.inclavesana.it

RIFUGIO PIERO GARELLI

Sezione C.A.I. Mondovì 

Siamo aperti tutti i giorni fino al 30 settembre

GRADITA PRENOTAZIONE

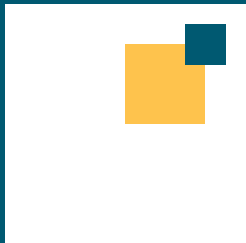
Tour del Marguareis

Evento legato al parco aree protette Alpi marittima

VI ASPETTIAMO!

Gestione famiglia Colombo / 0171 738078 / www.rifugiogarelli.com





BANCA
TERRITORI
DEL MONVISO
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



SCOPRI IL VIDEO
CHE CELEBRA I
25 ANNI + 3 DI BTM

NON CONTIAMO SOLO
RISULTATI. CONTIAMO
SU DI VOI.

Dietro ogni numero, c'è una storia.

25 anni fa abbiamo unito due realtà, oggi siamo una banca che mette al centro le persone. Con risultati solidi e in crescita.

GRAZIE AI NOSTRI
10.279 Soci e a tutti
i nostri Collaboratori

Messaggio pubblicitario di natura promozionale. TUTTA

I NUMERI DEL BILANCIO 2024*

UTILE NETTO  14,18 milioni €	RACCOLTA TOTALE  1.529 milioni €	IMPIEGHI TOTALI  575 milioni €	MEZZI PROPRI  110,8 milioni €	CET1 E TOTAL CAPITAL RATIO  27,15%	TEXAS RATIO  12,87%
---	---	---	--	---	--

*dati al 31-12-2024



SPECIALE ESTATE

Il 27 luglio è la Giornata mondiale dei nonni e degli anziani

A luglio gli auguri ai nonni



ASSOCIAZIONE TURISTICA
PRO-LOCO
VILLA DI VERZUOLO

Un'estate tutta da vivere...
Cultura, Enogastronomia, Musica...



11 – 13 LUGLIO:

Sagra dell'Agnolotto d'la Vila e del Villuccio

01 – 31 AGOSTO:

Agosto Verzuolese

20 – 21 SETTEMBRE:

Cultura, Enogastronomia, attività per tutti nelle vie
dei verzuolesi illustri

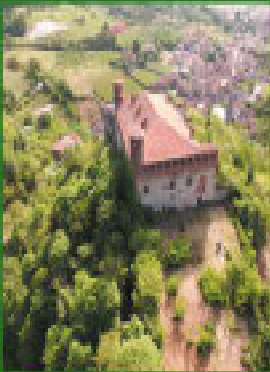
27 – 28 SETTEMBRE:

La contea del Mondo Magico di Harry
e Gandalf

02 – 05 OTTOBRE:

Festa Madonna del Rosario

VISITE GUIDATE AL CASTELLO E ANTICA PARROCCHIALE:
13/07; 10 e 15/08; 14/09; 05/10.



Scopri il programma completo e prenota
su: www.villadiverzuolo.it

Per info:

3514204004 - pro.villa@virgilio.it

Tutte le manifestazioni si svolgeranno presso il parco
del Castello di Verzuolo

C'è chi li ha vicini e chi no, chi li ha persi e chi li ha entrambi, c'è chi ha pure la fortuna di avere i bis: i nonni sono patrimonio dell'umanità, a tutte le latitudini. Senza dimenticare che in un Paese come il nostro sono il vero pilastro delle famiglie, specie di quelle dove sia papà che mamma lavorano. Figure che sono fondamentali e ci permettono di comprendere, giorno dopo giorno, quanto sia importante ringraziarli per il loro operato. Insomma, i nonni meriterebbero di essere festeggiati 365 giorni l'anno e proprio il 27 luglio si celebra la Giornata Mondiale dei nonni e degli anziani. Da non confondere con la Festa dei nonni, una ricorrenza civile in calendario ogni anno il 2 ottobre. Al contrario, l'evento internazionale è stato isti-



Da non confondere con la Festa dei nonni del 2 ottobre. La storia e perché si festeggia a luglio

tuito il 31 gennaio 2021 su precisa richiesta di papa Francesco, da ripetersi ogni quarta domenica di luglio, con l'intento di avvicinare il mondo degli anziani a quello dei giovani, per rendere tutti più consapevoli del fatto che

nessuno ce la può fare da solo, ma ognuno ha bisogno dell'altro. Perché si festeggia a luglio? In onore dei Santi Gioacchino ed Anna, i genitori della Vergine Maria dei quali ogni anno il 26 luglio

si ricorda la memoria. Su di loro, ad essere precisi, non esistono in realtà dei riferimenti concreti all'interno della Sacra Scrittura e non ci sono dunque notizie certe riguardo a queste due figure storiche. Stando a

quanto riportano alcuni vangeli apocrifi, sembra che Anna fosse figlia di Achar e sorella di Esmeria, madre di Elisabetta e di conseguenza anche la nonna di Giovanni Battista. La leggenda narra che Gioacchino fosse, invece, un uomo molto ricco, stimato e appartenente alla stirpe di Davide. La coppia ebbe enormi problemi ad avere figli, una condizione che entrambi vissero con profondo dolore, fintanto che Gioacchino decise di intraprendere un viaggio nel deserto per purificarsi e per implorare a Dio la grazia di una gravidanza della moglie. Le suppliche dell'uomo e le preghiere di Anna riuscirono poi a convincere Dio, che inviò loro un angelo per annunciare la nascita della loro prima figlia, Maria. Il resto è storia.

Silvia Gullino

Foto AdnKronos

I QUATTRO ELEMENTI NEL DIARIO DI BANCA TERRITORI DEL MONVISO

Nelle scuole di Trinità e Sant'Albano “Gocce di Vita” e “La musica fa scuola”



Con la premiazione del concorso Avis “Gocce di Vita” a Trinità, Banca Territori del Monviso aveva già salutato alunne e alunni con un regalo per la fine delle lezioni. E ne ha già pronto un altro: al ritorno in aula a settembre, ogni studente di Primarie e Medie di Trinità e Sant'Albano Stura (entrambi plessi dell'Istituto Comprensivo “Augusta Bagienno-rum”) riceverà in dono il diario scolastico firmato BTM. Ancora una volta, protagonista sarà “Noccio”, la nocciola emblema del risparmio responsabile nonché mascotte della banca, che racconterà storie, proporrà giochi di educazione finanziaria e pagine da colorare, oltre ai consue-

ti spazi per segnare compiti e avvisi. Questo eviterà alle famiglie una spesa che, negli anni, spesso si è rivelata più alta del previsto, caratterizzandosi per la sua natura di strumento inclusivo, che offrirà numerosi spunti di riflessione a ragazze e ragazzi. Tutti i contenuti saranno legati con un invisibile fil rouge alla campagna di comunicazione 2025 di BTM, incentrata sui quattro elementi: terra (simbolo di solidità e crescita); aria (leggerezza e libertà), acqua (flessibilità e costanza) e fuoco (energia e passione). La stessa passione che molte allieve e allievi delle due scuole hanno dimostrato nel partecipare al progetto “La musica fa

scuola”: finanziata da BTM e portata avanti con la Fondazione Fossano Musica, l'iniziativa ha permesso loro di partecipare a un ciclo di 10 lezioni di strumento. «Banca Territori del Monviso è da sempre attenta alle esigenze del territorio, sia in campo economico sia in campo sociale – dice il Presidente Alberto Osenda -. Oltre a famiglie e imprese, supportiamo concretamente enti locali, parrocchie, associazioni e scuole. Qui, ragazze e ragazzi passano gran parte delle loro giornate e, grazie all'impegno costante delle e degli insegnanti, sviluppano le loro capacità, le loro competenze, la loro cultura, anche artistica e musicale. Un percorso fonda-

mentale al quale BTM partecipa attivamente, destinando ogni anno importanti risorse al mondo dell'istruzione per realizzare progetti attraverso i quali creare ambienti più funzionali, modalità didattiche più stimolanti e nuove opportunità di crescita e di scoperta: così ognuno può far fiorire il proprio talento e scoprire nuove passioni, proprio come successo con “La musica fa scuola”. E ancora, presso la scuola dell'Infanzia di Sant'Albano Stura, i nuovi arredi donati dalla banca hanno contribuito a rendere ancora più belli e funzionali gli spazi per bambine e bambini, che già erano stati oggetto di ristrutturazione.

SPECIALE ESTATE

«Guarda una stella cadente, esprimi un desiderio». Così ci dicevano da bambini. La notte di San Lorenzo è da sempre una di quelle notti in cui sognare con il naso all'insù. Tradizione vuole, infatti, che per ciascuna stella che si vede cadere (tecnicamente si tratta di meteore, le Perseidi, e scintillano grazie alla scia di polveri che penetrano nell'atmosfera terrestre bruciando) si possa esprimere un desiderio. Vengono anche indicate come "Lacrime di San Lorenzo", perché nel XIX secolo il massimo della loro frequenza avveniva proprio il 10 agosto, giorno in cui viene ricordato il Santo. Tra fede e leggenda, le meteore sarebbero le lacrime versate durante il suo supplizio e che vagano nei cieli, scendendo sulla terra nel giorno in cui il santo morì. Ma c'è anche un'altra storia che racconta che queste stelle cadenti siano i fuochi su cui arse vivo il Santo.

«E infine uscimmo a riveder le stelle», scrisse

Dante Alighieri nell'ultimo verso dell'Inferno della sua Divina Com-

media. Già, ma come e dove vederle? Lista di desideri alla mano, ba-

sterà guardare verso il quadrante Nord-Est della volta celeste, verso la

costellazione di Perseo. Per individuare Perseo a occhio nudo, bisogna prima trovare Cassiopea (la costellazione che sembra una W). Sotto di essa sarà visibile la costellazione di Perseo.

Perché esprimiamo i desideri?

La parola desiderio deriva dal latino "desiderium", ovvero "mancanza di stelle". Fin dai tempi più remoti si credeva

agli oroscopi e si riteneva che il destino fosse scritto nelle stelle, che potevano essere osservate nel cielo al momento della nascita di un individuo. Nel momento in cui una stella cade vuol dire che il destino non è più scritto e, nel brevissimo spazio di una notte (appunto quella di San Lorenzo) ogni uomo ha la possibilità di veder cambiare il proprio fu-

turo. Per questo motivo, chi vede cadere una stella ha il diritto di esprimere un desiderio per il proprio futuro, nella speranza che la "caduta" di quella stella gli dia la possibilità di cambiare almeno un po' il proprio destino e realizzare un sogno. In quest'ottica de-siderare significherebbe "spostare le stelle" o "alterare la posizione delle stelle" cioè, cambiare il proprio destino.

Il picco di osservazione e luoghi privilegiati

Il 10 agosto è il giorno canonico, ma ci sono i giorni successivi per vedere al meglio la pioggia di meteore. Il picco delle Perseidi è nelle notti tra l'11 e il 13 agosto. Al massimo si possono osservare mediamente fino a 100 meteore per ora, a patto di trovarsi nella seconda parte della notte. Per godersi al massimo questo spettacolo basta andare in riva al mare in qualche spiaggia lontana dalle luci artificiali che offuscano la visione del cielo. Consigliatissime anche la montagna o la campagna, dove il buio pesto e l'aria pulita renderanno perfetta l'osservazione, ma anche in città, se va bene, si può avvistare qualche lucina sulla quale imbarcare un sogno. Buona fortuna!

Silvia Gullino

Sacra di San Michele sotto le stelle (foto di Valerio Minato)

SAN LORENZO: NOTTE DI STELLE CADENTI E DI DESIDERI

POLVERE DI STELLE

Scienza, miti e leggende della festa che cade il 10 agosto

- **RADDRIZZATURA SU BANCO DIMA**
- **SOSTITUZIONI PARABREZZA**
- **SERVIZIO TIRABOLLI**
- **GESTIONE PRATICHE ASSICURATIVE**
- **RIPRISTINO FANALI**
- **VETTURA DI CORTESIA**
- **CONVENZIONI CON LE MIGLIORI COMPAGNIE ASSICURATIVE**

NIELE
carrozzeria



Via Beinette 49 - Chiusa di Pesio
Tel 0171 734776 - 333 9561334 - 333 7830635
mieleroberto73@gmail.com - www.carrozzeriamiele.it

TUTTO PER L'EDILIZIA II

Dallo Scavo.....

.....al Tetto!

Cuneo Calcestruzzi

cuneo edile

Via Passatore, 198
Fraz. Passatore
12100 CUNEO

Tel: 0171/689003
Fax: 0171/689255
E-mail: info@cuneocalcestruzzi.com
info@cuneo-edile.com
info@smt92.com

RE.FE. s.r.l.

Recuperi Ferrosi • Demolizioni industriali

Demolizioni auto e mezzi pesanti

Corso Piemonte, 10 - 12049 Trinità (CN)
tel. 0172 66533 - info@referottami.it

☎ Franco 335.5467898 ☎ Pietro 346.1244547



IL 6 LUGLIO, GIORNO DEL BACIO

Se il tuo bacio è come un rock come quello cantato da Celentano, se è passionale come quello scoccato a NYC tra il marinaio e l'infermiera nel 1945 per festeggiare la fine della Seconda Guerra Mondiale, se è artistico come il dipinto di Klimt o se è da film come quelli che vediamo al cinema, non fa differenza. Anche quest'anno il 6 luglio si accende di passione per la Giornata Mondiale del Bacio (World Kissing Day), nata per celebrare questo semplice gesto che racchiude l'espressione dell'amore verso i propri cari.

Quante giornate del bacio ci sono?

Alcuni potrebbero obiettare che la Giornata del bacio si festeggia il 13 aprile (International kissing day) e di certo non avrebbero torto. In fondo è un gesto così naturale che poteva essere riduttivo relegarlo ad una sola giornata all'anno. Allora, come mai si è optato per una doppia celebrazione? Negli anni '90 era stato scelto il 13 aprile per ricordare il bacio più lungo della storia: una coppia thailandese, durante una competizione, si è baciata per 46 ore 24 minuti e 9 secondi. Ma è stata la stessa coppia che, a distanza di anni, ha stabilito un nuovo record di 58 ore, 35 minuti e 58 secondi; proprio il 6 luglio del 2005. Voi riuscireste a battere il record?

Dato che si tratta di una fe-



Ecco i posti più romantici dove unire le labbra. Tutto quello che c'è da sapere sul gesto di affetto che fa bene (anche) alla salute

sta non ufficiale, ognuno può scegliere quella che preferisce, anche a seconda del Paese di appartenenza: negli Stati Uniti si celebra il 22 giugno, mentre per la tradizione indiana cade il 13 febbraio, il giorno prima di San Valentino. Il 6 luglio viene inoltre ricordato come la giornata del "bacio rubato", quello dato all'improvviso a un'altra persona consenziente, il bacio inaspettato, magari il primo di una frequentazione appena nata. Un modo così per differenziarsi dal 13 aprile in cui

si celebra il "bacio legittimo".

Quando il primo bacio?

Il primo bacio della storia, o almeno il primo documentato, è stato datato in Mesopotamia 4.500 anni fa. Lo stabilisce un recente studio, portando indietro il calendario che avevamo immaginato di almeno mille anni. Le origini di questa usanza si riteneva infatti risalissero a 3.500 anni fa, in Asia meridionale.

Quanto è importante il bacio?

Oltre la storia c'è anche la scienza a raccontarci qualcosa sul bacio: secondo gli studiosi fa bene alla salute e rafforza le nostre difese immunitarie. Con un bacio di 10 secondi vengono condivisi circa 80 milioni batteri di 700 ceppi diversi che normalmente popolano la nostra saliva e attivano le difese immunitarie, rinforzandole. Scambiare saliva aumenta il suo flusso, aiutando così a mantenere sa-

ni bocca, denti e gengive.

E non è finita qui: quando si bacia si mettono a lavoro 35 muscoli facciali e ben 112 muscoli posturali; inoltre, questa dolce attività riduce i livelli di cortisolo, "l'ormone dello stress", e sviluppa invece l'ossitocina, "l'ormone dell'amore e del benessere".

Baciarsi, quindi, aziona diverse parti importanti dell'organismo, mettendo in funzione neurotrasmettitori, muscoli e ormoni che svolgono una parte importante nel quotidiano di ogni persona.

Quanti sono i tipi di bacio?

Tanti quante le persone che si baciano. Il bacio, infatti, è espressione di intimità e di personalità che può avere diverse sfumature.

Bacio alla francese: il bacio più intimo e profondo, prevede che le lingue delle due persone che se lo scambiano entrino in contatto. Sinonimo di passione, è il bacio degli innamorati.

Bacio sul naso: non è romantico ok, ma è tenerissimo! Un bacio così è simpatico, confidente e si dà in particolare quando si cerca un sorriso sulla bocca del partner.

Bacio sui capelli: può essere simbolo di amore familiare, dato da un genitore o dai nonni, ma anche di maliziosa passione quando è l'amante a lasciare un bacio fra i capelli come pegno d'amore.

Bacio sulle mani: delicatezza, rispetto e attenzione per questo bacio di un'altra epoca, che oggi diventa un gesto di rara gentilezza. Attenzione, un tempo le labbra non dovevano mai sfiorare la pelle.

Bacio sulla guancia o bacio alla spagnola: è un gesto semplice, familiare e in genere è un bacio che si dà cogliendo di sorpresa l'altro per dimostrare grande affetto.

Bacio sulla fronte: è un bacio dolce che dai alle persone a cui tieni. Non a caso è un bacio che dà sicurezza ed esprime un grande af-

fetto. È il bacio della mamma, simbolo di protezione. Bacio sulla pancia: dolce e innocente, il bacio sulla pancia è giocoso, ma genera anche piacevoli brividi. Bacio sul collo: sfuggente e malizioso, è il bacio degli amanti, che esprime tenerezza e passione.

Bacio soffiato: no, non il riso, proprio il bacio. Quello che schiocchi sul palmo della tua mano e che poi fai volare con un soffio verso chi ami. Si tratta di un bacio tenero, da mandare al tuo lui, ma anche a un bimbo o a un'amica. È molto affettuoso.

Bacio dell'angelo: quello sulle palpebre chiuse. Dolcissimo, è segno di tenerezza, amore e protezione, nonché di fiducia reciproca.

Bacio del vampiro o, come dicono a corte, il succhiottino: è molto più di un bacio, è succhiare sangue, e talvolta anima. Ma è soprattutto un ottimo modo per marcare il territorio.

Bacio del corpo: quando oltre all'unione delle labbra,

siete appiccicati e aderenti anche a tutto il resto. Il bacio preferito dagli amanti.

I posti più romantici dove baciarsi?

Luoghi romantici e dove trovarli. In Italia esistono tanti posti che, per la loro suggestiva cornice, sono l'ideale per baciare il partner. «Obbligatorio baciarsi», enunciano alcuni cartelli disseminati da Nord a Sud e sono numerose le coppie che rispondono all'invito scattandosi bellissime foto ricordo.

La lista è lunga e comprende Anacapri, Trentinara, Sirmione, Torre dell'Orso, Mattinata. A Le Castella, in Calabria, sorge una segnaletica che invita i visitatori a baciarsi sullo sfondo di un panorama mozzafiato. Il luogo ideale per un bacio indimenticabile! Impossibile resistere. E le coppie di innamorati non se lo fanno ripetere due volte!

Silvia Gullino

In foto il cartello "Obbligatorio baciarsi" a Le Castella (Crotone)

GARELLI RECUPERI AMBIENTALI

DAL 1960 RACCOLTA E RECUPERO RIFIUTI A CUNEO

SCOPRI TUTTI I NOSTRI SERVIZI SU:

garellirecuperiambientali.it

info@garellirecuperiambientali.it



Via S. Caterina, 10 | 12040 Margarita | CN



CONTATTACI:
0171 792007



RACCOLTA E
RECUPERO



ATTENZIONE
PER L'AMBIENTE



RIFIUTI
PERICOLOSI



NEL RISPETTO DELLE
NORME DI CONFORMITÀ

**PETTITI
ANDREA**
333 1842261
PETTITI
COSTRUZIONI

VIA S. STEFANO 1B
SANT'ALBANO STURA
pettiticostruzioni@gmail.com

**STUDIO TECNICO
DANIELE Geom. Davide
DANIELE Geom. Fabio**

*** **

PROGETTAZIONE • RECUPERO EDILIZIO • CATASTO
APE • RILIEVI TOPOGRAFICI • PERIZIE
SOLUZIONI CASA 4.0 • ARREDO

*** **

VIA PASSATORE 78 FRAZIONE SAN BERNARDO
12010 CERVASCA
TEL. 0171 612771 E-MAIL studiotecnicoandaniele@alice.it

ORTOPEDIA PEGAS
esperienza ventenna
Convenzionati ASL INA

C.so Francia 14/A - 12100 Cuneo
Tel. 0171.480640 - Cell. 334.9705590

SPECIALE ESTATE

L'8 agosto, si celebra la Giornata Internazionale del Gatto - Giornata mondiale del cane, il 26 agosto

Feste d'agosto per cani e gatti

Silvia Gullino

Il cane è il migliore amico dell'uomo. Ed è vero. Chi ha un cane lo sa bene! Queste creature ti riempiono la giornata: sanno scaldarti il cuore, ti fanno ridere e sono molto ubbidienti.

In tutto il mondo è stato constatato che 6 famiglie su 10 hanno un cane, 2 su 10 un gatto, 1 su 10 entrambi e anche altri animali e sempre 1 su 10 non possiedono animali, quindi numeri molto alti. Come è stata dedicata una giornata ai gatti, che dal 2002 si festeggia l'8 agosto nel mondo, il 17 febbraio in Europa e l'8 marzo in Russia, anche per i cani è stato istituito un giorno speciale.

Ed ecco così che il 26 agosto è stata proclamata la Giornata mondiale del cane. Nata nel 2004 negli Stati Uniti su iniziativa dell'esperta di animali domestici Colleen Paige, la Giornata si è allargata a tutto il mondo, su iniziativa degli animalisti di vari Paesi.

La data ricorda quella dell'adozione del primo cane da parte della famiglia di Paige, quando lei aveva 10 anni.

Tra gli obiettivi dell'iniziativa, anche la sensibilizzazione contro l'abbandono che nel 2025 resta un'abitudine da combattere, soprattutto nel periodo delle vacanze estive.

I benefici legati alla presenza di un cane all'interno del nucleo familiare sono tanti: migliorano la qualità della vita degli anziani, aiutano a fare esercizio fisico, fanno compa-



gnia soprattutto ai bambini, aiutano nella riabilitazione e nel recupero sociale.

Nel mondo esistono centinaia di razze di cani che variano per taglia, dimensione, pelo, e tanto altro: vanno dal labrador, al bulldog, ai volpini, ai bassotti e ai beagle fino al pastore tedesco e maresmiano, all'alano, al terranova e al San Bernardo. Poi ci sono i meticci.

Adottate e non comprate! Tanti cani nel mondo hanno bisogno di amore per donare amore. Un famoso scrittore, alla domanda: «Ma secondo lei, i cani, ce l'hanno un'anima?», usava rispondere: «Non hanno un'anima, ne hanno due».

Se avete un gatto, ricordatevi di festeggiarlo, perché l'8 agosto è l'International Cat Day, la Giornata Internazionale del Gatto. Sappiamo che cosa vi sta-



te chiedendo: ma la festa del gatto non è il 17 febbraio? Sì, certo. Ma questa data è stata aggiunta in calendario nel 2002 dall'In-

ternational Found for Animal Welfare, (IFAW, Fondo Internazionale per il benessere degli animali), nato nel 1969 in Canada per salvare e proteggere gli animali in tutto il mondo. Quindi oltre al 17 febbraio, in cui si celebra in Italia la Festa nazionale del Gatto dal 1990, ai graziosi micetti che riempiono di gioia il focolare domestico, è stata dedicata una seconda giornata.

Venerato dagli antichi egizi, presente nei mosaici ritrovati nell'antica Pompei, accolto da Greci e Romani come alleato nella lotta ai parassiti, demonizzato nel Medioevo, riabilitato nel Rinascimento, il gatto è da sempre presente nella vita degli esseri umani. Umani che non sempre hanno rispettato questi amici a quattro zampe,

massacrati a migliaia durante il periodo dell'Inquisizione, come conferma la statua bronzea che il comune ligure di Triora (Imperia) ha dedicato loro, per ricordare e farsi perdonare i tanti gatti torturati e uccisi nel borgo (come in molte parti d'Europa) durante il XVI secolo.

Oggi nel mondo vivono circa 650 milioni di gatti, tra randagi, domestici e felini ospitati in strutture. La Giornata è stata istituita proprio allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla condizione dei felini e di trovare nuovi modi per sostenerli. Perciò, se non avete un gatto, beh... forse è l'occasione per adottarne uno. Informatevi presso i gattili della vostra città. Un peloso e simpatico amico, magari, sta aspettando proprio voi! Indipendenti, furbi e pieni di energia, i gatti conquistano sempre più cuori (e divani). E sono i protagonisti indiscussi dei social, letteralmente invasi di meme, foto, messaggi di auguri, ma anche appelli a non abbandonarli. Infatti è proprio agosto il mese in cui molti di loro si ritrovano senza famiglia.

Le ultime statistiche dicono che sono almeno sette milioni i gatti che abitano nelle case degli italiani e la scienza offre salde motivazioni per scegliere di condividere la vita con essi. Risulta che accarezzarne uno abbassi lo stress e accresca la produzione di ormoni della felicità. Ciò riduce il rischio di incorrere in malattie cardiovascolari. Le fusa dei felini possono, inoltre, aiutare a conciliare il sonno e, data la loro frequenza, hanno un effetto curativo persino sulle ossa.

Dormiglioni, vanitosi e affettuosi: non sono un po' tutti così? Morbidi, coccoloni e grandi comunicatori, i gatti sono dotati di un fascino irresistibile, a cui non sono rimasti indifferenti poeti, artisti e scienziati. Dal leggendario Freddie Mercury a Margherita Hack, dal premio Nobel per la Letteratura Doris Lessing al cantante britannico David Bowie, passando per Pablo Neruda, Fernanda Pivano e Anna Magagnani. E come dimenticare gli antichi detti? «Non dire gatto se non ce l'hai nel sacco», «Quando il gatto non c'è i topi ballano», «Tanto va la gatta al lardo che ci lascia lo zampino», «Non c'è trippa per gatti», «Tetto che non piove, gatta ci covava».

Per non parlare dei cartoni animati: alzi la mano chi non conosce Garfield, Silvestro, Top Cat, Tom, Felix, Duchessa, Minou, Bizet e Matisse de «Gli Aristogatti» o il mitico Gatto con gli stivali di Charles Perrault. A tutti, auguri a-mici!

COSA MANGIARE SOTTO L'OMBRELLONE

Una giornata al mare

Ora che siamo in estate, diventa obbligatoria la classica giornata passata in spiaggia. Puro relax, in compagnia di chi amiamo, distesi sul nostro lettino, con gli occhi verso l'orizzonte. Ma stare tanto tempo al mare, si sa, fa venire fame: cosa è meglio mangiare tra un bagno e altro o tra una partita di beach volley e l'altra? Scordatevi bibite gassate, patatine fritte, pizzette, parmigiana, timballi e le teglie di pasta al forno dei film cult degli anni '60. Mangiare pietanze troppo caloriche, ricche di grassi e zuccheri non sono il massimo sotto il sole cocente! Servono alimen-

ti leggeri, che garantiscano l'idratazione e facciano vivere con serenità la giornata in compagnia. Anche perché dal pasto alla possibilità di rituffarsi in acqua, come risaputo, c'è bisogno di attendere almeno due ore. Se non di più. Non rinunciare alla buona cucina anche con i piedi nella sabbia si può! La pausa pranzo al mare può trasformarsi in un momento

sfizioso, basta prepararsi. Le ricette da preferire sono senz'altro dei piatti unici come le insalatone miste di legumi e verdure o le insalate di pasta o di riso, o di cereali come quinoa, farro e orzo. Possono essere divise già a casa e messe dentro delle vaschette da una o due porzioni, in modo da rendere il tutto più semplice da gestire sotto l'ombrellone. Nella borsa frigo potete mettere torte salate, frit-

tate di verdure e macedonie miste con tanta frutta colorata. Vanno benissimo anche dei semplici panini, da farcire con ingredienti leggeri e ben digeribili: preferite sempre del pane integrale da riempire con proteine come il tonno, la bresaola o la mozzarella e completate con delle verdure grigliate o pomodori ed insalata. Siete pronti per i prossimi weekend al mare?

Silvia Gullino

ALBERGO DEI PESCATORI

HOTEL-RISTORANTE-PIZZERIA

L'Albergo dei Pescatori offre

piatti tipici della tradizione piemontese,

specialità carne su pietra ollare

PIZZA anche da asporto

Dispone di alcune sale per un totale di 120 coperti

adatte per matrimoni ed altre occasioni liete.

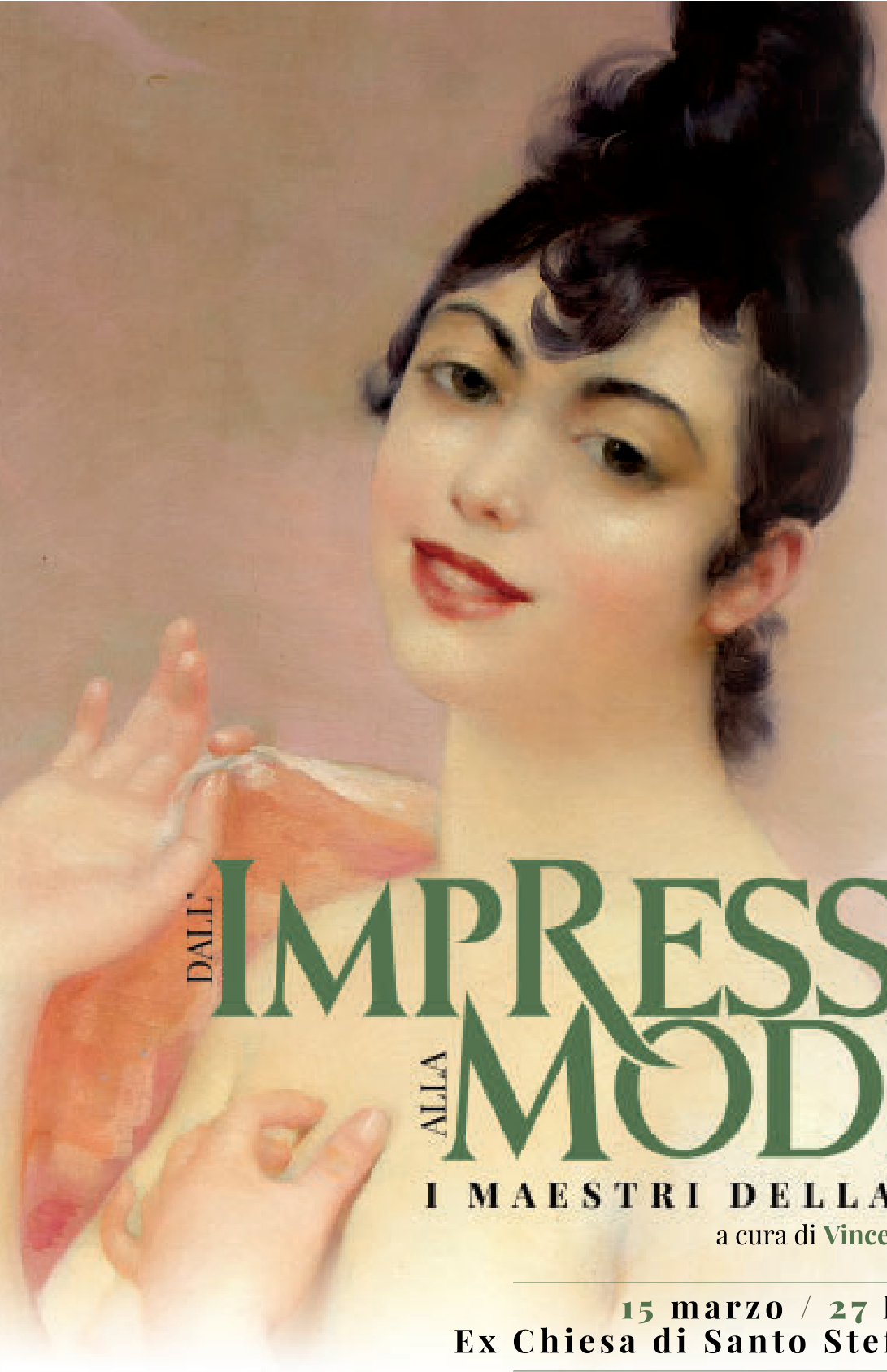
11 sono le camere dotate di tutti i comfort.

www.albergopescatori.it / www.facebook.com/albergopescatori / info@albergopescatori.it
Fraz. Vigna 152 / 12013 Chiusa Pesio (CN) / +39 0171 73 8306 / +39 338 78 67 608

OSTERIA della CHIOCCIOLA

cucina, mescita, asporto

Cuneo - Via Fossano, 1 Tel. 0171/66277



2 / 9 / 16 / 23
LUGLIO

APERTURE SERALI
dalle 21 alle 23
Biglietto € 6,00

In occasione della 30^a edizione dell'evento cittadino **DOI PASS** la mostra aprirà in orario serale dalle 21 alle 23 con biglietto a 6 euro per tutti! Vi aspettiamo!

**DALL'IMPRESSIONISMO
ALLA MODERNITÀ**
I MAESTRI DELLA LUCE E DEL COLORE
a cura di **Vincenzo Sanfo**

15 marzo / 27 Luglio 2025
Ex Chiesa di Santo Stefano / Mondovì (CN)

Dalla realtà alla luce, dal colore alla rivoluzione artistica
Dai paesaggi lirici di Corot e dal realismo incisivo di Caucket, passando per l'incanto luminoso dell'Impressionismo di Monet, Degas, Renoir, Manet e Pissarro, fino alla forza innovatrice del Post-Impressionismo e delle prime avanguardie con Cézanne, Signac, Marie Laurencin e molti altri.

Un percorso immersivo attraverso dipinti, incisioni, disegni e sculture.
Scopri come questi artisti hanno rotto con le regole del passato, sperimentato nuove tecniche e dato vita a una visione moderna dell'arte. Un viaggio affascinante tra colori vibranti, audacia creativa e rivoluzioni estetiche che hanno trasformato per sempre il linguaggio visivo.

6 LUGLIO Ore 16:00 – Visita guidata a cura dell'Associazione NoSignal	13 LUGLIO Ore 16:00 – Visita guidata a cura dell'Associazione NoSignal	20 LUGLIO Ore 16:00 – Visita guidata a cura dell'Associazione NoSignal	27 LUGLIO Ore 16:00 – Visita guidata a cura dell'Associazione NoSignal
--	---	---	---

VISITE GUIDATE DOMENICA ORE 16:00 SU PRENOTAZIONE



I posti sono LIMITATI – **prenota subito** la tua esperienza su www.belocalpiemonte.it

ORGANIZZATO DA

CON IL PATROCINIO DI

IN COLLABORAZIONE CON

PARTNER

CON IL CONTRIBUTO DI

PARTNER TECNICO

MEDIA PARTNER

MEDIA ADVISOR

PREVENDITA BIGLIETTI

PARTNER

EX CHIESA DI SANTO STEFANO

www.belocalpiemonte.it

Erano partiti per raggiungere la Global March to Gaza

«Sequestrati» al Cairo perché volevano manifestare per Gaza

Silvia Gullino

Volevano unirsi alla carovana internazionale diretta a Rafah e offrire sostegno alla popolazione di Gaza, ma sono bloccati in Egitto. È la storia degli attivisti, partiti da 54 Paesi tra cui l'Italia, per la Global March to Gaza, la marcia internazionale in solidarietà con la popolazione palestinese. La partenza da Il Cairo prevedeva l'arrivo al confine il 15 giugno, ma si denunciano fermi e rimpatri da parte delle autorità egiziane. La Global March to Gaza, che si svolge in coordinamento con la carovana terrestre Sumud e la missione della nave Madleen, mira a ottenere l'apertura del valico di Rafah attraverso negoziati con le autorità egiziane, coinvolgendo Ong, diplomatici e istituzioni umanitarie. Secondo gli organizzatori, circa 150 italiani si sono uniti alla mobilitazione, insieme a migliaia di partecipanti provenienti soprattutto dai Paesi del Maghreb.

Linda Ansaldo, 39 anni, di Bra è coinvolta in questa difficile situazione insieme al gruppo lombardo (e non solo) di cui fa parte e con il quale ha firmato la cronaca delle sue giornate votate a chiedere giustizia per Gaza, spingendo per l'apertura del valico e l'ingresso di aiuti umanitari nella Striscia. Ecco la testimonianza.

Linda, perché hai deciso di partire per la Global March to Gaza?

«Inutile dire quanto la causa palestinese soprattutto negli ultimi anni mi sia stata a cuore, come quella di tutte le persone in questo mondo che muoiono senza dignità, non visti dagli occhi di chi ha una vita privilegiata. Nella notte tra l'11 e il 12 giugno sono partita per Il Cairo da sola, sono arrivata alle 5.30 del mattino. In aeroporto, ho incontrato un gruppo di italiani lì con la stessa motivazione».

Quali difficoltà hai incontrato?



«All'aeroporto ci hanno preso il passaporto, ci hanno fatto aspettare almeno un'ora in un angolo, quando poco prima la polizia con i manganelli ha circondato un gruppo di altri occidentali e turchi che sono stati spintoti fuori dall'aeroporto e non sappiamo esattamente dove siano finiti. Dopo, ci hanno riconsegnato i passaporti e ci hanno detto che avremmo potuto entrare a Il Cairo. Gioiamo. Stolti. A 5 metri dall'uscita, ci perquisiscono di nuovo, ci aprono gli zaini, ci requisiscono il passaporto un'altra volta e ci fanno stare in un angolo della stanza per ore.

Dieci ore sequestrati senza acqua (perché non ci facevano riempire le borracce), né cibo né la possibilità di andare in bagno liberamente. Insieme a noi c'erano altre persone, tra cui alcuni spagnoli che nella notte, mentre dormivano, sono stati prelevati dal loro hotel e riportati in aeroporto.

Hai avuto paura?

«In alcuni momenti il clima si è fatto davvero critico, come quando hanno portato via a forza dei tunisini e sono volati colpi di manganello che hanno lasciato per terra un ragazzo con un colpo al collo (e che è rimasto per ore steso a terra senza riceve-

re assistenza medica). Scopriamo, infatti, che in una piccola stanzetta erano chiuse 50 persone di diverse nazionalità, alcune da 24 ore. C'erano anche persone molto anziane a cui è stato negato il cibo per poter assumere delle medicine. Nel pomeriggio, interviene il Console italiano a Il Cairo, Novellino, che dopo parecchie trattative riesce a farci uscire con il passaporto. Ma è stato chiaro: "Non provocate ulteriormente le forze dell'ordine, perché non avrete lo stesso trattamento 'gentile' una seconda volta". Non ci aspettavamo un trattamento così duro dal momento che il governo egiziano aveva mostrato vicinanza alla nostra causa e condannato le azioni di Israele; tuttavia, nella notte tra l'11 e il 12, lo stesso governo di al-Sisi ha ricevuto chiare direttive da Israele: "Nessuno dovrà marciare su Rafah!"».

E poi cos'è successo?
«Usciamo, arriviamo negli appartamenti che erano stati riservati. E attendiamo direttive. La giornata del 12 è stata stancante, dopo una notte in bianco in aereo e il trattamento in aeroporto i nervi di tutti erano a fior di pelle. Io sono iscritta alla lista piemontese, ma alla fine finisco nel gruppo lombardo. La delegazione italiana è sparpagliata, siamo tutti divisi. Cerchiamo comunque di riorganizzarci in riunione con gli altri fino alle 2 di notte. La Global March ci fa sapere che per le 10 di stamattina sarebbero arrivate direttive a livello globale».

Com'è la situazione?
«Il clima è teso e molto confuso. La polizia presidia l'uscita del nostro palazzo, salgono a fotografare il passaporto di ognuno di noi. Se usciamo dal palazzo, siamo controllati a vista da agenti in borghese e seguiti. Come Global March to Gaza, ci ritroviamo a vivere un conflitto d'intenti tra il grande desiderio di sostenere la causa palestinese e allo stesso tempo di rispettare la legge egiziana e di tutelare la nostra sicurezza e gli accordi firmati

personalmente nel momento in cui abbiamo aderito al movimento. Molte delegazioni si sono avviate verso la città di Ismailia per un presidio generale, ma da quello che sappiamo molti sono stati bloccati e trattenuti ai vari check-point lungo la strada e privati dei passaporti. Coloro che invece sono riusciti ad arrivare a Ismailia sono circondati dalle forze dell'ordine».

E adesso che farete?

«Torneremo in Italia e poi ci uniremo alla marcia pacifica Parigi Bruxelles per chiedere all'UE che agisca su Gaza. Con la Global March to Gaza non abbiamo raggiunto Rafah, certo. Però stiamo impiegando tutte le nostre energie fisiche, economiche, emotive e mentali per poter portare avanti l'obiettivo che ci ha condotti fino qua: l'amore per la Vita, il rispetto dell'umanità».

In foto Linda Ansaldo

il 13 agosto è la Giornata internazionale dei mancini

La rivincita della “mano sinistra”

Alzi la mano (sinistra) chi è mancino. Il 13 agosto è la vostra festa! Ricorre proprio l'International Left Handers Day, istituita nel 1992 dal Left Handers Club, nel Regno Unito e dedicata a tutti coloro che ogni giorno si barcamenano tra porte, lavandini, forbici, apriscatole, mouse... fatti su misura per i destrimani. Del resto, la stessa etimologia della parola “mancino” (dal latino “mancus”, diftoso e imperfetto) conferma il pregiudizio negativo verso il mancinismo. Nel Medioevo, infatti, la mano sinistra era considerata “la mano del diavolo” e i bambini mancini venivano costretti (anche in tempi non lontanissimi) a scrivere con la mano destra a suon di modi poco ortodossi. Eppure le specificità non mancano per i mancini, in positivo e in negativo secondo la scienza. Alcune possono essere considerate marce in più. Avrebbero anche una memoria di ferro, poiché i due emisferi sono più connessi tra loro. Oh, lo dice la scienza! E non basta: sono più bravi negli sport come ping pong, pugilato, scherma o baseball che richiedono pronta reattività. Sono anche capaci di pensare maggiormente “fuori dagli schemi” quando si tratta di trovare soluzioni ai problemi. Dal punto di vista della salute, se è vero che hanno un maggiore rischio di tumore al se-

no, dall'altro hanno un vantaggio ad esempio per il recupero post-ictus. Oggi i mancini sono circa il 10% della popolazione, ma rispetto al passato la loro particolarità non è più considerata un difetto da correggere. E poi non dimentichiamo che l'elenco dei mancini illustri è lungo. Dentro ci sono ben tre presidenti Usa (Barack Obama, Bill Clinton e George Bush padre), il premio Nobel per la fisica Albert Einstein, che ha rivoluzionato la nostra concezione di tempo e spazio, ma anche quello che è considerato uno dei più grandi geni dell'umanità, Leonardo Da Vinci. E ancora Van Gogh, Alessandro Magno, Giulio Cesare, Marie Curie, Charlie Chaplin, Jimi Hendrix, Diego Armando Maradona. Oppure, rimanendo nella cronaca di questi giorni, il principe William, l'attrice Angelina Jolie, i cantanti Lady Gaga, Paul McCartney, il patron di Facebook Mark Zuckerberg, il fondatore di Microsoft Bill Gates, il tennista John McEnroe, il centauro Valentino Rossi, il rapper Fedez, per citarne alcuni.

Insomma c'è motivo di festeggiare e ci canta su anche Franco Battiato, pure lui mancino: «Lo sapeva bene Paganini, che il diavolo è mancino e subdolo, e suona il violino» (Lode all'inviolato).

Silvia Gullino



RADIO VALLEBELBO
WWW.RADIOVALLEBELBO.IT

A **MONDOVI** E **FOSSANO**
CI ASCOLTI SUI **105.100**

Per richieste musicali: **389 4306778**

DA ALCUNI GIORNI SIAMO ENTRATI UFFICIALMENTE NELLA BELLE STAGIONE

Solstizio magico d'estate

L'estate è arrivata. Precisamente alle 4.42 (ora italiana) del 21 giugno si è verificato l'istante del solstizio, un momento astronomicamente preciso che indica l'inizio dell'estate.

Cos'è il solstizio d'estate
Il termine "solstizio" deriva dal latino "solstitium", termine formato da "sol" (sole) e dal verbo "sistere" (fermarsi). Una parola che in astronomia indica il momento dell'anno in cui il sole raggiunge la sua massima altezza rispetto all'equatore. È questo il motivo per cui nel 2025 il 21 giugno è il giorno più lungo dell'anno. Da questo momento in poi, le giornate inizieranno ad accorciarsi gradualmente, fino al solstizio d'inverno che sarà il 21 dicembre (giorno più corto dell'anno). Il solstizio d'estate, ogni anno, cade tra il 20 ed il 21 giugno. Il giorno e l'ora variano leggermente in base dall'inclinazione della Terra rispetto al piano dell'orbita durante il suo moto di rivoluzione.

Curiosità e leggende sul solstizio d'estate

Questo fenomeno affascinante è stato spesso legato a riti magici e pagani, a tradizioni antiche e leggende. Nell'antichità, durante il solstizio d'estate si ringraziava Madre Terra e i festeggiamenti erano spesso accompagnati da fuochi purificatori per scacciare le tenebre, celebrando il bene. Solitamente si bruciavano vecchie erbe e si ballava attorno al fuoco.

San Giovanni Battista
Il solstizio poi ha in Italia una sua coda ufficiale con la festa cristiana di san Giovanni Battista, il 24 giugno. Coincidenza non casuale con i giorni del solstizio quando, parlando di Gesù, il Santo disse: «Lui deve crescere; io invece diminuire», come a dire: «Io sono il sole che muore; costui è il sole che nasce». Ma a Giovanni è legata la leggenda di Erodiade che, lasciato il marito Erode Filippo I, visse un rapporto incestuoso con il fratello di lui, Erode Antipa. E fu Erodiade, invaghita del Santo (secondo la leggenda), la responsabile della decapitazione del Battista. Nel vedere la testa rotolare a terra, la donna cercò di baciarlo l'uomo, ma dalla bocca del martire uscì un violento turbine di vento che travolse la principessa e la figlia, trasformandole in streghe. Da allora, la notte del solstizio d'estate Erodiade e le altre streghe sono costrette a volare fino all'alba senza mai toccare la terra, lasciando pura la natura dal malvagio. Ecco perché l'acqua nella notte di san Giovanni è benedetta, così come sono benedette molte erbe che, in questa notte, si raccolgono.

Acqua di san Giovanni
«La guazza (rugiada) di Santo Gioanno fa guarì da ogni malanno». Recita così un antico proverbio, passato di generazione in generazione. Tra mito e tradizione l'acqua di san Giovanni è una delle usanze legate alla notte tra il 23 e il 24 giugno che ancora oggi è largamente diffusa. In questo giorno venivano celebrati molti riti propiziatori e purificatori, la magia è direttamente legata al solstizio d'estate, perché come anche William Shakespeare ci racconta, la «Notte di mezza estate» è quella in



cui tutto può succedere. La preparazione dell'acqua di san Giovanni inizia al momento del tramonto del 23 giugno e gli ingredienti che si possono usare sono diversi e differiscono a seconda dei gusti e di ciò che si trova in natura, ma sono predilette le erbe aromati-

Pioggia di stelle e notte di san Giovanni.
Il cielo di giugno dà spettacolo. Il 21 giugno inizia ufficialmente l'estate. Tutte le curiosità sul giorno più lungo dell'anno (e non solo)

che. Tra le tipologie di piante più usate compaiono: iperico (detto anche erba di san Giovanni), lavanda, artemisia, malva, fiori e foglie di menta, rosmarino e salvia, ma anche fiordalisi, camomilla, papaveri e perché no le rose. I fiori e i rametti raccolti vanno immersi dopo il tramonto in un recipiente con dell'acqua. Questi dovranno macerare tutta la notte all'esterno della casa, è importante, per il rito, che l'acqua e i fiori stiano all'esterno così da poter assorbire la rugiada. Secondo una delle molte leggende la rugiada di questa notte speciale avrebbe delle capacità curative. La mattina del 24 giugno l'acqua sarà usata per lavare mani e viso: rituale propiziatorio e purificatore che porta amore, fortuna e salute.

Luna Nuova e pioggia di stelle

Dopo la Luna Piena, arriva la fase opposta: la Luna Nuova. Il 25 giugno, infatti, il nostro satellite si troverà tra la Terra e il Sole e la sua faccia illuminata è rivolta verso il Sole, la-

sciando il cielo notturno privo della sua luce riflessa. Questa notte è ideale per osservare stelle e pianeti meno luminosi, perché l'assenza della luce lunare rende il cielo più scuro e perfetto per chi vuole immergersi nell'osservazione celeste. La notte del 22-23 giugno invece si accenderà con la pioggia di stelle delle Bootidi, che nascono dai detriti lasciati dalla cometa 7P/Pons-Winnecke. Questo sciame meteorico, meno famoso delle Perseidi, è comunque capace di regalare uno spettacolo discreto, ma affascinante, con meteore che attraversano il cielo in rapidi lampi di luce. Per osservarle al meglio è consigliabile allontanarsi dalle luci cittadine. Stando con il naso all'insù, sarà ancora possibile assistere a congiunzioni planetarie che offriranno occasioni perfette per ammirare e fotografare il cielo notturno. Insomma, il grande viaggio estivo tra le stelle, è appena iniziato.

Silvia Gullino

Acqua di san Giovanni

ROMANZO STORICO ED EPOPEA FAMILIARE TRA LA FRANCIA E IL PIEMONTE DELLA PRIMA META' DEL '900

A Fossano si presenta «Thérèse»

Martedì 1 luglio alle ore 18, a Fossano, presso l'area pedonale di via Cavour, la Libreria Le Nuove ospita la presentazione del romanzo Thérèse di Donatella Travet, edito da Albatros.

L'opera d'esordio dell'autrice albese racconta di Thérèse: nata tra le montagne piemontesi nel 1914, cresce in un mondo semplice e austero, tra le speranze del padre Lorenzo e le premure materne di Maria. Ma fin da bambina, il suo cuore anela a qualcosa di



più: il desiderio di conoscere il mondo, di viaggiare, di emanciparsi da un destino già scritto. Dai campi di Barge, al ruolo di maestra presso la scuola elementare di Luserna San Giovanni, fino alla Francia, il suo cammino si intreccia con le ombre della storia: il fascismo, la guerra, la lotta per la sopravvivenza. Il suo amore per Roberto la porterà lontano, ma le difficoltà del momento storico metteranno alla prova il loro legame e i loro ideali. In un'epoca in cui le donne devono lottare per ogni briciolo di

indipendenza, Thérèse non si arrende, anzi compie scelte rivoluzionarie per il suo tempo. Attraverso il suo sguardo intenso, il lettore viene catturato da un'epopea familiare e personale che attraversa le grandi vicende del Novecento. La storia di Thérèse è quella di una donna e di molte altre, che hanno vissuto tra guerre e sogni infranti, tra amori e sacrifici, senza mai perdere la forza di guardare avanti. Donatella Travet è nata a Pinerolo nel 1967. Dopo la maturità classica, si è laureata in Lettere

Moderne. Vive ad Alba e insegna Lettere nella scuola media della sua città. Appassionata di lettura, musica, canto e montagna, è al suo esordio letterario, con un romanzo ispirato ai racconti della nonna. Nella sua opera intreccia storia e fantasia, ricostruendo il Piemonte tra le province di Cuneo e Torino, la Francia e la Savoia nel contesto delle due guerre mondiali, del Fascismo e della Prima Repubblica Italiana, con particolare attenzione alla psicologia dei personaggi e alla forza evocativa dei luoghi.

RASSEGNA CINEMATOGRAFICA A BRIAGLIA

«Stare al mondo» un film di Remo Schellino

La Proloco di Briaglia, con il sostegno della Fondazione LCR, è lieta di presentare una rassegna cinematografica all'aperto per la stagione estiva. Il primo appuntamento è previsto per martedì 27 giugno alle ore 21:30, presso Piazza Serra, in via Roma. Per l'inaugurazione della rassegna verrà proiettato il film di Remo Schellino, dal titolo «STARE AL MONDO - Per scelta o per destino». Il lungometraggio, ispirato al libro L'anello forte di Nuto Revelli, sarà introdotto da un intervento del regista. Il film dà voce alle storie di donne provenienti dal variegato universo contadino della provincia di Cuneo nel secondo dopoguerra. Attraverso i loro racconti in prima persona, emergono le sfide quotidiane, il lavoro e l'impegno che hanno caratterizzato le loro vite, restituendo dignità e ricono-



Illustrazione di Giorgio Lusso

scendo il ruolo fondamentale delle donne nella famiglia e nella società.

Le interviste si concentrano sul tema della «scelta» - o, al contrario, sull'assenza di scelta - in am-

bito affettivo e lavorativo. Tra le protagoniste del film troviamo Paola Ghiglia, storica ti-

tolare del Dancing Paradiso di Bastia, simbolo di indipendenza e socialità. Attraverso la sua testimonianza, emerge il ritratto di una donna che ha saputo trasformare il suo locale in un centro di aggregazione e modernità, lasciando un'impronta profonda nella cultura locale. Il film racconta inoltre il modo di «stare al mondo», tra decisioni imposte dal destino o scelte consapevoli, della cuoca del Presidente Einaudi, di un'emigrata dalla Calabria negli anni '60, di una vedova di un disperso in guerra nel 1943, di una maestra diventata la prima sindaca in Piemonte, di una staffetta partigiana e di una suora. A conclusione della proiezione, il pubblico potrà partecipare a un dibattito con il regista Remo Schellino. Vi aspettiamo numerosi per questa serata di cinema, riflessione e condivisione.

A Sale San Giovanni nei weekend sino al 6 luglio

Estate al profumo di lavanda

La Provenza è una peculiare regione situata nel Sud-Est della Francia e conosciuta principalmente per la varietà dei suoi paesaggi, compresi quelli regalati dai lunghissimi e profumatissimi campi di lavanda. Una fioritura che attira da sempre milioni di turisti che rimangono estasiati di fronte allo spettacolo regalato da questa pianta. La buona notizia è che non è necessario volare oltre le Alpi per ammirare questa meraviglia che sboccia. Basta andare a Sale San Giovanni dove i campi di lavanda sono in piena fioritura. È una macchia dal color della serenità, che esplode in tutta la sua suggestione, tant'è che in molti non si fanno sfuggire uno scatto tra i cespugli.

A colpo d'occhio una spiga di colore viola dal profumo molto intenso. Proprio per questo la lavanda viene anche usata come profumatore di ambienti e biancheria. Andando più sul tecnico, la definizione specifica è un "genere di piante spermatofite dicotiledoni appartenenti alla famiglia delle Lamiaceae, dall'aspetto di piccole erbacee annuali o perenni dalla tipica infiorescenza a spiga".

Siamo in un luogo di pace e relax in cui trionfa la meraviglia della natura, nella sua semplicità, immersi nelle proprietà inebrianti del fiore che seduce per profumo, colore e le mille virtù. Uno spettacolo da non perdere che evoca posti lontani, romantici ed eleganti, ma a portata di chiunque abbia voglia di fare una gita mozzafiato nel cuore delle Langhe.

A Sale San Giovanni, da metà giugno ad inizio luglio, la *Lavandula angustifolia* è in piena fioritura.



Successivamente, informa il sito del Comune, si provvederà al taglio ed alla raccolta dei fiori che verranno trasformati, mediante distillazione, in profumatissimo olio essenziale biologico oppure essiccati.

Durante i weekend sino al 6 luglio, le strade di Sale San Giovanni che conducono ai campi di lavanda saranno percorribili dai turisti a piedi o in bicicletta. E poi vi aspetta "Non solo Erbe", la Fiera regionale delle piante officinali e delle erbe aromatiche in programma il 28 e 29 giugno. Immersi in queste atmosfere, ci si trova catapultati in un universo parallelo, un mondo fatto di mille sfumature, profumi, suoni e sensazioni uniche. Passeggiare cullati dal

cinguettio degli uccelli e dalla danza delle piante mosse dal vento, avvolti dall'inebriante profumo di lavanda è un'esperienza di pura magia. Tra profumi unici e una tempesta di emozioni.

Insomma, chi crede che questo spettacolo sia appannaggio esclusivo della Provenza, dovrà ricredersi. Le distese viola-blu sono diventate un'icona delle Langhe, un luogo imprescindibile per chi cerca bellezza e armonia nella natura.

Per informazioni di carattere turistico si consiglia di consultare il sito internet del Comune di Sale San Giovanni.

Proprietà della lavanda
Tra le piante medicinali la lavanda è una delle più classiche, e non solo per il proprio benefico profumo, ciò che però molti non sanno è che in natura esistono 28 sottospecie di lavanda, ognuna con le sue caratteristiche.

Secondo studi erboristici la lavanda è nota per la sua capacità di migliorare il rilassamento e aiutare a prendere sonno. Il decotto si prepara aggiungendo un cucchiaino raso di fiori secchi in 250 ml di acqua bollente. Si copre il tutto, lasciando riposare l'infuso e si filtra dopo 10 minuti. È possibile anche realizzare piccoli sacchetti o cuscini di lavanda per apprezzare il gradevole profumo che favorisce il relax.

Questa pianta viene impiegata in diverse modalità. C'è l'imbarazzo della scelta: si va dalle candele agli oli essenziali, dai sali ai saponi, creme, shampoo, bagnoschiuma e ovviamente la lavanda viene usata anche come spezia in cucina.

Ma il regno d'elezione della lavanda resta la pelle: l'olio essenziale ricavato dalle spighe viola, infatti, elimina l'eccesso di sebo, favorisce la cicatrizzazione delle lesioni e promuove la formazione di nuove cellule dell'epidermide. Con i fiori di lavanda è possibile anche realizzare scrub per il viso oppure creme e unguenti per il corpo. In pratica, è un portentoso anti-età, un talismano vegetale che vale la pena di andare a cercare, per riempirsi gli occhi (e il naso) di bellezza.

Silvia Gullino

In foto un campo di lavanda

Costituito il Cral dell'AslCn1

Si è costituito oggi a Cuneo il Cral CN1, associazione di promozione sociale con finalità assistenziali, civiche, solidali e di utilità a favore di dipendenti e affini dell'AslCn1. Il nuovo Cral nasce grazie al lavoro svolto dall'Azienda nell'ambito di Wellgranda Reti di Welfer sostenuto della Fondazione CRC e alla fattiva collaborazione con ACLI.

"La costituzione del Cral CN1 è frutto del percorso iniziato due anni fa con il progetto Wellgranda - afferma il neo Presidente Cral Pinuccia Carena - La nuova associazione sarà uno strumento associativo che ci consentirà, grazie al supporto di ACLI, di porre in essere iniziative di benessere, di formazione, di socialità, di facilitazione della vita dei dipendenti, anche con momenti di svago, di cultura e di condivisione di interessi.

L'appoggio della Direzione Amministrativa AslCn1 è stato fondamentale come spinta alla strutturazione di un sistema organizzato e istituzionalizzato, che potrà svilupparsi negli ambiti più vari".

Mostra «Operatori di pace al fianco del mondo» per i 50 anni della Caritas Cuneo-Fossano

In occasione dei 50 anni della sua fondazione la Caritas Fossano e Cuneo organizza a Fossano una mostra fotografica intitolata <Operatori di pace al fianco del mondo> grazie alla collaborazione dell'Associazione Papa Giovanni XXIII e dell'Operazione Colomba. L'iniziativa sarà allestita dal 3 al 13 luglio a Fossano presso l'antica chiesa del Vecchio Salice, in piazza Bima.

La mostra (che sarà tenuta aperta grazie alle guide culturali dell'associazione Cicerone) racconta le Carovane per la Pace in Ucraina coordinate dalla Papa Giovanni XXIII tramite i volontari del corpo nonviolento di pace Operazione Colomba. Si tratta di 5 interventi che hanno portato in Ucraina oltre 500 volontari rappresentanti della società civile per consegnare aiuti umanitari e compiere azioni a sostegno della popolazione locale.

La mostra verrà inaugurata giovedì 3 luglio alle 20.30 con l'intervento dei direttori di Caritas Cuneo Fossano e di volontari dell'Operazione Colomba.

Alle 21 spettacolo teatrale con Ale Cometto & The Bastian Contrario Band.

Ingresso libero. La mostra sarà aperta al pubblico venerdì 4, giovedì 10 e venerdì 11 luglio ore 17-19 e poi sabato 5, domenica 6, sabato 12 e domenica 13 luglio ore 10-12 e 16-19.

Ingresso libero.

Massimo Giaccardo

CONTROCANTO

Luisa M.

La moda è iniziata già negli anni 60. Chi aveva un po' più di soldi e di coraggio, vista la crescente necessità di imparare l'inglese, dava ai figli la possibilità di un soggiorno all'estero. Il nome accattivante era ed è tuttora "vacanza-studio".

Una formula che attira proprio per l'accostamento tra termini contrastanti. Se è vero infatti che non esiste vacanza senza scuola, queste su realtà lottano fra loro come Polifemo ed Ulisse.

E mentre i genitori sperano che la parola vacanza sia il cavallo di Troia per far entrare lo studio, i ragazzi (esclusi i soliti violinisti e i portatori di secchi...) sperano esattamente il contrario. Ed ecco che la vacanza studio si trasforma ben presto per molti in vacanza-cagnara, con grande soddisfazione dei figli ed un inizio di gastrite da parte dei genitori. Ma non è che l'aspetto dello studio sia completamente assente, sicuramente si apprendono molte cose, socializzando con ragazzi provenienti da tutto il mondo e si impara a padroneggiare quella specie di inglese che permette a tutti di comunicare con tutti, tranne che con gli inglesi quelli veri.

Ma anche i gli adulti vanno in vacanza, e se a volte prevale la voglia di divertirsi e rilassarsi, spesso l'aspetto culturale riveste notevole importanza.

Certo non si è più così pronti a godere



neppure un momento così positivo. Siamo convinti di essere diventati esperti di tutto e quindi siamo ipercritici, pron-

ti a dedicarci pure in vacanza al nostro sport nazionale, il lamento, e a ritenerci capaci di operare meglio di chi si oc-

cupa di ogni aspetto dell'organizzazione turistico alberghiera. E così tutti e tutto vengono passati al va-

glio, diventando oggetto della nostra critica, ma anche della nostra pignoleria, della difficoltà a trarre piacere dalle cose belle perché troppo impegnati ad assaporare fino nei minimi particolari tutto ciò che non va. Così conta di più quello che manca nel menù, di tutto il ben di Dio che ci viene servito, il paragone è sempre con quella vacanza dove cerano più divertimento o più tranquillità, si sottovalutano le cose che vanno lisce e si protesta per un ascensore che si fa aspettare...ma che fretta abbiamo poi? In vacanza?

Oltre a rovinare la nostra, spesso interferiamo anche con la vacanza degli altri. E la cosa sconcertante è che anche e soprattutto le persone adulte, e ancor di più gli anziani, sono afflitti da questo genere di atteggiamento. Cosa che appare assurda posto che sicuramente chi è più avanti negli anni, avendo vissuto in situazioni meno opulente, dovrebbe apprezzare molto di più tutte le cose positive e già il fatto di essere in vacanza!

Forse anche noi adulti avremmo bisogno di una vacanza studio per imparare ad apprezzare l'essenziale ed il bello, per cogliere le situazioni nella loro ricchezza, e non avere sempre l'avidità di desiderare di più. Sì, mi viene il pensiero che ci vorrebbe davvero anche per noi una vacanza studio...basterebbe, per esempio, una settimana in Ucraina.

Il 2025 segna una tappa importante nella storia culturale del Piemonte: Castelli Aperti, il progetto che da trent'anni racconta e valorizza il patrimonio storico-artistico della regione, continua ad accompagnarci a scoprire le "nostre radici" e a viverle attraverso monumenti e storie.

Mombasiglio ci propone il suo millenario Castello costruito nel borgo storico, in una zona panoramica e ben esposta. La sua storia si intreccia con quella del paese che vi è sorto intorno: fu feudo dei signori di Carassone, in seguito, nel 1134, ceduto al vescovo di Asti, che lo cambiò con quello di Boves dando il possesso dell'ampio consortile ai marchesi di Ceva i quali dovettero a loro volta riconoscersi vassalli dei Savoia (1343), dei Visconti (1351) e, dopo la donazione di Asti e dell'annesso marchesato di Ceva da parte di Gian Galeazzo Visconti alla figlia Valentina (1386) appartenne al marito di questa, Luigi d'Orléans ed ai suoi discendenti. Mombasiglio costituì con Bagnasco uno dei «donzeni» in cui era diviso il marchesato di Ceva e verso la fine del XV secolo fu confiscato sotto l'accusa di tradimento ai marchesi che lo possedevano dal governatore orleanse di Asti, Hector de Monténard. Pesantemente danneggiato nel XVI secolo, durante le guerre fra Francia e Spagna per il predominio sull'Italia, divenne nel 1602 proprietà della famiglia Trotti Sandri che operò importanti ristrutturazioni.

Nel 1796 bivaccarono al

SICURAMENTE UNA TAPPA IRRINUNCIABILE PER «CASTELLI APERTI»

Castello di Mombasiglio e il Museo Bonaparte



castello le armate napoleoniche, comandate dal generale Jean Mathieu Philibert Sérurier nel contesto della prima campagna d'Italia. L'occupazione del castello da parte delle truppe di Sérurier è testimoniato ancor oggi da firme e da scritte, incomprensibili nel loro contenuto, esistenti su di un muro, fatte con carbo-

ne dai soldati francesi. Ora all'interno del castello, al primo piano, è allestito il Museo Bonaparte E' nato dalla passione di Giuseppe Ballauri, l'allora presidente del Gal Mongioie, animato dalla volontà di conservare la memoria del passaggio e dello stazionamento dei soldati delle varie armate, di favorire la ricerca

storica e sensibilizzare l'interesse della popolazione. Il percorso e l'allestimento, realizzati in modo visionario e moderno, s'integrano con la bellezza architettonica del sito in modo mai invasivo. Anzi, creando uno scambio reciproco d'arte, architettura e storia. Napoleone e le battaglie della Prima



Campagna d'Italia del 1796 sono raccontati attraverso documenti, immagini e raffigurazioni. Molto rappresentative le 44 incisioni su rame, che costituiscono una rara collezione e documentano i combattimenti e il territorio. La loro lettura è facilitata dal confronto con la riproduzione dei corrispettivi acquerelli, disegni e schizzi commissionati dal 1802 a Giuseppe Pietro Bagetti dal Bo-

naparte. Gli originali sono al Musée National des Versailles et de Trianon. Il Bagetti era una sorta di fotografo ante litteram, che ripercorse tutti i luoghi per realizzare le vedute, illustrando i momenti più importanti di guerra in modo quasi geografico. Al centro del salone d'onore, il busto di Napoleone realizzato dal vero dallo scultore francese Charles Louis Corbet ed esposto al Salon di Parigi

nel 1798. Ritrae il generale a 29 anni. Se ne conoscono altri 4 esemplari nei musei di Lille, Nizza, Versailles e della Malmaison. Il Museo ha riunito un numero considerevole di soldatini, tra acquisti e donazioni: sono circa 5 mila. E poi di notevole interesse il plastico che ricostruisce la battaglia del Bricchetto del 21 aprile 1796, quella che aprì a Bonaparte le porte della storia.

Luciano Bona

IL SEGNALIBRO A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

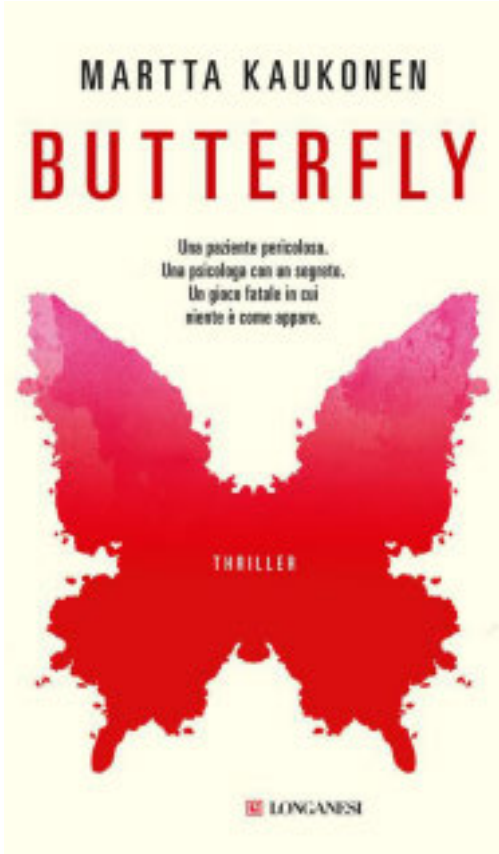
Un gioco fatale in cui niente è come appare - Il finale dei Cinque di Monteverde

Ira ha un destino scritto nel nome. È nel fiore dei vent'anni, è brillante, ma le ossessioni la divorano, la consumano, mettono in pericolo lei e gli altri.

Clarissa è una psicologa affermata, famosa in tutta la Finlandia, una star dei talk show dove compare in tailleur griffato e tacco dodici perché vuole rispondere a un cliché. È a lei che Ira si rivolge: «Squadrà la mia immagine e sorrisi soddisfatta. Lo squillo del telefono mi fece sussultare, irritata fermai la registrazione». «Clarissa Virtanen buonasera - risposi - Un aiuto. Se possibile vorrei fissare un appuntamento per la psicoterapia». «Grazie di avermi contattata, posso riceverla domani mattina alle 9». «Quello fu l'inizio di un gioco di cui lei mi aveva nascosto le regole». Anche se certo non l'aiuto che Clarissa immagina. Perché Ira è un'assassina seriale, una spietata killer di uomini. D'altra parte nemmeno Ira immagina cosa si nasconde dietro l'aspetto impeccabile di Clarissa, quali rischi stanno correndo la sua brillante carriera e la sua vita. Chi dunque deve decifrare l'altra? La folle serial killer che si dipinge come una farfalla o la professionista che sorride sulle copertine dei magazine? Qualcosa non quadra. I confini della relazione tra le due donne si confondono e il piano della realtà e quello della menzogna entrano in collisione. Ira e Clarissa prendono a turno la parola per offrire il loro punto di vista ma alla fine non ci sarà più nessuno a cui credere.

Martta Kaukonen, attraverso le pagine di "Butterfly", ci porta in una Finlandia resa glaciale non dalle basse temperature, ma dalle pagine di questo thriller da brivido. Un romanzo interamente incentrato sulla psicologia, attraverso un andamento lento ma convincente. che sa coinvolgere il lettore facendolo partecipe dell'azione attraverso vere e proprie sedute di psicologia. Grazie all'alternarsi di capitoli che offrono i vari punti di vista di quattro personaggi la Kaukonen conduce il lettore nella mente dei protagonisti, scoprendo i loro pensieri più profondi e nascosti con un finale imprevedibile dove nulla sarà come appare.

Martta Kaukonen. Butterfly. Longanesi Editore. Pagine 320. Euro 18.60



In libreria il capitolo finale del ciclo dei Cinque di Monteverde, la serie da oltre 60 mila copie dello scrittore italo-francese François Morlupi. Nella nuova avventura, il commissario Ansaldo indaga sulla morte di un adolescente che viaggiava sul tram numero 8 in una notte di temporale a Roma. Quando il tram arriva al capolinea, il giovane passeggero seduto cade a terra. Ha il cappuccio della felpa calato sulla testa, le cuffiette nelle orecchie e non dà segni di vita.



In realtà il ragazzo è morto da ore, mentre decine di persone salivano e scendevano dal tram e lo zaino con dentro un chilo di pasticche di un terribile stupefacente tagliato male e in grado di uccidere. Accorso sul posto, il commissario Ansaldo rimane sconvolto da ciò che viene a sapere. Il ragazzo è morto da ore, e lo zaino che portava con sé contiene un chilo di sostanze stupefacenti. Com'è possibile che una cosa del genere avvenga a Monteverde, uno dei quartieri più rispettabili della città? In passato il commissario e la sua squadra

hanno avuto a che fare con serial killer e organizzazioni criminali, sono stati più volte faccia a faccia con gli abissi dell'animo umano. Ma il caso che li aspetta è destinato a sconvolgerli ancora più a fondo, perché il male fa più paura quando ha il volto di un figlio, di un amico, di un vicino di casa. Proprio quello che è successo a Valerio. Obbligato da qualcuno? Chissà! I genitori, sconvolti, sostengono che mai aveva fatto uso di droghe, che quella sera era uscito per la festa di compleanno di Diego Cotta insieme agli altri due amici di sempre: il Leotto e il Berganz. Ma una ricerca degli investigatori scopre che non c'è stata alcuna festa nella pizzeria indicata dai genitori del ragazzo. E allora cos'è successo? Quando i Ringo Boys, Di Chiara e Leoncini, e Eugène Loy vanno alla scuola Morgagni per sentire Diego, costui fugge buttandosi da una finestra e finisce in ospedale. E poco dopo anche il giovane Leotto muore come Valerio.

Il mistero s'infittisce e con esso la determinazione del commissario e degli agenti a far luce sull'orrore. Sostenuti dal questore Loprieno, illuminati dall'esperto di informatica andranno alla ricerca della verità cadendo in un girone infernale dal quale usciranno vivi per miracolo e con non pochi effetti collaterali sul loro futuro. Morlupi chiude così un cerchio nella sua indagine dei lati più oscuri della nostra società e lo fa affacciandosi sulle tenebre più spaventose, quelle che aleggiavano a pochi passi da noi e sembrano poterci inghiottire da un momento all'altro. Un poliziesco duro, ma anche profondamente ironico e ricco, nella seconda parte, di formidabili colpi di scena.

François Morlupi. Un'indagine per i Cinque di Monteverde. Salani Editore. Pagine 368. Euro 17.

Annunci Economici

MATRIMONIALI

EAMICIZIE

Martina, 32enne volontaria della Guardia Forestale, bella e riservata, con un fisico armonioso, occhi verdi e sorriso smagliante, coltiva noccioli nell'azienda agricola dei genitori. Cerca un compagno italiano, agricoltore o allevatore, serio e motivato al matrimonio o convivenza. Lei è disponibile a trasferirsi. Se stai cercando una donna autentica con un tocco di fascino e serietà chiamaci! **3403848047**

Adele, 40enne, impiegata, con grandi sogni e un cuore grande, cerca l'uomo giusto per costruire una famiglia. È carina, femminile, con lunghi capelli biondi, occhi azzurri e un fisico slanciato che fa invidia. Relazione ebbe con un uomo italiano, serio e con sani principi morali, senza limiti di età. La sua missione? Trovare qualcuno con cui condividere il futuro, perché anche le grandi sognatrici hanno bisogno di un compagno serio! **3713815390**

Rossella, la tipica bella donna italiana, maestra Scuole Infanzia, affascinante e incantevole, con capelli scuri e occhi celesti da sogno, ha 47 anni e un cuore semplice. Ama la montagna e camminare, vive da sola e non ha figli, ma sogna di trovare

l'amore vero. Se incontrasse il suo uomo "saggio" e sposato, anche più maturo, sarebbe pronta a cambiare residenza e a vivere insieme. Niente stanzieri, per cortesia, vorrebbe un compagno con cui condividere la vita... e magari qualche camminata tra i boschi! **348639761**

Sara, donna italiana di 54 anni, con un fisico snello, castana e occhi neri da incanto, ha un sorriso caldo e coinvolgente che conquista al primo sguardo. Coltiva vignette e produce vini prelibati, ama cucinare e fare lunghe passeggiate. Vive da sola, è una persona semplice e sincera, esogna di incontrare un uomo, anche più grande, con cui trascorrere la vita con serenità. Se vuoi chiamarla nel pomeriggio e brindare insieme, potrebbe essere la tua compagna ideale! **3495601018**

Giulia, bella signora piemontese di 62 anni, con un sorriso tenero, occhi azzurri e capelli biondi, è una donna generosa e sempre pronta ad aiutare il prossimo. Vedova senza figli, si dedica al volontariato con gli anziani del suo paese, gioca a bocce e vive in una casetta in campagna con un gatto e un cagnolino. Cerca un signore semplice e onesto, senza limiti di età, con cui condividere una buona compagnia e qualche risata. È anche disposta a trasferirsi, se vuoi fare due chiacchiere, chiamala pure!

3391262291

VARIE

Privato cerca bottiglie di vino/liquori/spumanti piene e con etichetta sia vecchie che recenti. Tel **3920809755**

Cercò bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerca anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel **3357311627**

Sgombero alloggi, cantine, capannoni. Prezzi modici o gratuitamente. Acquisto antiquariato. **3898856163**

VENDESI

in Mondovì Piazza nel centro storico, prestigiosi locali storici per ristorazione, come enogastronomico o altro.

Già arredati con attrezzatura funzionante e in ottimo stato.

Dal 1945 ha ospitato dapprima una trattoria e, in seguito, rinomato ristorante con piano bar.

A persone serie e professionali.

Per ulteriori informazioni **3388904465**

VENDESI

privato vende num.2 garage località Vernante. Vendo per inutilizzo.

Poche spese condominiali. Diverse dimensioni.

Garage 1 prezzo € 16.000

Garage 2 prezzo € 6.000

Tel. **3385013709**

VENDESI o AFFITTASI

appartamento di nuova costruzione arredato a nuovo in San Bartolomeo Casa Marguerais (vicinanze di Chiusa di Pesio): MQ 60 piano rialzato; MQ 60 piano seminterrato; garage incluso.

Trattativa privata al **3497331895**



VENDESI

Privato vende prestigiosa villa in Fossano, località Murazzo composta da due piani fuori terra, mansarda e ampio seminterrato. Muri esterni in paramano, pavimenti parte in ceramica e parte in legno Serramenti in legno pregiato. Impianti elettrico, riscaldamento, gas metano, antifurto a norma di legge. Ampio Giardino completamente recintato di circa 2000 mq. piantumato e dotato di impianto irrigazione. Cancelli d'ingresso con apertura automatica.

Tel **366 5373798**

€ 350.000 / TRATTABILI

AZIENDA OPERANTE NEL CAMPO METALMECCANICO - ZONA MONREGALESE

CERCA OPERAI DA INSERIRE NEL PROPRIO ORGANICO

ORARIO TEMPO PIENO - RETRIBUZIONE ADEGUATA ALLA FUNZIONE

SI PREGA DI INVIARE CURRICULUM CON RELATIVO RECAPITO TELEFONICO AL SEGUENTE INDIRIZZO MAIL

amministrazione@viellestudio.it

AFFITTASI

A Chiusa di Pesio casa indipendente sviluppata su due piani con giardino e garage

Due bagni e due stanze da letto

Camino e stufa a pellet.

Per informazioni contattare **3397632914**

la pIAZZA gGRANDE
FOSSANO MONDOVI'

Direttore responsabile
Claudio Bo

Redattori e collaboratori

Emmanuel Bo
Roberto Formento
Massimo Giaccardo
Silvia Gullino
Remigio Bertolino
Attilio Ianniello
Bruno Baudissone
Aldo A. Mola
Guido Araldo
Romolo Garavagno
Luciano Bona
Umberto Bellotti
Luciano Casasole
Martina Cicalini

Impaginazione e composizione
Media One srl

Editrice

La Piazza Grande s.r.l.
C.so Italia, 25 Mondovì

Stampa

Centro Stampa Quotidiani
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria

Polo Grafico Spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171 392220
E-mail: publicita@polografico.it

Scrivete al direttore

direttorebo@gmail.com
347 5011067

Abbonamenti

Su c/c postale n° **13419106**
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo) colore + 30%

Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.



CAMPAGNA ABBONAMENTI 2025

la pIAZZA gGRANDE
FOSSANO MONDOVI'

ABBONATEVI SUBITO
SOLI 40 EURO

per ricevere il settimanale fino
al 31 dicembre 2025

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli, 3

INFO

Sandra

0171.39.22.01

info@polografico.it



laPIAZZA SPORT

CICLISMO AMATORIALE

È stato ufficialmente presentato il programma completo della XV edizione del Giro della Provincia Granda (GPG), manifestazione ciclistica sempre più attesa e seguita nel panorama sportivo piemontese. Organizzata dall'ASD Centro Coordinamento Ciclismo Cuneo, in collaborazione con l'ASD GS Pasatore e con il patrocinio dei Comuni coinvolti (Cuneo, Cherasco, Fossano, Rocca de' Baldi, Carrù e Roburent), la manifestazione si svolgerà dal 30 luglio al 3 agosto 2025 su sei tappe tra le colline e le montagne cuneesi, con classifiche a tempo e aperta a tutti gli enti convenzionati, compresa la FCI.

Il Giro 2025 si articolerà in cinque tappe attraverso le meraviglie della provincia di Cuneo, con un mix perfetto di salite impegnative, paesaggi mozzafiato e percorsi tecnici pensati per esaltare tutte le qualità dei partecipanti.

Mercoledì 30 luglio

Cuneo: cronoprologo serale
Ritrovo ore 15 presso area partenze angolo corso Nizza/piazza D. Galimberti Cuneo; partenza ore 20,30 ogni 30" (precedenza cat. Donne) poi per ordine numerico progressivo; percorso corso Nizza - incrocio corso Santorre di Santarosa - inversione - arrivo angolo via Statuto.

Giovedì 31 luglio

Cherasco-Cherasco (tappa in linea, km 70+9,5)
Ritrovo ore 15 da piazza degli Alpini, Cherasco; prima partenza ore 16; seconda partenza a seguire. Trasferimento andatura controllata: piazza degli Alpini - SP 661 - svolta a dx sp 242 - S. Antonino rotatoria diritto SP 45 - al termine salita dopo 9,5 km via agonistico km. 0. Percorso agonisti-



GIRO DELLA PROVINCIA GRANDA

Ecco il percorso completo

Venerdì 1 agosto

Fossano-Fossano (tappa in linea, km 90+11)
Ritrovo: ore 14,30 a Fossano piazza Armando Diaz. Prima partenza ore 15,30; seconda partenza a seguire. Trasferimento andatura controllata: SP 45(via Narzole) - SP 45 (via Fossano) - Salmour - SP 214 - fraz. Loreto per circa 11 km.a seguire via agonistico km 0. Percorso: inizio circuito Loreto - strada comunale S.Gia-

como - rotatoria a sx per SP 206 - Bene Vagienna rotatoria a dx per SP 3 - svolta a dx per SS28 -Trinità - svolta a dx per SP 214 - Loreto rotatoria diritto - svolta per strada comunale S.Giacomo fine circuito di 19,8 km da ripetere 4 volte. Indi a Loreto alla rotatoria diritto su SP 214 -Salmour -svolta a sx per SP 45(via Fossano) - SP 45(via Salmour) - svolta a dx per via Narzole. Arrivo a Fossano

in viale delle Alpi.

Sabato 2 agosto

Rocca de' Baldi-Crava (tappa in linea km 47,5+13)
Ritrovo ore 8 piazza Roma a Crava fraz. di Rocca de Baldi. Prima partenza ore 9, seconda partenza a seguire. Trasferimento andatura controllata: Crava - SP 120 - incrocio svolta dx per via Mondovì - rotatoria Pogliola dx per SP 243 -San Biagio -svolta sx SP 202 - rotatoria fraz. Simonini diritto via S.Maria Rocca - S.Ma-

ria Rocca per circa 13 km. a seguire via agonistico km 0. Percorso: inizio circuito S.Maria Rocca - SP 202 - Combe - Chiusa di Pesio svolta dx via L.Einaudi - svolta dx SP 42 - Beinette svolta dx via vecchia Pianfei - S.Maria Rocca fine circuito di km 11,3 da ripetere 3 volte indi via S.Maria Rocca - rotatoria diritto per SP 202 - fraz. S.Biagio di Mondovì - svolta dx SP 243 - rotatoria Pogliola svolta sx per SP 183 - ristorante vecchia Giacobba - Corsagliola - svolta sx direzione S.Giacomo SP 183 - Villero - rotatoria dx SP 183 - S. Anna Collarea - SP 183 - San Giacomo di Roburent - via S. Anna.



PALLAPUGNO

L'Alta Langa conquista lo scontro al vertice. Sabato vince la pioggia

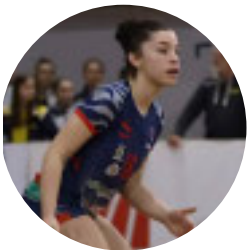
A PAG. 37



BASEBALL

Il JFK Mondovì fatica ma mantiene la veta: domenica il big match

A PAG. 39



VOLLEY

I primi movimenti del Mondovì Volley e del VBC Mondovì

A PAG. 39

Sabato 2 agosto

Carrù-Carrù (cronometro individuale km 14,5)
Ritrovo ore 14 presso il Centro sportivo "La Nicoletta" di Carrù. Partenza ore 15 primo atleta, con intervallo di 60". Tra i primi 10 della classifica generale, delle due partenze intervallo di 120". Start in ordine inverso rispetto alla classifica generale assoluta delle due partenze.

Domenica 3 agosto

San Giacomo di Roburent-San Giacomo di Roburent (tappa in linea, km 84+24)
Ritrovo ore 7,30 via Odassi - via S. Anna San Giacomo di Roburent. Prima partenza ore 8,30 a seguire seconda partenza. Trasferimento andatura controllata: San Giacomo di Roburent via S. Anna - SP 183 - S. Anna di Collarea - Villero - Corsagliola al bivio svolta a dx SP 183 - svolta sx via B.Pagliano - via Giacobba - via S. Giuseppe - svolta a sx per SP 271 - Gosi rotatoria a dx SP 37 - Villanova M.vi rotatoria a dx SP 5 - fr. Bongiovanni - rotatoria svolta a sx area artigian. via Boves - dopo circa 24 km. via agonistico Km. 0. Percorso: Villanova M.vi fraz. Bongiovanni inizio circuito rotatoria sx area artigianale via Boves - corso Europa - rotatoria dx SP 243 - Madonna del Pasco - San Grato - rotatoria dx SP 564 - svolta per raccordo SS 704 - rotatoria diritto SS 704 - rotatoria dx SP 5 - rotatoria dx Villanova M.Vi area artigianale fine circuito di km 20 circa da ripetere 3 volte - indi rotatoria diritto per SP 5 - fraz. Bongiovanni - fraz. Annunziata rotatoria sx SP 37 - fraz. Gosi rotatoria sx SP 271 - Roapiana svolta dx SP 36 -via S.Giuseppe - via Giacobba - via B.Pagliano - svolta dx SP 183 - ristorante vecchia Giacobba - Corsagliola - svolta sx direzione S.Giacomo SP 183 - Villero - rotatoria dx SP 183 - S. Anna Collarea - SP 183 - San Giacomo di Roburent - via S. Anna.

CICLISMO

Che spettacolo col Giro NexGen!

La tappa con arrivo a Prato Nevoso si rivela decisiva per la classifica finale

Spettacolo doveva essere e spettacolo è stato nell'epilogo di Pinerolo al Giro Next Gen 2025. Alla fine la festa è per due, con Jørgen Nordhagen che vince la volata con Jakob Omrzel, che però si accontenta alla grande portandosi a casa la classifica generale e la maglia rosa. I due sono riusciti a fare la differenza negli ultimissimi metri della seconda scalata di Prarostino, quando Luke Tuckwell ha perso un paio di metri che poi sono risultati fatali. L'australiano ha tagliato il traguardo in quarta posizione a 17» insieme a Pavel Novak (MBH Bank Ballan Csb), terzo sia di tappa che in generale, quanto basta per cedere il simbolo del primato allo sloveno della Bahrain Victorious.

Pavel Novak (MBH Bank Ballan CSB) ha conquistato la settima tappa del Giro Next Gen Carta Giovani Nazionale, la Bra-Prato Nevoso di 163 km, che ha dato veramente spettacolo sulle strade del Roero e del Monregalese, fino alla salita conclusiva nelle nostre valli e verso le nostre montagne. Il corridore ceco ha firmato una prestazione maiuscola andando all'arrivo in solitaria per conquistare il suo primo successo stagionale. Atesa e puntualmente verificatasi la battaglia finale in salita: il primo attacco è stato quello di Adrià Pericas, riassorbito e staccato solo nell'ultimo chilometro da un brillante Jørgen Nordhagen, la cui azione, inizialmente in compagnia di Jakob Omrzel, ha messo in difficoltà la Maglia Rosa Luke



Tuckwell. L'australiano ha però mostrato tenacia e freddezza, riuscendo a limitare i danni nei confronti del suo più immediato inseguitore, anche se probabilmente il suo Giro uckwell lo ha perso proprio qui. Giornata nera per alcuni protagonisti attesi: Albert Withen Philipsen ha chiuso con un ritardo di 3'28", mentre Jarno Widar, vincitore dell'edizione 2024, è caduto a poco più di 30 km dall'arrivo ed è giunto al traguardo con 26'52" di distacco.

Il vincitore di tappa Pavel Novak, subito dopo l'arrivo, ha dichiarato: "È stata una grande prestazione oggi. Prima della corsa, avevamo deciso che un nostro corridore sarebbe andato in fuga, poi volevamo attaccare al km 75. Una volta davanti, tutti tiravano forte e il mio compagno Lorenzo Masciarelli ha fatto un lavoro straordinario. Poi ho attaccato

da solo. Sapevo di avere due minuti di vantaggio. È stata una sensazione fantastica. Stamattina ero solo 11° in classifica, non una grande posizione. Volevo rimontare. Domani proverò tutto per vincere il Giro Next Gen".

Dicevamo invece di Tuckwell: lo sloveno Jakob Omrzel, classe 2006, gli ha letteralmente strappato la maglia rosa nell'ultima tappa del Giro, al termine di una corsa segnata da continui ribaltoni. La frazione conclusiva, con circuito finale a Pinerolo, è stata accesa dal forcing del Team Visma, che ha messo in difficoltà Tuckwell: a risultare fatale per l'australiano è stato l'ultimo chilometro della salita di Prarostino, dove Jørgen Nordhagen e lo stesso Omrzel si sono avvantaggiati. Il norvegese ha poi vinto la tappa, mentre Omrzel ha potuto festeggiare dopo il traguardo la vittoria finale,

diventando il secondo sloveno nella storia del Giro Next Gen a indossare la maglia rosa conclusiva. Pavel Novak ha vinto lo sprint per il terzo posto davanti a Tuckwell, piazzamento che ha confermato anche nella classifica generale, questa volta alle spalle dell'australiano.

Classifica di tappa: 1. Pavel Novak (MBH Bank Ballan) 4h27'29"; 2. Jørgen Nordhagen (Team Visma) a 1'24"; 3. Adrià Pericas (Team Emorates) a 1'29"; 4. Jakob Omrzel (Baharins Victorious) a 1'37"; 5. Luke Tuckwell (Red Bull Bora) a 1'52"; 6. Filippo Turconi (VF Group) a 2'08"; 7. Lorenzo Finn (Red Bull Bora) st; 8. Mateo Scalco (VF Group) a 2'15"; 9. Matteo Van Huffle (Picnic Post) a 2'41"; 10. Callum Thornley (Red Bull Bora) a 2'49".



Classifica generale finale: 1. Jakob Omrzel (Bahrain Victorious) in 23h47'04"; 2. Luke Tuckwell (Red Bull-Bora-hansgrohe) +12"; 3. Pavel Novak (MBH Bank Ballan Csb) +35"; 4. Jørgen Nordhagen (Visma | Lease a Bike) +1'08"; 5. Filippo Turconi (VF Group-Bardiani CSF-Faizanè) +1'47"; 6. Lorenzo Finn (Red Bull-Bora-hansgrohe) +2'41"; 7. Adrià Pericas (UAE Team Emirates GenZ) +3'08"; 8. Matteo Vanhuffel (Picnic PostNL) +3'38"; 9. Matteo Scalco (VF Group-Bardiani CSF-Faizanè) +4'41"; 10. Callum Thornley (Red Bull-Bora-hansgrohe) +5'03".

DOWNHILL

Thomas Bruno brilla in Europa

ASemmering, in Austria, si è disputata nel fine settimana la terza tappa della Coppa Europea IXS Downhill. Al via il Team Tribe Hot Bikes con ben quattro atleti: i gemelli monregalesi Rebecca e Thomas Bruno, Christian Binello e il Campione Italiano Allievi 2024 Filippo Gilardino.

Dopo i segnali positivi delle ultime gare tanta aspettativa per un risultato a livello internazionale.

Thomas Bruno è autore di una gara da protagonista iniziata con il miglior tempo Under 17 nelle qualifiche ufficiali, davanti al fenomeno neozelandese Rutherford, che gli è valso un prestigioso 14esimo posto assoluto. Nella finale della Domenica tenta il tutto per tutto e termina 4° con una bella prova, concludendo un week end molto positivo.

Buona anche la gara di Rebecca che dopo una 7°



La sorella Rebecca mantiene la testa della classifica generale

posizione in qualifica riesce a migliorarsi e conclude 5° mantenendo la testa della classifica generale.

Bene anche Filippo Gilardino che in qualifica chiude 9° non distante dalla Top5, fermato purtroppo in gara da una foratura. Buona anche la prova di Christian Binello top 40 nelle qualifiche, anche lui vittima di un problema meccanico in gara.

Il team rimarrà in Austria per allenarsi un paio di giorni a Schladming. Prossimo appuntamento la 4° tappa di IXS Cup Europea, valevole anche per la Coppa Italia, che si terrà all'Aprica il week end del 28-29 giugno.

SPORT ESTIVI

12 Ore di beach volley al Circolo Vispo di Fossano



Sabato 28 giugno a Fossano il circolo sportivo Vispo, in collaborazione con i gruppi giovanili Revolution Fossano e Fusandafè e il supporto dell'industria dolciaria Balocco Spa organizza una <12 Ore di Beach-Volley>.

Il torneo di volley su sabbia si svolgerà sui campi del villaggio sportivo in Via del Leone a partire dalle ore 12 per proseguire sino a mezzanotte circa.

Il torneo è aperto a squadre miste 4 X 4, formate da max 6 atleti (e minimo 4) con almeno sempre 1 ragazza in campo. Regole del beach-volley.

La partecipazione è aperta a tutti.

Iscrizioni (a squadre): 30 euro a testa da fare tramite il QR Code sulla locandina del torneo (che si trova sui social di Revolution Fossano, di Fusandafè e sul sito della Fondazione NoiAltri) oppure contattando Giorgia al tel. 335/6576181.

Affrettarsi posti limitati.

Massimo Giaccardo

PALLAPUGNO

L'Alta Langa vince lo scontro al vertice

Sabato ha dominato il maltempo: tre le gare interrotte

Salta il sabato di campionato della serie A di pallapugno: ad avere la meglio su tutti è stato il maltempo, con l'acquazzone violentissimo che si è abbattuto sul Cuneese che non ha lasciato scampo. Anche la grandine a Ceva, dove Spaccio Faccia Vetrerie Giacosa Ceva-Acqua San Bernardo Subalcuneo viene sospesa sul punteggio di 1-2, 15-40: proseguirà martedì 24 giugno ore 21. Invece, lunedì 23 giugno alle 20.30, con Piazza Grande già in stampa, proseguiranno Speb-Nibo Galvanotecnica Monticellese che riparte dal 2-0, 15-0; Roero Isolamenti Canalese-Araldica Castagnole che riprenderà dallo 0-1, 0-15; e Pieve di Teco-Marchisio Nocchie Cortemilia che dallo 0-4, 30-40, prosegue sempr elunedì. Passo indietro e tutto regolare, invece, venerdì sera, dove l'Imperiese conferma il suo buon momento salendo a quota 9 in classifica con il successo sull'Acqua San Bernardo Morra Legnami San Biagio nell'anticipo della terza di ritorno. I monregalesi vincono i primi due gio-



chi (quello d'apertura a zero, il secondo ai vantaggi), gli ospiti restano in partita, ma sul 3-2, Dutto e compagni allungano sul 6-2 al riposo. Nella ripresa la quadretta di capitano Barroero vince il primo gioco alla unica, nel secondo piazza due intra sul 40 pari, nel terzo va a segno al secondo vantaggio, sino a pareggiare i conti, passando poi a condurre, 6-7. Nel gioco successivo la formazione di casa è avanti 40-15, ma il gioco, ancora alla unica

è dell'Imperiese che chiude partita con gioco a zero: 6-9 il finale. Passiamo allora alla gara di domenica che conclude il turno: vittoria, e agancio al secondo posto, dell'Alta Langa che si aggiudica lo scontro al vertice con la Terre del Barolo Albese. La gara di domenica sera a San Benedetto Belbo, si apre con la quadretta di casa subito in palla: parziale di cinque giochi a zero per Parussa e compagni che poi vanno alla pausa sul 6-2. «Abbiamo gioca-

to forte sin dall'inizio - le parole del dt di casa Stefano Dogliotti - e potevamo anche piazzare il sesto gioco di fila, perso malamente. Parussa ha battuto forte ed è stato attento al ricaccio, ben sostenuto dalla squadra. Poi abbiamo patito un po' la loro reazione, ma siamo stati bravi a chiudere partita: credo che il numeroso pubblico in tribuna si sia divertito». Nella seconda parte dell'incontro un gioco per parte in avvio, poi sull'8-3 la quadretta

di capitano Vacchetto ci prova, ma l'Alta Langa chiude 9-5. «Siamo partiti troppo contratti - l'analisi del dt albese Domenico Raimondo - ci siamo sbloccati, potevamo anche aggiudicarci due giochi in più, ma era il margine da rimontare era davvero troppo».

SAN BIAGIO 6
IMPERIESE 9
ACQUA SAN BERNARDO MORRA LEGNAMI
SAN BIAGIO: Davide Dutto, Leonardo Curetti, Andrea Aimo, Mattia

Baracco. Dt: Diego Fazzone.
IMPERIESE: Davide Barroero, Lorenzo Stalla, Davide Malafronte, Alessandro Re. Dt: Riccardo Aicardi.

ALTA LANGA 9
ALBESE 5
ALTA LANGA: Enrico Parussa, Roberto Corino, Lorenzo Bolla, Filippo Nimot. Dt: Stefano Dogliotti.
TERRE DEL BAROLO ALBESE: Paolo Vacchetto, Bruno Campagno, Alessandro Veglio, Francesco Pola. Dt: Gianluca Busca, Domenico Raimondo.

Risultati giornata 3 ritorno: Acqua San Bernardo Morra Legnami San Biagio-Imperiese 6-9; Alta Langa-Terre del Barolo Albese 9-5; Speb-Nibo Galvanotecnica Monticellese sospesa sul 2-0, 15-0 prosegue 23 giugno ore 20.30; Roero Isolamenti Canalese-Araldica Castagnole sospesa su 0-1, 0-15, prosegue 23 giugno ore 20.30; Pieve di Teco-Marchisio Nocchie Cortemilia sospesa su 0-4, 30-40, prosegue 23 giugno ore 20.30; Spaccio Faccia Vetrerie Giacosa Ceva-

Acqua San Bernardo Subalcuneo sospesa su 1-2, 15-40 prosegue 24 giugno ore 21.

Classifica: Marchisio Nocchie Cortemilia 12, Terre del Barolo Albese, Alta Langa 11, Acqua San Bernardo Subalcuneo, Spaccio Faccia Vetrerie Giacosa Ceva, Imperiese 9, Araldica Castagnole 5, Nibo Galvanotecnica Monticellese, Acqua San Bernardo Morra Legnami San Biagio 4, Roero Isolamenti Canalese 3, Pieve di Teco 2, Speb 1.

Prossimo turno: giovedì 26 giugno ore 20.30 a Castagnole delle Lanze: Araldica Castagnole-Speb; venerdì 27 giugno ore 20.30 a Caraglio: Acqua San Bernardo Subalcuneo-Roero Isolamenti Canalese; a Monticello: Nibo Galvanotecnica Monticellese-Alta Langa; a Cortemilia: Marchisio Nocchie Cortemilia-Acqua San Bernardo Morra Legnami San Biagio; a Dolcedo: Imperiese-Spaccio Faccia Vetrerie Giacosa Ceva; sabato 28 giugno ore 20.30 ad Alba: Terre del Barolo Albese-Pieve di Teco.

CALCIO

Cuneo-Olmo, grandi colpi in attacco

Ancora sotto traccia i movimenti di mercato di Fossano e Monregale, anche se la squadra del presidente Curi sembra fortemente interessata a Leonardo Di Salvatore, esterno di attacco classe 1999, la scorsa stagione al Saluzzo: a Mondovì raggiungerebbe il fratello Gabriele. In settimana invece si è mosso il **Cuneo-Olmo** che ha piazzato una serie di colpi decisamente interessanti soprattutto per l'attacco. In biancorosso arrivano infatti Derrick Gyimah, ghanese, classe 2003, già protagonista con il Bra in Serie D (ultimo campionato all'Arconatese), attaccante veloce e potente; Matteo Viglietta, classe 20005, cresciuto nel vivaio del Fossano dove ha debuttato in Serie D, reduce da un'esperienza positiva in Eccellenza con la Cheraschese; e Samuele Caristo,



Derrick Gyimah

classe 1998, reduce da tre stagioni tra San Sebastiano e Carmagnola con 57 reti realizzate (13 lo scorso anno in Eccellenza). Confermato l'acquisto di Gabriele Quitadamo in uscita dal Bra, il Cuneo annuncia inoltre una serie di conferme: il portiere Simone Cavalieri (classe 2005), in difesa Matteo Benso (classe 2002), Edoardo Bernardi

(1997), Federico Giraudo (1999), i centrocampisti Pietro Rastrelli (classe 2001), Simone Angeli (2001), Daniele Galfré (1992), Davide Magnaldi (1999), oltre ai 2006 e 2007 "promossi" dalla Under 19: Giacomo Aime (portiere) Nicola Silvestro, David Dembele, Ettore Giraudo (difensori), Pietro Orlando Francesco Bianco (centrocampisti) Tommaso Marchisio, Hendi Sadrija e Lorenzo Ghibauda (attaccanti).

Sempre attivo il **Centallo**, che dopo l'informata di nuovi arrivi della scorsa settimana rimpolpa ulteriormente la rosa con gli arrivi di Matteo Massaro, attaccante classe 2005, proveniente dal CBS Scuola Calcio; e con due giovani classe 2007: Jason Fresia, centrocampista, e Loris Decolombi, difensore classe 2007, che nella stagione appena conclusa ha esordito in serie D con il Saluzzo.

Una volta individuato il nuovo allenatore, è parita la campagna acquisti e conferme (non scontate trattandosi di una fusione) dell'**Albese**. I biancoblu hanno annunciato il ritorno di Alberto Grimaldi, difensore classe 1998, che vestirà nuovamente la maglia biancoceleste dopo cinque stagioni alla Cheraschese. Sempre per il reparto arretrato, alla corte di mister Rosso arrivano anche Marco Muratore, terzino

destro classe 2006, ultima stagione tra Fossano e Alessandria; e Andrea Bellocchio, centrale classe 2000. A centrocampo Samuele Medda (2002) fa il "salto" dall'Alba calcio, mentre in avanti si registra un doppio colpo: Matteo Delledonne, classe 2005, proveniente dalla Valenzana Mado; e Federico Gabri Gomez, classe 1995, che arriva dalla Santostefanese. Confermati in biancoblu Andrea Bosio, centrocampista clas-

se 2000; e Federico Galvagno, difensore classe 1996. Alla **Cheraschese** sono stati ufficializzati gli innesti di Brian Pietrolungo (portiere classe 2005 cresciuto nelle giovanili del Toro, ultimo anno al Favara), Leonardo Ongaro (attaccante classe 2003, dall'Alpignano) e Alessandro Solera (attaccante classe 2004, dal Villafraanca). Il **Saluzzo** accoglie il 29 bomber Diego Valenti proveniente dall'Asti.

GOLF

A Cherasco la tappa cuneese dell'ACI Golf

Domenica 29 giugno, presso il Golf Club Cherasco (via Frascchetta, 8) è in programma la tappa cuneese della 34esima edizione di ACI Golf, valevole per il campionato italiano soci ACI, organizzata dall'Automobile Club Cuneo. Al termine della manifestazione si assegnerà anche l'ottavo "Memorial Brunello Olivero" al socio dell'ACI Cuneo che si classificherà 1° lordo. Per ricevere informazioni sulla gara, aperta esclusivamente ai soci ACI (minorenni compresi), è possibile rivolgersi alla segreteria dell'Automobile Club di Cuneo telefonando al numero 0171/440031. Per iscrizioni scrivere a info@golfcherasco.com. "Il 27 settembre 1992, l'allora pre-

sidente dell'Automobile Club Cuneo, Brunello Oliviero, dava il via, presso il Golf Club Cherasco, alla prima edizione del progetto ACI Golf - ricorda il presidente dell'Automobile Club Cuneo, Francesco Revelli -. La gara veniva disputata in un'unica giornata per i soci automobilisti-golfisti del Piemonte e della Valle d'Aosta, poi dall'anno successivo la manifestazione divenne "Trofeo l'Automobile" e prevedeva sette tappe di selezione organizzate da diverse sedi ACI, su tutto il territorio nazionale, con finale celebrata al Golf Club Cherasco. In pochi anni ACI Golf si affermò sempre più, con numerose partecipazioni, novità, coinvolgimento prestigiosi sponsor, oltre alle sedi ACI d'Italia, arri-

vando a coinvolgere anche diversi Automobili Club d'Europa. Ad oggi, il circuito ACI Golf è riconosciuto come uno dei più importanti e prestigiosi del panorama golfistico amatoriale italiano". Il campionato italiano ACI Golf è ripartito nel 2025 per la sua 34esima edizione. Per questa nuova stagione sportiva, la serie promossa e organizzata dall'Automobile Club d'Italia si sviluppa su 27 tappe. Ogni gara comprende un'unica competizione aperta a tutti i golfisti dilettanti, anche non registrati come soci ACI. Le gare di selezione del circuito sono iniziate sabato 12 aprile e termineranno con l'ultima sfida in programma sabato 14 settembre a Sondrio, presso il Golf Club Valtellina. Anche quest'anno non

mancherà la kermesse conclusiva, l'ambita finale unica che si svolgerà dal 22 al 26 settembre sul campo dell'Acaya Golf Resort, splendida location nel cuore del Salento, in provincia di Lecce. L'accesso alla finalissima verrà riservato unicamente ai soci ACI, anche tesserati durante l'anno, che riusciranno ad ottenere la qualificazione durante il percorso lungo le 27 gare della regular season. Per partecipare ad ACI Golf è necessario essere iscritti all'ACI. Chi ancora non possiede una tessera associativa dell'ACI può sottoscriverla a condizioni particolarmente vantaggiose il giorno della gara, accedendo subito alle facilitazioni di questo circuito affascinante.

CALCIO

Primo Summer camp con il Murazzo
L'Asd Murazzo calcio di Fossano organizza il suo 1° Summer camp che si svolgerà da lunedì 28 luglio a venerdì 1 agosto 2025. Orario: 9-17. Ingresso anticipato dalle 8 e/o uscita posticipata alle 18. Il camp include: Istruttori qualificati - Pranzo giornaliero - Kit allenamento (maglietta + pantaloncino) - Assicurazione sportiva. Costo settimanale: 150 euro + 30 euro per ingresso anticipato e/o uscita posticipata. Posti limitati - Iscrizione entro il 6 luglio 2025. Info e iscrizioni su WhatsApp: 347 163 7655

mg

agrimontana

BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne
di più



BASEBALL SERIE B

JFK Mondovì con qualche difficoltà

Domenica grande sfida al vertice contro Seveso

Si dimostra molto meno facile del previsto la gara del JFK Mondovì contro gli Old Rags Lodi: i monregalesi pagano l'assenza di uno dei lanciatori, Luca Franceschini, infortunatosi nella gara contro la Catalana, ed incassano un successo e una sconfitta nelle due partite disputate. Esiti che comunque non influenzano la classifica dei monregalesi, sempre al comando con 15 punti: il CABS Seveso infatti viene sconfitto da Rho nella prima partita, mentre la seconda non è stata regolarmente portata a termine per maltempo. Nella prima gara la par-



tenza dei monregalesi è stata un po' al rallentatore, con alcuni errori difensivi e poche valide che hanno consentito comunque di mantenere sempre il risultato in vantaggio, fino alla fine del nono inning, con il punteggio finale di 16 a 11. Da segnalare sul monte di lancio la prestazione del giovane Davide Calcagno, che ha tenuto la fase offensiva degli avversari fino al quarto inning; dal quinto in poi è stata la volta di Gregorio Cebotari, che ha chiuso la partita al nono inning non concedendo punti agli avversari. Per quanto riguarda la fase offensiva invece,

in evidenza le valide di Fontana e Rodriguez. Anche nella seconda partita il JFK parte con il freno a mano tirato, concedendo più valide agli avversari, che nei primi cinque inning prendono il largo portandosi sul punteggio di 4-1. I ragazzi di Leo Marconi si scuotono, al sesto inning il punteggio è in parità sul 7-7; si chiude così agli extra inning, dopo ben tre ore di gioco, con il punteggio finale di 11-8 a favore degli avversari. Oltre all'assenza di Franceschini che ha pesato non poco sull'economia del match, attacco monregalese un po' fiacco soprattutto nei

momenti topici, in cui serviva la valida per ottenere punti. Da segnalare comunque in fase offensiva le valide di Sebastian Fontana, Rodriguez, Kramer e Lorenzo Rosso.

Nel prossimo turno, grande sfida al vertice. Il JFK capolista va a far visita al Seveso secondo in classifica: domenica 29 giugno prima partita alle 11, seconda alle 13.

Classifica: JFK Baseball Mondovì 15 punti; CABS 14; Piacenza Baseball 10; AREA 9; Ecoterm Brescia Baseball 8; Rho Baseball 6; Old Rags Lodi 5; Catalana Baseball 4.

VOLLEY FEMMINILE

Mondovì: Isabella Monaco è il primo innesto

Anna Imarisio (classe 2009) “promossa” in prima squadra

Iniziano gli annunci delle atlete che andranno a comporre la rosa della rinnovata Serie B1 di Mondovì Volley.

Isabella Monaco

Il primo arrivo è quello di Isabella Monaco, libero classe 2001, 173 cm di energia che andranno a sigillare la seconda linea del “Puma”. La carriera di Isabella inizia con la maglia della Bruel Basano, con cui assaggia per la prima volta il palcoscenico della Serie B prima di passare a Vicenza e poi a Montecchio per la sua prima stagione in Serie A2. A seguire c'è una stagione nuovamente in B1, a Santa Teresa di Riva in Sicilia, prima del ritorno nel nord-est: con la maglia di Talmassons disputa due stagioni di Serie A2, la seconda delle quali culmina con la promozione in Serie A1. Nell'ultima stagione è tornata in B1 con la maglia della Rothoblaas Volano, imponendosi come uno dei liberi più performanti della categoria e raggiungendo anche i playoff, dove però la sua formazione è stata eliminata da Modena. Le sue prestazioni non sono passate inosservate dalle parti di Mondovì, con il DS Max Rubado che ne ha fatto uno dei volti principali di questo 2025/26. Le prime parole di Isabella Monaco da “Pumina” sono già un programma: “Sono davvero felice e orgogliosa di entrare nella famiglia Mondovì Volley, ho trovato un ambiente molto familiare ma che allo stesso tempo ha voglia di crescere, lavorare e tornare in alto. Sono rimasta subito colpita per la serietà e la professionalità con cui mi ha accolto e questo mi ha solo confermato che era la scelta giusta per me. Non vedo l'ora di iniziare questa nuova avventura: sono pronta a dare il massimo, insieme alle mie compagne e allo staff, per la città e per il caloroso pubblico del Palamanera!”.



Anna Imarisio

A pochi giorni dall'annuncio della prima giocatrice a roster per il prossimo campionato di Serie B1, il libero Isabella Monaco, il reparto delle “maglie diverse” di Mondovì Volley trova completamente con la promozione in prima squadra della giovanissima Anna Imarisio. Classe 2009, “Ima” muove i primi passi nel mondo della pallavolo con il Vicoforte Volley Ceva nel 2019, mostrando fin da subito la determinazione che sul campo la contraddistingue. Dalla stagione 2022/23 inizia la collaborazione tra la società vice- e quella monregalese, con Anna che approda dunque al progetto MonVi. Per lei tre stagioni di crescita, prima in Under 14 (con annessa conquista del titolo territoriale e convocazione nella selezione Asti-Cuneo al Trofeo delle Regioni) e poi in Under 16 e Under 18 da sotto età (con terzo posto territoriale). L'ultima accompagnata all'inserimento stabile nella formazione di Serie C “grifata” Vicoforte. Anche in quel contesto Anna Imarisio riesce a mettersi in luce e a conquistare progressivamente spazio in campo nel suo delicatissimo ruolo. Tutto questo percorso l'ha portata a ricevere la chiamata di coach Claudio Basso, deciso a puntare su di lei nel 2025/26. Ma non si può certo dire che questo fosse un passaggio atteso, come spiega la stessa “Monvina”: “Sono molto felice ed onorata di questa opportunità che assolutamente non mi aspettavo. Quando l'ho saputo e mi hanno chiamata per una prima chiacchierata sono rimasta spiazzata e mi sono molto emozionata. Mi aspetto una stagione di grande crescita, anche se le occasioni di scendere in campo magari non saranno tantissime. Essere una giovane in un gruppo con persone ed esperienze così eterogenee sarà un grandissimo stimolo per migliorare ogni giorno sotto tutti i punti di vista.”

VOLLEY MASCHILE

Il VBC premiato al Galà del Volley



Con la manifestazione Galà del Volley organizzata dalla Federazione Regionale e tenutasi giovedì 19 giugno a Torino si è svolto l'ultimo atto ufficiale della stagione 2024/2025 del volley maschile. Fra i soggetti a cui è stato consegnato una targa premio vi era anche il VBC Mondovì, rappresentato dall'allenatore Massimo Bovolò e da alcuni giocatori dell'organico, che è stato premiato per la vittoria del Campionato di Serie C Regionale e la conseguente promozione in Serie B Nazionale. Nel frattempo, sta pian piano prendendo forma la squadra che nella prossima stagione affronterà la serie B. Del roster vincente della scorsa stagione sono finora stati confermati Daniele Candela (che giocherà

nel ruolo di libero), l'opposto Leonardo Genesio, il centrale Matteo Caldano, il palleggiatore Leonardo Polizzi. Due - entrambi in attacco -, finora i nuovi arrivi, che rappresentano tra l'altro graditi ritorni in maglia biancoblu. Il primo ad essere presentato è stato Emanuele Bosio, opposto classe 1997, che ha già vestito la maglia del VBC in tre stagioni in A2: 2017-18, 2018-19 e 2020-21; lo scorso anno ha difeso i colori del Val Chisone in Serie B. Il secondo innesto è Filippo Camperi, schiacciatore classe 2003: cresciuto nel VBC dove ha raggiunto la A2, ha poi giocato per Savigliano in A3; lo scorso anno una pausa dal campo, nella quale ha affinato le sue qualità di tecnico allenando nel settore giovanile del MonVi.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917